



Comune di Mirabello



Comune di Sant'Agostino

ANALISI DI FATTIBILITA' PER LA FUSIONE TRA I COMUNI DI MIRABELLO E SANT'AGOSTINO – PROVINCIA DI FERRARA

Approvata con delibera di C.C. nr..... del



PREMESSA	4
IL PERCORSO DA ATTUARE: NORME E FINANZIAMENTI	4
CONTRIBUTI REGIONALI	9
CONTRIBUTI STATALI	12
CONTESTO TERRITORIALE E DEMOGRAFICO.....	12
PANORAMICA DEL TERRITORIO DEI 2 COMUNI	21
SERVIZI ALLA CITTADINANZA.....	22
FATTIBILITÀ TECNICO - ORGANIZZATIVA.....	24
Rappresentanza istituzionale	24
Personale per funzioni, età, anzianità	24
Organigramma Comune di Sant' Agostino	25
Organigramma Comune di Mirabello.....	26
Organizzazione comunale	28
Funzioni già gestite in forma associata	29
Accessibilità e rapporti con il pubblico.....	31
Immobili comunali.....	33
Dotazioni informatiche e strumentali	40
Analisi situazione sistemi informatici	41
Mezzi di trasporto e attrezzature	43
Appalti di servizio gestiti	43
ANALISI DI FATTIBILITA' FINANZIARIA	45
Valutazione di fattibilità finanziaria della fusione.....	82
FATTIBILITA': ANALISI PER PRINCIPALI FUNZIONI	85
Funzione Affari generali e Segreteria - URP	85
Funzione Servizi demografici.....	87
Funzione finanziaria/Controllo di gestione/Programmazione	88
Funzione Economato - Patrimonio.....	89
Funzione Entrate/Tributi	90



icativi e Scolastici e Servizi alla persona..... 91

Funzione Servizi culturali , Pubbliche manifestazioni, Associazionismo, Sport, Giovani 92

Funzione Lavori pubblici..... 93

Funzione manutenzioni 94

Funzione Urbanistica..... 96

Funzione Edilizia privata/SUE 96

Funzione Attività produttive - SUAP..... 97

Funzione Ambiente 99

PREVISIONI SUL NUOVO COMUNE..... 100

Classificazione sismica e climatica MIRABELLO fonte <http://www.tuttitalia.it/> 104

Dati geografici MIRABELLO 104

Rischio sismico di Mirabello..... 104

Classificazione sismica e climatica SANT'AGOSTINO fonte <http://www.tuttitalia.it/> 105

Dati geografici SANT'AGOSTINO..... 105

Rischio sismico di Sant'Agostino..... 105



PREMESSA

Le Amministrazioni Comunali di Mirabello e Sant'Agostino in vista del processo di fusione tra i due Comuni, hanno ritenuto opportuno effettuare un'analisi di fattibilità inerente le caratteristiche territoriali, tecnico – organizzative, economiche, sociali e politiche proprie di queste due realtà. Questo progetto, strategicamente importante anche in riferimento ai nuovi vincoli di finanza pubblica dei piccoli Comuni, è stato ritenuto necessario per l'adeguamento alla vigente legislazione e per garantire una migliore somministrazione dei servizi a favore del cittadino.

Infatti le normative che si sono susseguite negli ultimi anni hanno comportato per gli enti locali l'imposizione di tagli alle spese e contemporaneamente minori trasferimenti di risorse da parte dello Stato, gestioni associate dei servizi, rispetto del vincolo del Patto di stabilità interno, controllo dell'indebitamento, limitazioni al turn over dei dipendenti ed in generale imposizioni tese al massimo risparmio delle risorse economiche ed umane (qualità della spesa). Per contro viene richiesto ai Comuni una sempre maggiore specializzazione del personale ed un elevamento di qualità dei servizi, anche alla luce dei numerosissimi adempimenti imposti dalle normative che toccano i più disparati servizi (nuove procedure di contabilità, normative in tema di anticorruzione e trasparenza, controlli, spending-review...)

Non si può ignorare, in tale contesto, l'incidenza, sempre più gravosa in termini economici, della spesa sociale ed assistenziale che non lascia spazio a previsioni ottimistiche per il futuro, stante l'attuale e perdurante crisi economica.

Ciò detto, il processo di fusione costituisce un'opportunità per poter garantire la qualità dei servizi offerti, comportando un ripensamento dell'organizzazione dell'ente in un'ottica di economie di scala e di riduzione della spesa, oltre a poter contare, elemento da non sottovalutare, su agevolazioni e contributi, sia a livello statale che regionale, erogati in un lungo periodo.

La presente analisi di fattibilità è tesa a valutare come l'eventuale processo di fusione possa garantire un miglioramento dei servizi offerti al cittadino in un'ottica di riduzione delle spese strutturali, di una semplificazione politica, senza dimenticare di considerare le potenzialità ed i vantaggi che il territorio offre nel suo insieme.

Il documento ricostruisce in prima battuta il contesto organizzativo attuale dei due Comuni coinvolti per poi stilare un'ipotesi di organizzazione e di funzioni del nuovo Comune unico, alla luce di una valutazione dei punti di forza e delle criticità rilevati in corso di studio.

IL PERCORSO DA ATTUARE: NORME E FINANZIAMENTI

La Costituzione all' art. 133 2^a comma dispone che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni".



magna, con propria legge L.R. 24/1996 "Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle unioni e alle fusioni di comuni "ha definito l'iter per poter modificare circoscrizioni e denominazione di un Comune oppure procedere alla fusione di Comuni. All' articolo 2 è stabilito che l'istituzione di un nuovo comune, anche mediante fusione di comuni preesistenti, possa essere disposta solo con legge regionale.

Vero è che in ogni processo di fusione i tempi di completamento dell'iter non possono essere definiti a monte in maniera certa ed incontrovertibile, per la varietà degli attori (esterni ed interni) coinvolti; d' altronde parallelamente all' iter procedurale amministrativo si devono porre in essere tavoli di incontro fra i servizi dei comuni coinvolti e fra questi e gli organi politici tesi a programmare e definire tutte le attività amministrative e gli iter procedurali da intraprendere.

La fusione è il frutto di una scelta politica degli amministratori locali, che se ne assumono la responsabilità di fronte ai cittadini e ad essi devono renderne conto. Gli amministratori dei Comuni che intendono fondersi devono credere fermamente nel progetto, ma soprattutto devono saper comunicare le convenienze e le opportunità ai loro concittadini, il cui consenso è indispensabile per realizzare la fusione.

I Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, 3.000 per i comuni montani, in base alla L.122/2010, alla L.148/2011, al D.L. 95/2012, alla L. 56/2014 e al D.L. 90/2014 devono associare la gestione:

- di almeno tre delle funzioni fondamentali entro il 1° gennaio 2013.
- di ulteriori tre funzioni fondamentali entro il 30 settembre 2014.
- delle restanti funzioni fondamentali entro il 31 dicembre 2014 (termine prorogato con legge n°11/2015 al 31/12/2015)

mediante convenzione o unione di comuni aventi almeno 10.000 abitanti.

La legge statale demanda alla Regione la facoltà di:

- modificare la soglia demografica minima stabilita in 10.000 abitanti
- disciplinare la dimensione territoriale ottimale per l'esercizio associato obbligatorio delle funzioni nelle materie rientranti nella potestà legislativa regionale (previa concertazione con i comuni interessati nell'ambito del Consiglio delle autonomie locali), con la possibilità di ampliare il novero dei Comuni obbligati, fermo restando che i Comuni capoluogo di provincia e i Comuni con un numero di abitanti superiore a 100.000 non potranno comunque essere obbligati.

Il Programma di mandato della Giunta, comunicato dal Presidente della Regione Emilia Romagna all'Assemblea Legislativa il 26 gennaio 2015, indica come traguardo da raggiungere per le fusioni di Comuni "entro il 2019, quello di portare a 300 il numero dei Comuni, diminuendone quindi il numero attuale. La legge regionale consente ai Consigli comunali di deliberare l' istanza alla Giunta regionale affinché essa promuova l' attivazione della procedura per la fusione, consistente nella presentazione di un progetto di legge. (Fonte sito Regione Emilia Romagna).

La legge di stabilità per l'anno 2015, al fine di promuovere la razionalizzazione e il contenimento della spesa degli enti locali attraverso processi di aggregazione e di gestione associata, ha introdotto ulteriori misure volte a favorire i processi di unione e fusione di comuni. Nel dettaglio, per i Comuni istituiti a seguito di fusione, che abbiano un rapporto tra spesa di personale e



e al 30 per cento, fermi restando i limiti previsti dalla legislazione vigente e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, non si applicano, nei primi cinque anni dalla fusione, i vincoli e le limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato.

Da ultimo, con il decreto del Ministero dell'interno del 21 gennaio 2015, sono state definite, a decorrere dall'anno 2014, le modalità ed i termini per il riparto e l'attribuzione dei contributi spettanti ai Comuni istituiti dall'anno 2014 in conseguenza di procedure di fusione di comuni o fusione per incorporazione. In particolare, ai suddetti enti spetta, per un periodo di dieci anni, un contributo straordinario pari al 20 per cento dei trasferimenti erariali attribuiti ai medesimi enti per l'anno 2010. Tale contributo viene erogato entro il limite degli stanziamenti finanziari previsti ed in misura non superiore, per ciascuna fusione, a 1,5 milioni di euro. L' ampliamento del numero di enti facenti parte di un comune costituito mediante fusione comporta la rideterminazione del contributo straordinario originariamente attribuito.

Il Comune che nasce dalla fusione non è soggetto al patto di stabilità per 3 anni in attesa di conoscere i nuovi vincoli in discussione nella legge di stabilità 2016.

In questa fase storica, la fusione fra i Comuni sembra essere la formula più efficace, non solo per affrontare le difficoltà finanziarie, ma anche e soprattutto per darsi una strategia condivisa di sviluppo economico – sociale del territorio.

Nel nostro caso la fusione è favorita da una comune identità territoriale, che deriva dall'essere Comuni confinanti, singolarmente di moderate dimensioni, ma soprattutto dalla loro complementarità economica e funzionale.

Alcune attività di convenzionamento sono già state intraprese dai Comuni di Sant' Agostino e Mirabelle ed esse vengono meglio specificate più oltre nel presente documento.

FASI DEL PROCEDIMENTO LEGISLATIVO PER FUSIONE DI COMUNI

Data ipotizzata	Fase del procedimento ai sensi della L.R. n. 24/1996	Ente/organo competente
	Adozione delle deliberazioni con maggioranza qualificata da parte dei Consigli comunali, che intendono chiedere alla Giunta regionale di predisporre il progetto di legge di fusione (art. 8, comma 2) e <u>loro trasmissione alla Giunta regionale</u> unitamente alla istanza affinché essa approvi il disegno di legge di fusione	Consigli comunali e Sindaci interessati
↓ entro 60 giorni dall'istanza		

	Approvazione, da parte della Giunta regionale del progetto di legge e della relazione di accompagnamento e trasmissione all'Assemblea legislativa per l'iscrizione all'ordine del giorno della stessa (art. 8, comma 4)	Giunta regionale
↓ entro 15 giorni		
	Commissione Assembleare competente esamina progetto di legge e lo trasmette con una relazione all'Assemblea legislativa (art. 10, comma 4)	Commissione Assembleare competente
↓ Prima seduta utile dell'Assemblea legislativa		
	L'Assemblea legislativa esamina il testo e delibera sull'indizione del referendum (art. 11, comma 1-bis); se viene deliberata l'indizione, l'Assemblea definisce il quesito e l'ambito territoriale (art. 12, comma 1)	Assemblea legislativa
↓ entro 10 giorni		
	Emanazione del decreto del Presidente della Regione di indizione del referendum (art. 12, comma 2) e relativa pubblicazione nel Burert	Presidente della Regione
<p><i>N.B.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il <u>secondo periodo del comma 3 dell'art. 12 della legge n. 24 del 1996</u> prevede che "Qualora il decreto sia emesso dopo il 1° aprile, il periodo utile per la convocazione degli elettori decorre dal successivo 15 settembre". • <u>L'art. 12, comma 4, della legge n. 24 del 1996</u>, come modificato dall'art. 6, comma 1, della l.r. 23/2013, prevede che: 		

ione relativa al referendum è sospesa:

- a) nei quattro mesi che precedono la scadenza dell'Assemblea legislativa regionale e nei tre mesi successivi alla elezione della nuova Assemblea;
- b) nel periodo intercorrente tra la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali e i sei mesi successivi all'elezione del nuovo Consiglio regionale, in caso di anticipato scioglimento del Consiglio”.



Data di convocazione degli elettori fissata nel decreto

	La data è scelta in una domenica compresa tra il sessantesimo ed il novantesimo giorno successivo a quello di emanazione del decreto (art. 12, comma 3, l.r. n. 24/1996), fermo restando quanto previsto nell’N.B. sopra riportato.	Svolgimento del referendum
--	---	----------------------------



entro 20 giorni antecedenti quello fissato per la votazione

	Costituzione, presso il Tribunale del capoluogo di Provincia, dell’Ufficio centrale per il referendum, la cui composizione e le cui funzioni sono disciplinate dalla normativa regionale vigente in materia di referendum (art. 12, comma 6)	Tribunale del capoluogo di Provincia e Regione
	L’Ufficio centrale per il referendum trasmette il verbale con i risultati del referendum al Presidente della Giunta regionale (art. 12, comma 8)	Ufficio centrale per il referendum
	Il Presidente della Giunta regionale dispone la pubblicazione del verbale nel Bollettino Ufficiale della Regione e lo invia al Presidente dell’Assemblea legislativa (art. 12, comma 8)	Presidente della Giunta regionale
	Pubblicazione del verbale nel Bollettino Ufficiale della Regione	Strutture della Giunta regionale

	Bollettino Ufficiale della Regione	
↓		
entro 60 giorni dalla pubblicazione del verbale sul BURERT		
	L'Assemblea legislativa delibera definitivamente sul progetto di legge (art. 13, comma 2)	Assemblea legislativa
↓		
	Promulgazione, pubblicazione ed entrata in vigore della legge regionale con la procedura d'urgenza, se necessario	Presidente della Giunta regionale

E' fuori di dubbio che uno degli aspetti più incentivanti al processo di fusione è la concessione di contributi/finanziamenti sia regionali che statali previsti a favore dei Comuni che intraprendano tale processo.

Per quanto riguarda i contributi regionali il riferimento legislativo da prendere in considerazione è la L.R. nr. 10/2008 che norma un sistema di contributi ai nuovi comuni per i primi 15 anni. L'ammontare di tali contributi viene stabilito nell' annuale Programma di riordino territoriale (PRT), deliberato dalla Giunta regionale che prende in considerazione parametri quali il numero dei comuni coinvolti, gli abitanti e l'estensione territoriale.

CONTRIBUTI REGIONALI

La Regione Emilia Romagna incentiva la fusione dei Comuni prevedendo, così come disposto dall'art.16 della LR 10/2008, specifiche premialità economiche.

I contributi si distinguono in ordinari e straordinari e vengono erogati, nei limiti degli stanziamenti del bilancio regionale, secondo i criteri ed i parametri definiti nel Piano di Riordino Territoriale (PRT) adottato annualmente con delibera di Giunta.

I contributi ordinari, di durata non inferiore ai 15 anni, vengono quantificati, di norma, tenendo conto dei criteri della popolazione, dell'estensione territoriale, del numero dei Comuni e del volume complessivo delle spese correnti.

I contributi straordinari (che possono essere) previsti dal PRT hanno una durata, di norma, triennale a titolo di compartecipazione alle spese del processo amministrativo di aggregazione dei servizi e della riorganizzazione delle strutture del comune neoistituito ed al fine di contribuire alle spese di investimento.

L'esatta quantificazione di tali contributi è contenuta in ciascuna legge regionale di fusione.

La Giunta regionale con delibera n. 329 del 31 marzo 2015 ha approvato i criteri per quantificare i contributi alle nuove fusioni di Comuni intraprese nel 2015 e ha concesso una



rendicontazione dei contributi straordinari concessi nel 2014 ai Comuni
istituiti a seguito di fusione.

Criteri per il calcolo dei contributi annui al nuovo Comune		
Regione Emilia-Romagna. Delibera di Giunta n° 329 del 31 marzo 2015. STRALCIO DEL PROGRAMMA DI RIORDINO TERRITORIALE RECANTE I CRITERI PER QUANTIFICARE I CONTRIBUTI ALLE NUOVE FUSIONI DI COMUNI INTRAPRESE NELL'ANNO 2015.		Stato - Ministero dell'Interno. Importo contributo annuo pari al 20% del totale dei trasferimenti erariali 2010 dei Comuni oggetto della fusione. Decreto del Ministero dell'Interno del 21 gennaio 2015
		Il MINISTERO dell'INTERNO al momento dell'assegnazione definitiva del contributo, si riserva di poter fare modifiche agli importi risultanti dal calcolo, per l'assegnazione del contributo definitivo.
Regione Emilia Romagna PRT 2015		
Quota annua Contributo Regione ER in conto INVESTIMENTI per 3 anni		
N° Comuni	N° dipendenti	importo contributo €
da 2 a 3	< 30	120.000
	>30	150.000
da 4 a 5	<70	200.000
	>70	300.000
da 6 e oltre	< 100	250.000
	> 100	350.000
Quota annua Contributo Regione ER in spesa CORRENTE per 15 anni		
TABELLA A		
popolazione		importo contributo €
< 5.000		24.000
5.001-10.000		44.000
10.001-25.000		64.000
25.001-50.000		88.000
> 50.000		104.000
territorio Km ²		
<50		24.000
50-100		52.000
100-200		72.000
> 200		92.000
N° Comuni		

3 a 4	20.000
>4	30.000
TABELLA B	
Volume spese correnti €	
<5 milioni	24.000
5-10 milioni	40.000
10-20 milioni	64.000
20-25 milioni	88.000
> 25 milioni	104.000
<p>Contributo ordinario annuale maggiorato del 10% qualora il Comune neo istituito derivi dalla fusione di tutti i Comuni precedentemente aderenti alla medesima Unione, costituita da almeno 4 Comuni.</p>	

Previsione di contributi regionali e statali per la fusione di Comuni

Scrivi nomi dei comuni interessati alla FUSIONE nelle celle seguenti		MIRABELLO	SANT'AGOSTINO			
					IMPORTI ANNUI DEI CONTRIBUTI PREVISTI PER IL NUOVO COMUNE	
Dall'anno di istituzione il nuovo Comune avrà una QUOTA ANNUA di contributo della Regione Emilia-Romagna in conto INVESTIMENTI PER 3 ANNI di EURO						150.000
calcolato sulla base dei criteri adottati con delibera di Giunta Regionale n° 329 del 31 marzo 2015						
Dall'anno di istituzione il nuovo Comune avrà una QUOTA ANNUA di contributo della Regione Emilia-Romagna in spesa CORRENTE PER 15 ANNI di EURO						180.000
calcolato sulla base dei criteri adottati con delibera di Giunta Regionale n° 329 del 31 marzo 2015						
Dall'anno di istituzione il nuovo Comune avrà una QUOTA ANNUA di contributo dello STATO in spesa CORRENTE PER 10 ANNI di EURO						387.145
calcolato sulla base dei criteri adottati con Decreto del Ministero dell'Interno del 21 gennaio 2015. Tetto massimo contributo annuo 1.500.000 euro						
Somma delle quote annue della Regione e dello Stato dal 1^ al 3^ anno EURO						717.145
Somma delle quote annue della Regione e dello Stato dal 4^ al 10^ anno EURO						567.145
Quota annua della Regione e dello Stato dal 11^ al 15^ anno EURO						180.000
Nei primi 10 anni totale contributi per investimenti e spesa corrente EURO						6.121.452
Valori presenti nei siti della Regione e del Ministero dell'Interno utilizzati per il calcolo dei contributi						

Comune		N° dipendenti censimento 2013	N° popolaz. Residente al 1/1/2015	Kmq territorio	Volume spese correnti conto consuntivo 2014 €	Trasferimenti erariali dallo Stato 2010
MIRABELLO		22	3.305	16,25	3.445.194	768.902,96
SANT'AGOSTINO		37	6.944	34,79	6.599.157	1.166.822,92
Totale N° Comuni	2	59	10.249	51,04	10.044.351	1.935.726
Importi parziali per calcolo contributi in Euro	0		64.000	52.000	64.000	387.145

CONTRIBUTI STATALI

Le fusioni di Comuni sono sostenute e finanziate anche dallo Stato che dispone l'erogazione di appositi contributi straordinari per i dieci anni decorrenti dalla fusione così come disposto all'art. 15 comma 3 del D.lgs 267/2000.

A decorrere dall'anno 2014, il contributo straordinario ai Comuni che danno luogo alla fusione di cui all'art.15 comma 3 del TUEL o alla fusione per incorporazione di cui all'art.1 comma 130 della L.56/2014, è commisurato al 20 per cento dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010, nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti ed in misura non superiore per ciascuna fusione a 1,5 milioni di euro (ex art.20, comma 3 del D.L n.95/2012 convertito nella L.135 del 07/08/12).

Le modalità e i termini per l'attribuzione dei contributi alla fusione dei Comuni e alla fusione per incorporazione sono disciplinati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 21 gennaio 2015.

Vedasi anche la Legge di Stabilità 2014 n.147/2013, art.1, comma 730 Fondo di solidarietà comunale anni 2014-2016 – (30 milioni per i Comuni istituiti a seguito di fusione).

CONTESTO TERRITORIALE E DEMOGRAFICO

I Comuni di Mirabello e Sant'Agostino sono strettamente collegati l'uno all'altro per storia ed identità: ne è prova il fatto che Mirabello fino al 1959 era frazione di Sant'Agostino per poi distaccarsene e diventare Comune autonomo con D.P.R. nr. 744 del 01/08/1959 (G.U. del 18/09/1959 nr. 225).

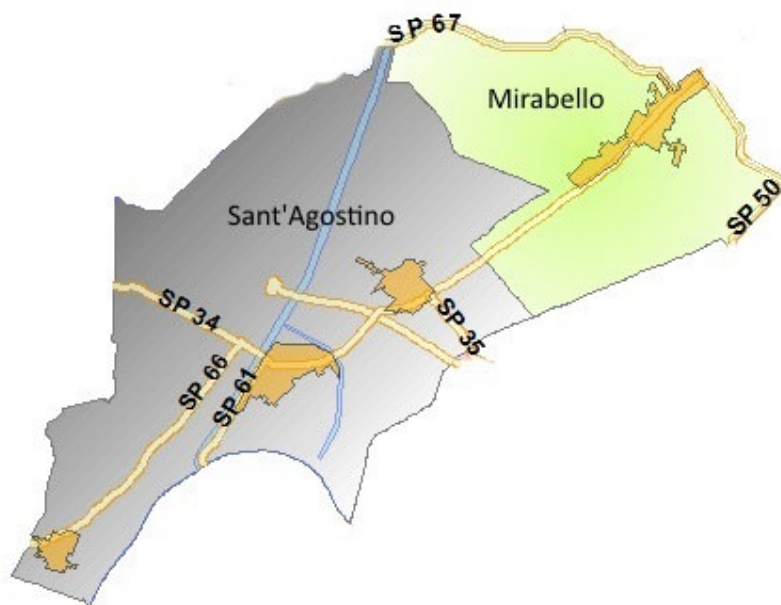
I due Comuni analizzati, caratterizzati da una vicinanza tra loro e situati nella pianura di Ferrara, fanno parte dell'ambito dell'Alto Ferrarese, ex Delib. G.R. 286/2013.

Mirabello, distante 12,5 Km da Ferrara, possiede un abitato che sorge nella zona pianeggiante lungo l'antico corso del fiume Reno e confinante con i Comuni di Vigarano Mainarda, Sant'Agostino, Poggio Renatico e Bondeno.

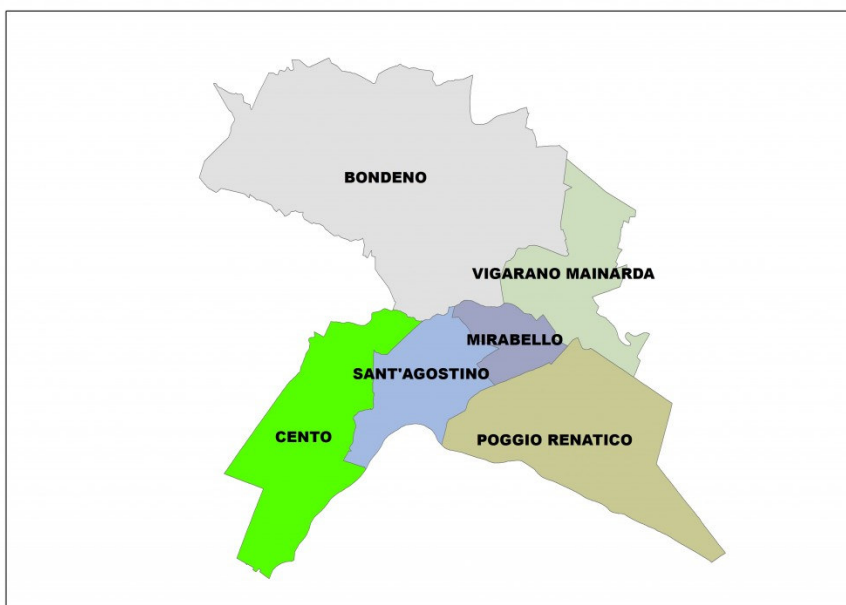
Sant'Agostino, distante 18,7 Km da Ferrara, e solamente 6,9 Km da Mirabello, attraversato dal fiume Reno ed in posizione centrale rispetto a Pieve di Cento e Cento è confinante con Galliera (Bo) e tutti i Comuni dell'Alto Ferrarese.



ello di Distretto socio-sanitario , di Agenzia delle Entrate e di Centro
Provinciale per l' Impiego .



I comuni di Mirabello e Sant'Agostino

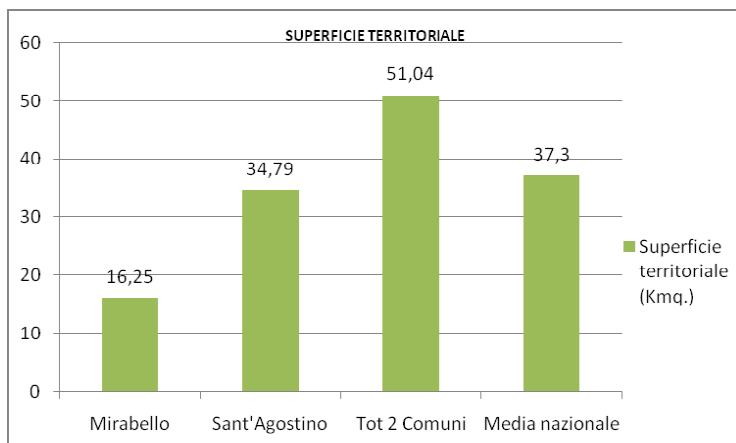


I Comuni dell'Alto ferrarese



Superficie territoriale (fonte Wikipedia – www.istat.it)

COMUNI E MEDIA NAZIONALE	KMQ
Mirabello	16,25
Sant'Agostino	34,79
Tot 2 Comuni	51,04
Media nazionale	37,3



In termini di superficie territoriale entrambi i Comuni singolarmente considerati presentano dati inferiori rispetto alla media nazionale presa in considerazione relativamente ai Kmq. Invece, il Comune unico risulterebbe nettamente superiore rispetto a quest'ultima. L' estensione territoriale complessiva dei 2 Comuni è di 51,04 Kmq; il Comune di Sant' Agostino è il più esteso con più del 50% del territorio.

ANNI	POPOLAZIONE MIRABELLO	POPOLAZIONE SANT'AGOSTINO	TOTALE 2 COMUNI
2005	3438	6647	10085
2006	3427	6710	10137
2007	3426	6916	10342
2008	3478	7023	10501
2009	3510	7079	10589
2010	3541	7106	10647
2011	3527	7152	10679
2012	3420	7063	10483
2013	3346	7036	10382
2014	3300	6944	10244
30/06/2015	3255	6875	10130 ¹⁴



Variazione popolazione dal 2005 al 30/06/2015-(Fonte dati uffici comunali)

La variazione della popolazione nell'intervallo considerato ha un andamento decrescente per Mirabello che diminuisce di 5,323 punti percentuali mentre a Sant'Agostino la stessa ha avuto un andamento crescente di 3,43 punti percentuali

Nel complesso la variazione della popolazione del Comune unico è cresciuta dello 0,446%.

La popolazione dei 2 Comuni al 30/06/2015 è complessivamente di 10.130 abitanti.

Densità demografica al 31/12/2014: rapporto tra la popolazione residente in un'area e la superficie di tale area espressa in chilometri quadrati.

Fonte: uffici comunali, WIKIPEDIA, <http://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/provincia-di-ferrara/statistiche/popolazione-andamento-demografico/>; <http://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/statistiche/popolazione-andamento-demografico/>

COMUNI/PROVINCIA DI FERRARA/EMILIA ROMAGNA	DENSITA' DEMOGRAFICA
MIRABELLO	203,08
SANT'AGOSTINO	199,60
MEDIA COMUNE UNICO	201,34
PROVINCIA DI FERRARA	134,53
EMILIA ROMAGNA	198,21

Il Comune di Mirabello ha una densità demografica maggiore rispetto al Comune di Sant'Agostino.

In merito all'indice preso in esame si rileva che la media del Comune Unico è superiore rispetto alla media della Provincia di Ferrara e della Regione Emilia Romagna.

Numero famiglie al 31/12/2014- Fonte: dati uffici comunali

COMUNE	NUMERO FAMIGLIE AL 31/12/2014
Mirabello	1.428
Sant'Agostino	2.927
Comune unico	4.355

Il numero delle famiglie nel comune di Sant'Agostino, è più del doppio rispetto a quelle del Comune di Mirabello.



Numero convivenze al 31/12/2014- Fonte dati: uffici comunali

COMUNE	CONVIVENZE AL 31/12/2014
Mirabello	1
Sant'Agostino	3
Comune unico	4

Il numero delle convivenze nel Comune di Sant'Agostino, è più del doppio rispetto a quelle del Comune di Mirabello.

ABITANTI PER FASCE D'ETA' al 31/12/2014- Fonte dati: uffici comunali

POPOLAZIONE PER FASCE DI ETA'	MIRABELLO	SANT'AGOSTINO	TOTALE 2 COMUNI
POPOLAZIONE GIOVANE (DA 0 A 14 ANNI)	406	989	1395
POPOLAZIONE IN ETA' ATTIVA (DA 15 A 39 ANNI)	723	1764	2487
POPOLAZIONE IN ETA' ATTIVA (DA 40 A 64 ANNI)	1244	2680	3924
POPOLAZIONE ANZIANA (65 ANNI E OLTRE)	927	1511	2438

ABITANTI PER FASCE D'ETA' al 31/12/2014 in termini percentuali- Fonte dati:uffici comunali

POPOLAZIONE PER FASCE DI ETA'	MIRABELLO	SANT'AGOSTINO
POPOLAZIONE GIOVANE (DA 0 A 14 ANNI)	12,3	14,24
POPOLAZIONE IN ETA' ATTIVA (DA 15 A 39 ANNI)	21,91	25,4
POPOLAZIONE IN ETA' ATTIVA (DA 40 A 64 ANNI)	37,7	38,6
POPOLAZIONE ANZIANA (65 ANNI E OLTRE)	28,09	21,76

Dalla tabella si evince che la popolazione del Comune di Sant'Agostino è più giovane rispetto a quella di Mirabello. Inoltre Mirabello ha una percentuale nettamente superiore di popolazione anziana (+ 6,33%). La percentuale di popolazione in età attiva è concentrata maggiormente nel Comune di Sant'Agostino.



INDICE DI VECCHIAIA AL 31/12/2014 – Rapporto tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e quella più giovane (0-14 anni) x100-Fonte dati: uffici comunali

Il Comune di Mirabello, pur avendo una superficie territoriale più piccola rispetto al Comune di Sant' Agostino, ha un indice di vecchiaia superiore.

COMUNI	RAPPORTO
MIRABELLO	228,32
SANT'AGOSTINO	152,78
MEDIA 2 COMUNI	190,55

POPOLAZIONE STRANIERA AL 31/12/2014- Fonte dati: uffici comunali e www.tuttitalia.it

COMUNI E PROVINCIA DI FERRARA	POPOLAZIONE STRANIERA AL 31/12/14
MIRABELLO	341
SANT'AGOSTINO	637
TOT 2 COMUNI	978
PROVINCIA FERRARA	30.126

Percentuale stranieri sul totale residenti al 31/12/2014- Fonte dati : uffici comunali e www.tuttitalia.it

COMUNI	PERCENTUALE STRANIERI / RESIDENTI
MIRABELLO	10,33
SANT'AGOSTINO	9,17
PROVINCIA FERRARA	8,51

La percentuale di stranieri è superiore a Mirabello, mentre a Sant'Agostino è lievemente più alta rispetto alla provincia di Ferrara.

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE CON CITTADINANZA STRANIERA AL 1 GENNAIO 2015



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2015

COMUNE DI MIRABELLO (FE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2015 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2015

COMUNE DI SANT'AGOSTINO (FE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2015 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento





REDDITO MEDIO DICHIARATO PER CONTRIBUENTE AL 31/12/2014-Fonte www.infodata.ilsole24ore.com

COMUNE	REDDITO MEDIO DICHIARATO AL 31/12/2014
MIRABELLO	18.445,69
SANT'AGOSTINO	19.011,13
MEDIA 2 COMUNI	18.728,41
COMUNE DI FERRARA	21.401,79

I redditi medi del Comune di Mirabello e del Comune di Sant'Agostino sono più bassi rispetto a quelli del Comune di Ferrara. Di conseguenza anche la media del Comune unico risulta inferiore.



ANALISI DEL TERRITORIO DEI 2 COMUNI

La campagna che si estende attorno al centro di Mirabello non presenta, a chi la osservi con occhio distratto, caratteristiche salienti di particolare interesse che la differenzino sostanzialmente dalle terre circostanti della Pianura Padana. Si direbbe che questo paesaggio si sia sempre presentato, fin dai tempi più remoti, così come appare oggi: un ordinato succedersi di poderi e coltivazioni; una rete di strade fiancheggiate da canali e da scoli che l'uomo controlla e cura al proprio servizio; case isolate, borgate e paesi tranquilli ora in continuo sviluppo.

Invece, studiando un poco più a fondo la storia passata, remota e recente, di questo paese, ci si rende immediatamente conto di quante e quali profonde trasformazioni, determinanti per il modo di vivere e di essere della popolazione, questo ambiente ha subito col trascorrere dei secoli.

Le condizioni ambientali del territorio di Mirabello e vicinanze, nei tempi passati sono state condizionate e trasformate dallo scorrere disordinato e dal continuo tracimare e rompere delle acque scendenti dalle Alpi (Po) e dall'Appennino (Reno), che, ricoprendo queste terre durante le frequenti piene e lasciandole alternativamente asciutte nei periodi di magra, ne provocarono ora l'allagamento e l'impaludamento, ora, depositando detriti e torbide, l'innalzamento, il graduale prosciugamento e il progressivo ampliamento dell' habitat umano.

Il Comune di Sant'Agostino, situato nella pianura ferrarese, è denominato "Città del Tartufo" poiché nel territorio comunale, e in particolar modo nel bosco golenale denominato "Panfilia", si raccoglie tartufo della varietà più pregiata.

Sant'Agostino ha due frazioni: Dosso, situato in direzione di Cento sulla statale 255, e San Carlo, in direzione opposta, verso Mirabello.

Il paese, sorto lungo il vecchio argine del Reno, ha legato la sua storia, priva di eventi di rilievo, all'andamento del fiume che, prima di abbandonare il percorso originario e confluire, nella prima metà del XVIII secolo, nell'alveo attuale, un tempo occupato dal Po di Primaro, invase ripetutamente queste terre, trasformandole in grandi acquitrini, tanto da essere chiamate "Sant'Agostino delle Paludi".

Vari furono i tentativi effettuati per cercare di porre il territorio al riparo dalle piene del fiume: nella prima metà del XVI secolo furono realizzate opere di canalizzazione –nel tentativo di far confluire le acque del Po nelle vicinanze di Salvatònica, attraverso un percorso rettilineo, che passasse per Mirabello- ma dopo qualche anno un'altra disastrosa alluvione ripropose il problema in tutta la sua gravità. Anche la successiva immissione nel Canale della Sanmartina risultò inefficace a fronte del susseguirsi delle rotte fino al 1731, quando il fiume si assestò naturalmente nel letto attuale. Man mano le terre furono prosciugate e dal toponimo venne eliminato l'appellativo "delle Paludi". Divenuto Comune autonomo nel 1816, comprese nei suoi territori, oltre alle località di San Carlo e Dosso, prima appartenenti al comune di Pieve di Cento, anche Mirabello, che se ne staccò nel 1959.

L'economia dei 2 Comuni è caratterizzata essenzialmente dall' agricoltura e dalla zootecnia, con presenza di artigianato e piccola industria. In particolar modo le imprese di commercio si concentrano nella tipologia degli "esercizi di vicinato"

In ogni caso i due comuni presentano importanti elementi di omogeneità e complementarietà del tessuto economico.



collega Mirabello a Sant'Agostino attraverso la SP 66, attraversando la frazione di San Carlo con tempi di percorrenza brevi.

Per quanto concerne il trasporto pubblico, l'area è servita dalla Società TPER per tutte le direzioni . La stazione FS più vicina è a Poggio Renatico (FE) distante solamente 10 Km da Mirabello e 11 Km da Sant'Agostino.

Nel complesso i due Comuni, oltre ad essere vicini, sono ben collegati sia attraverso la rete viaria provinciale e comunale che attraverso i servizi di trasporto pubblico, di linea e non.

SERVIZI ALLA CITTADINANZA

La filiera scolastica è completa dall'asilo nido alla scuola media mentre per quanto riguarda la scuola superiore essa gravita attorno ai comuni di Ferrara e Cento dove esiste un'offerta formativa completa nell'arco di circa 20 km.

La zona è ben coperta dai servizi sanitari territoriali e dai servizi assistenziali domiciliari e residenziali con strutture di ricovero situate a Mirabello ed a Dosso appartenenti al Distretto di Socio Sanitario di Ferrara. Per quanto riguarda la funzione associata dei servizi socio assistenziali si cita la GAFSA che è la convenzione delle funzioni sopracitate con Comune capofila Cento comprendente tutti i Comuni dell'Alto Ferrarese escluso Bondeno. Attualmente la convenzione è in vigore fino al 31.12.2015 in attesa di rinnovo.

Soddisfacente l'offerta ospedaliera in quanto sia da Mirabello che da Sant'Agostino si possono raggiungere entrambi i nosocomi di Cona e Cento.

Il Comune di Mirabello ha una parrocchia dedicata facente capo alla Diocesi di Bologna. La Parrocchia di San Paolo è titolare anche della presidenza della fondazione FILIPPO MANTOVANI, fondazione ONLUS di diritto privato. La fondazione, tra le altre attività, gestisce una scuola materna paritaria ed una residenza per anziani autosufficienti.

Circa i Servizi culturali e ricreativi si segnalano per Mirabello la biblioteca e la ludoteca comunale, la palestra e numerose associazioni locali che promuovono durante tutto l'anno manifestazioni di pubblico interesse.

I centri ricreativi presenti nel paese sono: Centro sociale ricreativo culturale (CPS – Centro di Promozione Sociale “ MIRA-BELLO “) e “ Gruppo Giovani Senza Conservanti”.

Inerente all'area ludica, il Comune di Mirabello è dotato di 6 parchi pubblici tutti attrezzati con giochi per bambini più un' area sgambamento cani.

Per le attività sportive è presente un campo sportivo con campo da calcio, calcetto, e spogliatoi ed una palestra scolastica.

Il Comune è dotato anche di un bagno pubblico, un'attività commerciale di proprietà e tre magazzini.

In merito agli scambi culturali con altri paesi, Mirabello è gemellato con il Comune tedesco Weyarn in Bayern.

A tale scopo l' amministrazione comunale porta avanti una serie di iniziative atte a rafforzare il rapporto tra i due gemellati e far conoscere le loro realtà all'altro.

Dall'altra parte Sant'Agostino risulta privo di gemellaggi con comuni italiani o stranieri.



Sant'Agostino vede la presenza di 3 parrocchie, una per ognuna delle 3 frazioni, facenti anch'esse parte della Diocesi di Bologna. A San Carlo la parrocchia gestisce la scuola materna paritaria ed un' ampia sala per incontri. A Sant' Agostino la parrocchia gestisce una scuola materna paritaria ed un ampio centro ricreativo/parrocchiale adiacente. A Dosso la parrocchia gestisce una scuola materna paritaria ed un ampio centro ricreativo/parrocchiale adiacente.

Circa i servizi culturali e ricreativi di Sant'Agostino si riportano: Biblioteca comunale e Sala Riunioni , un Centro Polivalente per giovani , un centro sociale e ricreativo gestito da ANCESCAO. A San Carlo è presente un centro di apprendimento musicale sede della Filarmonica di San Carlo ed è in ricostruzione il Centro Civico con sala polivalente ed ampia possibilità di sedi associative. A Dosso è presente una sala pubblica polivalente nell' area sportiva ed è presente un Centro Civico comunale.

Per quanto riguarda i parchi giochi se ne contano sei dislocati tra San Carlo, Dosso e Sant'Agostino.

I parchi pubblici sono due.

Per le attività dedicate allo sport sono presenti sul territorio comunale: un campo da Tennis, un campo polivalente, tre impianti sportivi, un palazzetto dello sport (Palareno) con palestra, due palestre, spogliatoi per tennis e calcio.

Sotto il profilo della sicurezza l'area è tranquilla ed è presidiata dalla polizia municipale che è gestita in forma associata dall'Unione dei Comuni dell'Alto Ferrarese; entrambi i comuni usufruiscono del corpo unico di PM comprensivi di uffici territoriali a Mirabello (2 figure) e Sant'Agostino (4 figure) e la cui centrale operativa è ubicata a Bondeno (FE).

Sono in corso le procedure di appalto per la costruzione della nuova caserma dei Carabinieri, prima locata nel Comune di Sant'Agostino, poi trasferita a Casumaro (FE), a causa dei danni occorsi all' immobile a seguito del sisma del 2012. Attualmente comunque il presidio delle forze dell' ordine (C.C.) è comunque garantito e condiviso tra i 2 Comuni.

Per quanto riguarda i servizi di interesse pubblico a Mirabello, segnaliamo l'ufficio postale e tre filiali bancarie. Per Sant'Agostino si segnalano l'ufficio postale, e quattro filiali bancarie. In entrambi i Comuni sono presenti uffici territoriali CAF e patronati che permettono ai cittadini soprattutto i più anziani, di usufruire dei loro servizi senza doversi spostare.

La protezione civile è gestita in forma associata dai Comuni dell'Alto Ferrarese. E' altresì vigente convenzione con l' Associazione Volontari Territoriali Protezione Civile Sant'Agostino.



Rappresentanza istituzionale

Dal punto di vista della struttura istituzionale i 2 Comuni contano complessivamente – oltre ai 2 Sindaci - 8 assessori e 24 consiglieri comunali

Funzione	Natura	Mirabello	Sant' Agostino
Rappresentanza politica ed istituzionale	Componenti Giunta Comunale	5 (Sindaco + 4 assessori)	5 (Sindaco + 4 assessori) + 2 incarichi senza portafoglio)
	Componenti Consiglio Comunale (escluso il Sindaco)	12	12
	Componenti consulte frazioni	0	Minimo 7 Massimo 15 Situazione attuale: Sant' Agostino: nr. 7 San Carlo: nr. 10 Dosso: nr. 12

Personale per funzioni, età, anzianità

Per quanto riguarda l' organizzazione, pur sviluppando più oltre le necessarie analisi di dettaglio, è utile evidenziare che:

I 2 enti presentano complessivamente 8 titolari di posizione organizzativa (3 per Mirabello e 5 per Sant' Agostino). Limitatamente al Comune di Mirabello per servizio di P.M. è costituito presidio territoriale a Mirabello (convenzione P.M.) a capo del quale è incaricato a comando un Comandante di P.M., dipendente del Comune di Bondeno.

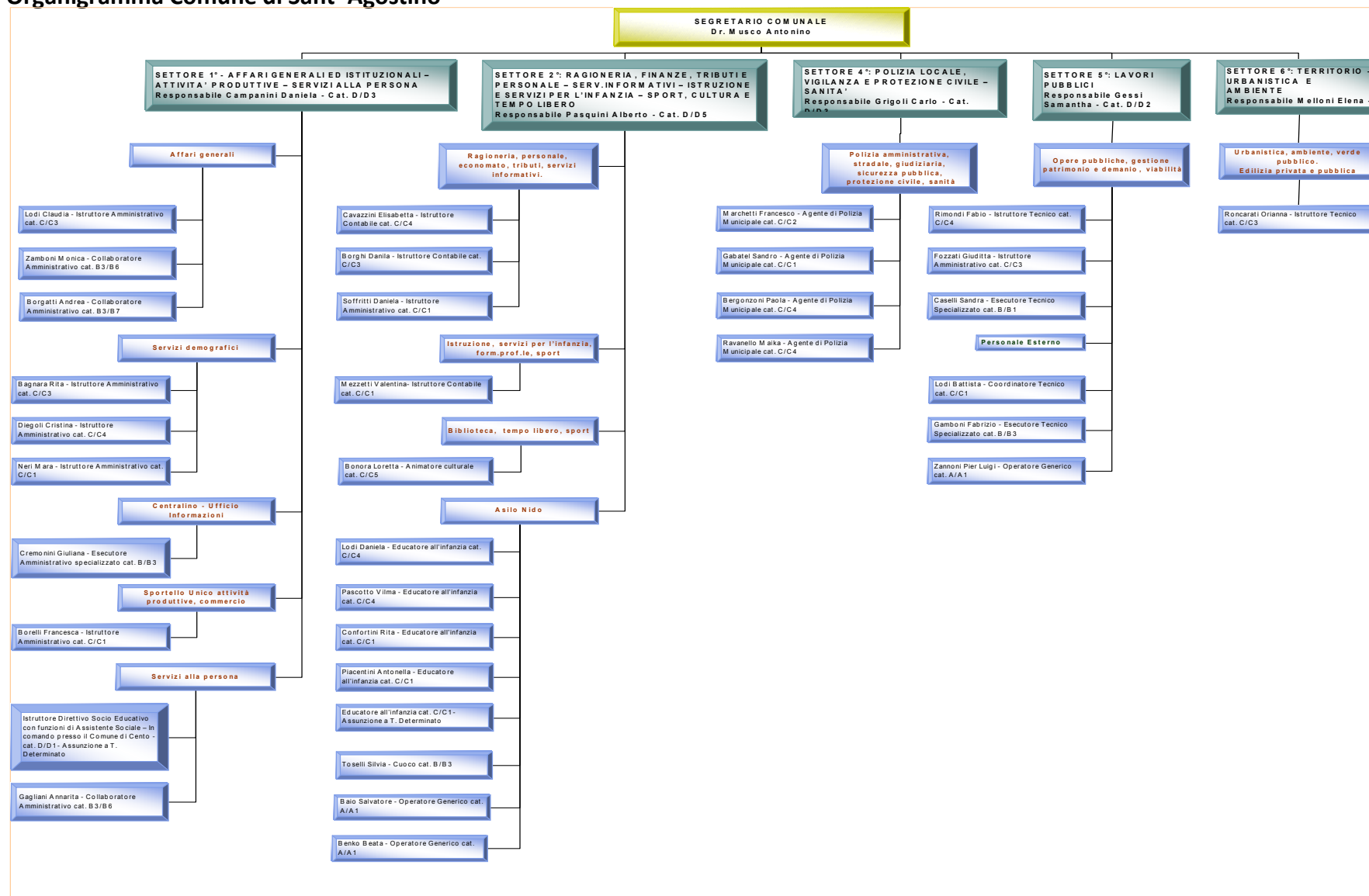
La figura del Segretario Comunale è in convenzione fra 3 Comuni (Mirabello, Sant' Agostino e Vigarano Mainarda. La quota di riparto spese , così come risultante sino al 31/12/2015 in forza di convenzione fra i 3 enti stipulata è del 20% per Mirabello , del 40% per Sant'Agostino e del 40% per Vigarano Mainarda..

I due comuni nel loro insieme hanno 59 dipendenti comprensivi di un posto vacante (già in fase di copertura) e di un altro che si renderà vacante a seguito di pensionamento a fine novembre 2015 nel Comune di Mirabello e due tempi determinati nel Comune di Sant'Agostino.

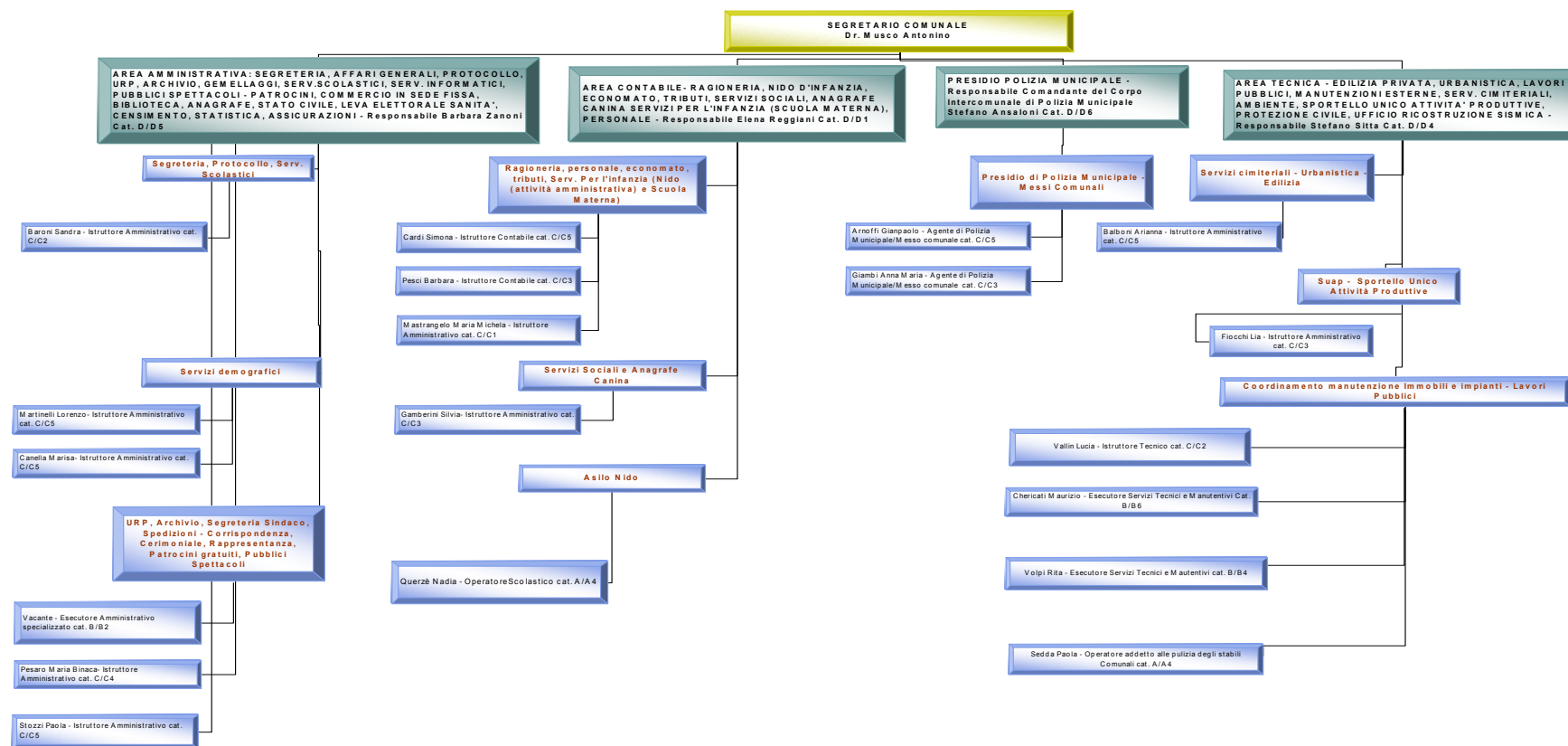
L'età media dei dipendenti è di circa 50 anni (al 31/12/2014).

L'anzianità media dei dipendenti è di circa 17 anni: si va dai circa 19 di Mirabello, ai circa 15 di Sant'Agostino.

Organigramma Comune di Sant' Agostino



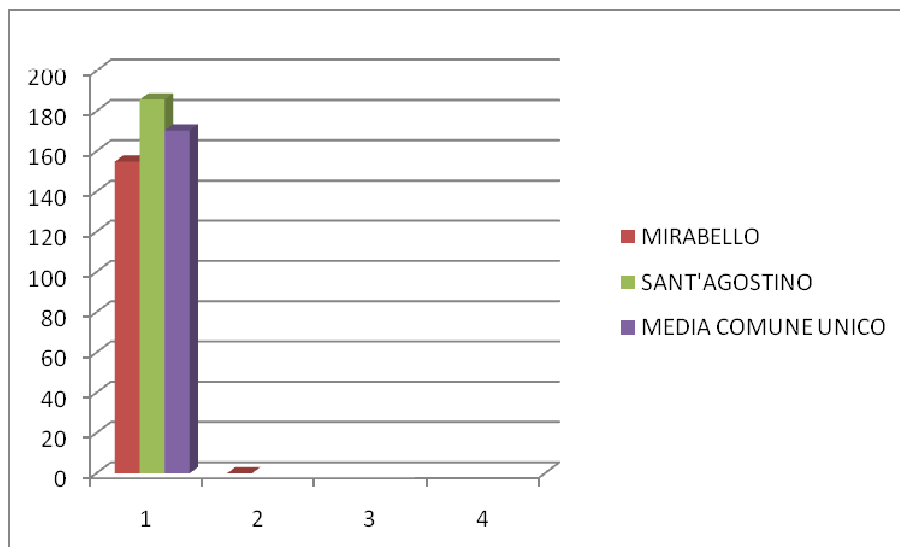
Organigramma Comune di Mirabello





Abitanti per addetto al 30/06/2015^{-fonte dati uffici comunali}

COMUNI	ABITANTI PER ADDETTO AL 30/06/2015
MIRABELLO	155
SANT'AGOSTINO	185,81
MEDIA COMUNE UNICO	170,41



Il rapporto fra dipendenti e popolazione è più alto a Sant'Agostino.



Organizzazione comunale

I due Comuni hanno una struttura organizzativa affine e questo favorirebbe la fusione, che non comporterebbe lo stravolgimento ma lo sviluppo incrementale della stessa. Attraverso la fusione i due Comuni potrebbero riorganizzare i servizi attraverso una razionalizzazione nell'utilizzo del personale

Le strutture organizzative dei 2 Comuni sono molto simili. In caso di fusione, la struttura del Comune unico potrebbe vedere una maggiore articolazione e specializzazione interna.

Anche a livello di nuovo ipotetico Comune unico (10.130 abitanti circa), i 59 dipendenti complessivi che si avrebbero sommando algebricamente i 2 enti, posizionerebbero il nuovo Comune in una situazione di ottima efficienza.

La struttura organizzativa di Mirabello è :

AREA	SERVIZI
Amministrativa	Affari generali, Protocollo, URP, Archivio, Messi comunali , Gemellaggi, Servizi scolastici, Servizi informatici, Pubblici spettacoli- Patrocini, Commercio in sede fissa, Biblioteca, Anagrafe , Stato civile, Leva , Elettorale , Sanità, Censimento, Statistica, Assicurazioni
Contabile	Ragioneria, Nido d'infanzia, Economato, Tributi, Servizi sociali, Anagrafe canina, Servizi per l'infanzia, Personale
Tecnica	Edilizia privata, Urbanistica, Lavori pubblici, Manutenzioni esterne, Servizi cimiteriali, Ambiente, Sportello unico attività produttive, Protezione civile, Ufficio ricostruzione sismica
E' presente un presidio territoriale di Polizia Municipale, servizio inquadrato nel Corpo Unico Polizia Municipale Alto Ferrarese.	

Per un totale di 22 dipendenti (escluso il Comandante di P.M. ed incluso il posto vacante in organico)

La struttura organizzativa di Sant' Agostino è:

SETTORE	SERVIZI
1^	Affari generali ed istituzionali – Attività produttive – Servizi alla persona.
2^	Ragioneria – Finanze – Tributi, Personale – Servizi informativi – Istruzione e servizi per l'infanzia – Sport- Cultura e tempo libero
4^	Polizia locale, Vigilanza e Protezione civile, Sanità
5^	Lavori pubblici

Per un totale di 37 dipendenti

Funzioni già gestite in forma associata

Precedentemente all' avvio del processo teso a valutare la fattibilità della fusione, i 2 Comuni di Mirabello e Sant' Agostino hanno avviato un percorso teso al convenzionamento dei servizi e formalizzato con atti dei rispettivi consigli comunali:

- Delib. C.C. nr. 44 del 21/10/2015 avente ad oggetto “ Art. 30 D. Lgs. 267/2000 – Approvazione convenzione quadro tra i Comuni di Mirabello e Sant' Agostino per l' esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali di cui al D.L. 95/2012 “ per il Comune di Mirabello
- Delib. C.C.nr. 52 del 21/10/2015 avente ad oggetto “ Art. 30 D. Lgs. 267/2000 – Approvazione convenzione quadro tra i Comuni di Mirabello e Sant' Agostino per l' esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali di cui al D.L. 95/2012” per il Comune di Sant' Agostino

Sono state altresì, nel tempo, stipulate tra i due Comuni diverse convenzioni per il funzionamento di servizi o sottoservizi, anche in sinergia con altri Comuni, più in calce significate, con l' obiettivo di razionalizzare la spesa e il costo dei servizi, recuperare margini di efficienza e sinergie lavorative e temporali, perseguire lo snellimento e la semplificazione delle procedure.

1 - Costituzione dell' " Unione Alto Ferrarese " tra i Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant' Agostino e Vigarano Mainarda. [*Le funzioni dell' Unione, così come significate all' art. 5 dello Statuto sono le seguenti: . Pianificazione urbanistica , Protezione Civile , Polizia Municipale , Servizi Sociali , Gestione servizi informatici. L'art. 6 ,inoltre, prevede il conferimento di ulteriori funzioni ed in particolare al comma 1 si valuta l'opportunità di conferire ulteriori funzioni con l'accordo di un numero di Comuni pari almeno alla maggioranza dei Comuni dell'Unione*].

2 – Rinnovo convenzione per la gestione associata del servizio di protezione civile dell' Alto Ferrarese tra i Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant' Agostino e Vigarano Mainarda

3 - Rinnovata per il periodo 2015/2018 della convenzione tra i Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant' Agostino e Vigarano Mainarda per la costituzione del servizio intercomunale per la verifica e il controllo dell' attività edilizia in materia sismica in attuazione dell' art. 3 - L.R. 31.10.2008 n. 19

4 - Rinnovo per l' anno 2015 della convenzione tra i Comuni di Cento, Sant' Agostino, Mirabello, Vigarano Mainarda e Poggio Renatico per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali -

5 - Convenzione tra i Comuni di Bondeno, Mirabello, Sant' Agostino, Vigarano Mainarda e Poggio Renatico per la gestione associata del servizio personale - quinquennio 2011/2015

6 - Convenzione per la gestione del ‘ Corpo Intercomunale di Polizia Municipale dell' Alto Ferrarese' tra i Comuni di Bondeno, Mirabello, Poggio Renatico, Sant' Agostino



i Comuni di Poggio Renatico, Vigarano Mainarda, Sant' Agostino e Mirabello per la costituzione dell' organismo indipendente di valutazione (O.I.V.) in forma associata ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 150/2009 rinnovata fino al 31/12/2018

8 - Convenzione tra i Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant' Agostino e Vigarano Mainarda per la costituzione della Centrale Unica di Committenza.

9 - Convenzione tra il Comune di Vigarano Mainarda ed i Comuni di Sant'Agostino e Mirabello per l' Ufficio Unico di Segretario comunale rinnovata per l' anno 2015

10 - Convenzione tra i Comuni associati nella conduzione della discarica intercomunale per l' espletamento delle fasi dimessa in sicurezza e bonifica della discarica esaurita di molino Boschetti.

11 – Convenzione procedure appalto servizio integrazione scolastica per gli alunni diversamente abili residenti nel Comune di Mirabello aa.ss. 2012/2013 - 2013/2014 - 2014/2015 e approvazione convenzione per la gestione associata delle procedure di appalto con i Comuni di Cento, Sant' Agostino e Vigarano Mainarda

12 - Convenzione tra i Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Portomaggiore, Sant' Agostino e Vigarano Mainarda per l' attivazione del coordinamento pedagogico sovracomunale e per l' attivazione della formazione permanente degli operatori dei servizi per l' infanzia biennio educativo 2013/2014 e 2014/2015

13 - Convenzione tra il Comune di Mirabello ed il Comune di Sant' Agostino per la realizzazione e gestione della nuova caserma dei Carabinieri

14 - Convenzione tra Unione Reno Galliera e Comuni dell' Associazione Alto Ferrarese - Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant' Agostino, Vigarano Mainarda - per l' attivazione delle assunzioni post sisma previste dalla legge di cui all' art. 6 sexies comma 1 del decreto legge 43/2013, come convertito dalla legge n.71 del 24 giugno 2013 che modifica i commi 8 e 9 dell' articolo 3-bis del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135

Nel corso dell' anno 2015 inoltre e a tutt'oggi sono stati approvati i seguenti atti consiliari di convenzionamento:

15 – Convenzione tra Comune di Ferrara, i Comuni del ferrarese e la Camera di Commercio di Ferrara per la costituzione d il funzionamento della rete BIBLIOPOLIS e adesione alla stessa nell' ambito della cooperazione bibliotecaria territoriale del polo UFE-SBN

16 – Linee di indirizzo per la gestione del servizio di integrazione scolastica per gli alunni diversamente abili residenti nel Comune di Mirabello aa.ss 2014/2015 – 2016/2017 – 2017/2018 e approvazione convenzione per la gestione delle procedure di appalto con i Comuni di Cento, Bondeno, Sant' Agostino e Vigarano Mainarda “

17 – Convenzione tra i Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Portomaggiore, Sant' Agostino e Vigarano Mainarda per l' attivazione del coordinamento pedagogico



18 – Convenzione tra la Provincia di Ferrara, la Prefettura ed i Comuni del territorio provinciale per l' utilizzo di un software (WebGIS) per la gestione della programmazione e pianificazione provinciale e comunale di emergenza di Protezione Civile

19 – Convenzione quadro tra i Comuni di Mirabello e Sant' Agostino per l' esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali di cui al D.L. 95/2012 “

Accessibilità e rapporti con il pubblico

L' accessibilità dell' utenza agli sportelli costituisce un elemento sicuramente essenziale , per quanto affiancato dalla possibilità di accedere su piattaforma digitale (internet – sito web comunale) e tramite gli mezzi di comunicazione quali il telefono, la posta elettronica ed il fax. E' dal tipo di accesso alle informazioni ed ai servizi che si rileva anche la qualità del servizio offerto all' utenza. Per molti cittadini questo è un misuratore del ruolo offerto dall' Amministrazione e perciò non va sottovalutato anche in considerazione del fatto che un' eventuale fusione potrebbe essere pensata come una diminuzione degli sportelli d' accesso sul territorio e quindi un peggioramento dell' accessibilità ai servizi.

COMUNE DI MIRABELLO:

Attualmente il Comune di Mirabello osserva i seguenti orari di apertura al pubblico:

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8,30-12,30	15,00 – 18,00	8,30 – 12,30	15,00 – 18,00	8,30 – 12,30	8,30 – 12,30 (limitatamente ai servizi demografici)

Il servizio Polizia Municipale apre al pubblico nelle giornate del mercoledì e del sabato dalle 8,45 alle ore 11,45. E' reso disponibile al pubblico il numero della centrale operativa al quale rivolgersi per esigenze che si rendessero necessarie fuori dal sopraindicato orario di apertura al pubblico, vale a dire dal Lunedì al Sabato dalle ore 7,30 alle ore 19,00.

E' importante sottolineare che anche negli orari in cui gli uffici sono chiusi al pubblico, per consuetudine lo stesso che dovesse accedere agli uffici viene comunque ricevuto, in deroga all' orario di apertura.

Nel Comune di Mirabello non esiste uno sportello polifunzionale (il servizio URP è costituito come una “ cellula “ del servizio Segreteria): per questo motivo le informazioni di massima vengono generalmente rese da parte del servizio protocollo che , situato al piano terra del Palazzo municipale ed immediatamente vicino alla porta di accesso, è fisicamente il primo ufficio individuato dall' utenza che accede agli uffici. Tuttavia ogni ufficio al quale il cittadino



che per errore, rende le informazioni richieste, o di propria competenza o indirizzando l'utente all'ufficio specifico di competenza.

Non esiste un centralino dedicato alle ricezione delle chiamate telefoniche: di solito esse vengono ricevute e smistate dall'ufficio protocollo.

Ad eccezione di alcuni apparecchi dedicate ad uso esclusivo di determinati servizi (demografici e tecnico), il fax del Comune è situato al primo piano ed è accessibile da tutto il personale. I fax in arrivo sono quotidianamente e più volte al giorno prelevati dal personale dell'ufficio protocollo.

Il Comune è dotato di un e-mail istituzionale PEC, i cui messaggi vengono scaricati dal personale addetto all'ufficio segreteria. Esistono altresì altri indirizzi e-mail, non istituzionali ma a corredo dei singoli uffici i quali provvedono personalmente allo scarico dei messaggi ed alle conseguenti risposte.

E' attivo il sito web comunale www.comune.mirabello.fe.it che riporta non solo le informazioni previste per legge (sezione Amministrazione trasparente) ma anche tutti i dati che possono essere di utilità / informazione per il cittadino: è presente altresì una sezione News ove vengono pubblicate le novità di immediato rilievo. Ogni ufficio provvede autonomamente alla pubblicazione dei dati e delle notizie di propria conoscenza e competenza.

Dal punto di vista logistico, il Comune di Mirabello conta, oltre alla sede Municipale, la Biblioteca, il Centro Civico, il Centro Sociale, la Ludoteca, il magazzino comunale, un campo sportivo, una palestra, tre sedi di erogazione dei servizi educativi e scolastici (Asilo Nido, Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado).

COMUNE DI SANT'AGOSTINO:

Attualmente il Comune di Sant'Agostino osserva i seguenti orari di apertura al pubblico:

LUN – MAR – MER – VEN	9,00 – 13,00
GIOVEDI'	9,00 – 13,30 - 16,00 – 18,00

I SERVIZI DEMOGRAFICI oltre ai predetti orari effettuano l'apertura al sabato mattina dalle ore 9,00 alle ore 12,00

L'UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE effettua il seguente orario:

Venerdì	9,00 – 11,30
Sabato	9,00 – 11,30

E' reso disponibile al pubblico il numero della centrale operativa al quale rivolgersi per esigenze che si verificassero fuori dal sopraindicato orario di apertura al pubblico.

L'UFFICIO URBANISTICA effettua il seguente orario:

Lunedì e Mercoledì	9,00 – 13,00 solo su appuntamento
--------------------	-----------------------------------



Venerdi

9,00 – 13,00

Lo Sportello Unico Attività Produttive effettua la chiusura il martedì pomeriggio ed il giovedì mattina.

Gli uffici Ragioneria, Tributi, Personale, Pubblica Istruzione, Cultura e Sport effettuano la chiusura il giovedì mattina.

Nel Comune di Sant'Agostino non esiste uno sportello polifunzionale, le informazioni di massima vengono generalmente fornite dall'addetta al centralino telefonico la cui postazione è situata al piano terra, nell'ingresso alla sede municipale. Ogni ufficio fornisce le informazioni specifiche per i propri servizi e, in caso di necessità, indirizza l'utente ad altro ufficio specifico.

Esiste un centralino dedicato alla ricezione delle chiamate telefoniche. Ogni ufficio è comunque dotato di linee telefoniche da e per l'esterno.

Il fax per ricezione dall'esterno è situato al primo piano nell'ufficio Segreteria/Protocollo, presidiato dal personale dell'ufficio. Alcuni uffici sono dotati di apparecchi fax autonomi, utilizzati per i fax in uscita. Tale strumento viene utilizzato con sempre minore frequenza a favore di altri canali di comunicazione quali mail e pec.

Il Comune è dotato di una casella di PEC (posta elettronica certificata), i cui messaggi vengono scaricati dal personale addetto all'ufficio protocollo. Gli uffici dispongono di altri indirizzi e-mail, non istituzionali, che vengono gestiti direttamente dagli stessi ed utilizzati in maniera prevalente per lo scambio informale di comunicazioni.

E' attivo il sito web comunale www.comune.santagostino.fe.it su cui, oltre alle informazioni previste per legge (sezione Amministrazione trasparente), sono reperibili altre informazioni che possono essere di utilità per il cittadino.

Dal punto di vista logistico, il Comune di Sant'Agostino oltre alla sede Municipale, attualmente provvisoria a seguito degli eventi sismici del 2012, dispone di: n. 1 Biblioteca, n. 3 Centri Civici – di cui uno in fase di ricostruzione per i danni riportati a seguito del sisma del 2012 -, Centro Anziani, magazzino comunale, tre campi sportivi, Asilo Nido, n. 3 sedi di Scuola primaria, n. 1 Scuola secondaria di primo grado.

Immobili comunali

COMUNE DI MIRABELLO: Fonte dati : uffici comunali

FABBRICATO	INDIRIZZO	UTILIZZO
Palazzo Municipale	Corso Italia, 373	Ad uso istituzionale, sede degli uffici e dei servizi e degli organi politici

	Corso Italia, 180	In locazione ad attività commerciale e bar (in corso azione risoluzione anticipata contratto)
Centro sociale		Locali dati in comodato d'uso al centro sociale
Centro		Locali dati in comodato d'uso al centro sociale
Appartamento ex caserma		Abitazione data in locazione a privato
Ex casello ferroviario		Locali dati in comodato a comitato fiera
Campo sportivo		Struttura data in gestione con convenzione ad associazione sportiva
Ambulatori e uffici centro civico		Locali dati in comodato d'uso ad AUSL Ferrara e ad AVTPCSA Sant'Agostino (volontari protezione civile)
Abitazione	Via Giovecca, 36	Gestione ACER divenuti di proprietà comunale con delibera di C.C. 507 DEL 29/12/2004 convenzione per la gestione DC n. 13 del 21/01/2010 scadente il 31/12/2014 rinnovata sino al 31/12/2019 con delibera C.C. n. 60 del 29/12/2014
Abitazione	Via Giovecca, 36	Gestione ACER divenuti di proprietà comunale con delibera di C.C. 507 DEL 29/12/2004 convenzione per la gestione DC n. 13 del 21/01/2010 scadente il 31/12/2014 rinnovata sino al 31/12/2019 con delibera C.C. n. 60 del 29/12/2014
Abitazione e autorimessa	Via Giovecca, 36	
Abitazione e autorimessa	Via Giovecca, 36	
Abitazione e autorimessa	Via Giovecca, 36	

	Via Giovecca, 36	
Abitazione con autorimessa	Piazza Matteuzzi, 3	Gestione ACER divenuti di proprietà comunale con atto notarile 11/02/2004- convenzione per la gestione DC n. 13 del 21/01/2010 scadente il 31/12/2014 rinnovata sino al 31/12/2019 con delibera Consiglio Comunale n. 60 del 29/12/2014
Abitazione	Piazza Matteuzzi, 3	Gestione ACER divenuti di proprietà comunale con atto notarile 11/02/2004- convenzione per la gestione DC n. 13 del 21/01/2010 scadente il 31/12/2014 rinnovata sino al 31/12/2019 con delibera Consiglio Comunale n. 60 del 29/12/2014
Abitazione con autorimessa	Piazza Matteuzzi, 3	Gestione ACER divenuti di proprietà comunale con atto notarile 11/02/2004- convenzione per la gestione DC n. 13 del 21/01/2010 scadente il 31/12/2014 rinnovata sino al 31/12/2019 con delibera Consiglio Comunale n. 60 del 29/12/2014
Abitazione	Piazza Matteuzzi, 3	Gestione ACER divenuti di proprietà comunale con atto notarile 11/02/2004- convenzione per la gestione DC n. 13 del 21/01/2010 scadente il 31/12/2014 rinnovata sino al 31/12/2019 con delibera Consiglio Comunale n. 60 del 29/12/2014
Abitazione con autorimessa	Via Donatori di Sangue, 10	Gestione ACER divenuti di proprietà comunale con delibera C.C . 57 del 29/12/2004 convenzione per la gestione DC n. 13 del 21/01/2010 scadente il 31/12/2014 rinnovata sino al

		31/12/2019 con delibera C.C. n. 60 del 29/12/2014
Abitazione con autorimessa	Via Donatori di Sangue, 10	Gestione ACER divenuti di proprietà comunale con delibera C.C. 57 del 29/12/2004 convenzione per la gestione DC n. 13 del 21/01/2010 scadente il 31/12/2014 rinnovata sino al 31/12/2019 con delibera C.C. n. 60 del 29/12/2014
Abitazione con autorimessa	Via Donatori di Sangue, 10	Gestione ACER divenuti di proprietà comunale con delibera C.C. 57 del 29/12/2004 convenzione per la gestione DC n. 13 del 21/01/2010 scadente il 31/12/2014 rinnovata sino al 31/12/2019 con delibera C.C. n. 60 del 29/12/2014
Abitazione con autorimessa	Via Donatori di Sangue, 10	Gestione ACER divenuti di proprietà comunale con delibera C.C. 57 del 29/12/2004 convenzione per la gestione DC n. 13 del 21/01/2010 scadente il 31/12/2014 rinnovata sino al 31/12/2019 con delibera C.C. n. 60 del 29/12/2014
Abitazione con autorimessa	Via Donatori di Sangue, 10	Gestione ACER divenuti di proprietà comunale con delibera C.C. 57 del 29/12/2004 convenzione per la gestione DC n. 13 del 21/01/2010 scadente il 31/12/2014 rinnovata sino al 31/12/2019 con delibera C.C. n. 60 del 29/12/2014
Abitazione con autorimessa	Via Donatori di Sangue, 10	Gestione ACER divenuti di proprietà comunale con delibera C.C. 57 del 29/12/2004 convenzione per la gestione DC n. 13 del 21/01/2010 scadente il 31/12/2014 rinnovata sino al 31/12/2019 con delibera C.C. n. 60 del 29/12/2014
Abitazione con autorimessa	Via Donatori di Sangue, 10	Gestione ACER divenuti di proprietà comunale con delibera C.C. 57 del 29/12/2004 convenzione per la gestione DC n. 13 del 21/01/2010 scadente il 31/12/2014 rinnovata sino al 31/12/2019 con delibera C.C. n. 60 del 29/12/2014

ssa	Via Donatori di Sangue, 10	Gestione ACER divenuti di proprietà comunale con delibera C.C . 57 del 29/12/2004 convenzione per la gestione DC n. 13 del 21/01/2010 scadente il 31/12/2014 rinnovata sino al 31/12/2019 con delibera C.C. n. 60 del 29/12/2014
Abitazione con autorimessa	Via Donatori di Sangue, 10	Gestione ACER divenuti di proprietà comunale con delibera C.C . 57 del 29/12/2004 convenzione per la gestione DC n. 13 del 21/01/2010 scadente il 31/12/2014 rinnovata sino al 31/12/2019 con delibera C.C. n. 60 del 29/12/2014

COMUNE DI SANT' AGOSTINO: Fonte dati : uffici comunali

Descrizione	Ubicazione	Categoria	Sub.Categoria	Tipo
APPARTAMENTO CON BOX DI VIA CIARLE (1) (2) (3) (4) CAPOLUOGO	VIA CIARLE, 17	FABBRICATI	EDIFICI RESIDENZIALI	DISPONIBILE
APPARTAMENTO CON BOX DI VIA COPPI-DOSSO	VIA COPPI,9	FABBRICATI	EDIFICI RESIDENZIALI	DISPONIBILE
APPARTAMENTO CON BOX DI VIA DEI PIOPPI (1)-CAPOLUOGO-	VIA DEI PIOPPI, 7	FABBRICATI	EDIFICI RESIDENZIALI	DISPONIBILE
APPARTAMENTO CON BOX DI VIA DEI PIOPPI (10) (11) (12) (2) (3) (4) (5) (6) (7) (8) (9) CAPOLUOGO-	VIA DEI PIOPPI, 7	FABBRICATI	EDIFICI RESIDENZIALI	DISPONIBILE
APPARTAMENTO CON BOX DI VIA IV NOVEMBRE (1) (2) CAPOLUOGO	VIA IV NOVEMBRE,15	FABBRICATI	EDIFICI RESIDENZIALI	DISPONIBILE

	VIA IV NOVEMBRE, 17	FABBRICATI	EDIFICI RESIDENZIALI	DISPONIBILE
CON BOX DI VIA IV NOVEMBRE (3) (4) (7) CAPOLUOGO				
APPARTAMENTO CON BOX DI VIA IV NOVEMBRE (5) (6) CAPOLUOGO	VIA IV NOVEMBRE, 19	FABBRICATI	EDIFICI RESIDENZIALI	DISPONIBILE
APPARTAMENTO CON BOX DI VIA VERGA (1) (2) (3) (4) SAN CARLO	VIA VERGA, 1	FABBRICATI	EDIFICI RESIDENZIALI	DISPONIBILE
APPARTAMENTO CON BOX DI VIA VERGA (5) (6) (7) (8) SAN CARLO	VIA VERGA, 2	FABBRICATI	EDIFICI RESIDENZIALI	DISPONIBILE
APPARTAMENTO NELL'ASILO NIDO DEL CAPOLUOGO-CAPOLUOGO	CORSO ROMA	FABBRICATI	EDIFICI RESIDENZIALI	DISPONIBILE
ASILO NIDO-CAPOLUOGO	CORSO ROMA	FABBRICATI	ALTRI EDIFICI	DISPONIBILE
BIBLIOTECA E SALA RIUNIONI-COMPLESSO VILLA "CASSINI-RABBONI"-CAPOLUOGO	VIA STATALE, 191	FABBRICATI	UFFICI PUBBLICI	INDISPONIBILE
CASA PROTETTA-DOSSO	VIA G. VERDI	FABBRICATI	CASE DI RIPOSO	INDISPONIBILE
CENTRO APPRENDIMENTO MUSICALE-SAN CARLO-SAN CARLO	VIA GALILEI	FABBRICATI	ALTRI EDIFICI	DISPONIBILE
CENTRO CIVICO-CAPOLUOGO-CAPOLUOGO	VIA E.FACCHINI	FABBRICATI	ALTRI EDIFICI	DISPONIBILE
CENTRO CIVICO-DOSSO-DOSSO	VIA VERDI, 32	FABBRICATI	ALTRI EDIFICI	DISPONIBILE

CENTRO CIVICO-SAN CARLO-SAN CARLO	PIAZZA A. POLA	FABBRICATI	ALTRI EDIFICI	DISPONIBILE
CENTRO POLIVALENTE-CUCINA VIALE EUROPA-CAPOLUOGO	VIALE EUROPA-ZONA SAGRA	FABBRICATI	ALTRI EDIFICI	DISPONIBILE
CENTRO POLIVALENTE PER GIOVANI-CAPOLUOGO	VIALE EUROPA, 4	FABBRICATI	ALTRI EDIFICI	DISPONIBILE
CENTRO SOCIALE RICREATIVO PER ANZIANI-CAPOLUOGO-	VIA MATTEOTTI, 67	FABBRICATI	ALTRI EDIFICI	DISPONIBILE
EX SCUOLA ELEMENTARE-CAPOLUOGO-CAPOLUOGO	VIA STATALE, 124	FABBRICATI	ALTRI EDIFICI	DISPONIBILE
LABORATORI SCUOLA ELEMENTARE S.AGOSTINO-CAPOLUOGO	VIALE EUROPA	FABBRICATI	SCUOLE	INDISPONIBILE
MAGAZZINO COMUNALE-CAPOLUOGO	VIA CAMPO SPORTIVO	FABBRICATI	ALTRI EDIFICI	DISPONIBILE
NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI DOSSO-DOSSO	DOSSO	FABBRICATI	SCUOLE	INDISPONIBILE
SALA POLIVALENTE-DOSSO-DOSSO	VIA VERDI	FABBRICATI	ALTRI EDIFICI	DISPONIBILE
SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO-CAPOLUOGO	VIALE EUROPA, 41	FABBRICATI	SCUOLE	INDISPONIBILE
SCUOLA ELEMENTARE	PIAZZA GARIBALDI, 4	FABBRICATI	SCUOLE	INDISPONIBILE

SCUOLA ELEMENTARE SAN CARLO-SAN CARLO	VIA RISORGIMENTO, 100	FABBRICATI	SCUOLE	INDISPONIBILE
SCUOLA MEDIA	VIALE EUROPA, 47	FABBRICATI	SCUOLE	INDISPONIBILE
SCUOLA MEDIA IN DISUSO- CAPOLUOGO- CAPOLUOGO	VIA DANTE ALIGHIERI	FABBRICATI	SCUOLE	INDISPONIBILE
VILLA "CASSINI- RABBONI"- CAPOLUOGO	VIA STATALE, 189/A	FABBRICATI	ALTRI EDIFICI	INDISPONIBILE

Dotazioni informatiche e strumentali

Come evidenziato nella sottostante tabella, i due Comuni ha un numero significativo di softwares gestionali con una predominanza dei prodotti della società DATAGRAPH di Modena per il Comune di Mirabello (alcuni dei quali di recentissima acquisizione):

Servizio	Mirabello	Sant'Agostino
Anagrafe	Datagraph	ADS Spa
Elettorale	Datagraph	ADS Spa
Stato civile	Datagraph	ADS Spa
Elezioni	Datagraph	ADS Spa
Albo componenti di seggio	Datagraph	ADS Spa
SAIA/ISTATEL	Datagraph	ADS Spa
Estrazione dati ANA-CNER	Datagraph	ADS Spa
Protocollo	Datagraph	ADS Spa
Contabilità finanziaria	Datagraph	ADS Spa
Certificati di bilancio e conto economico	Datagraph	ADS Spa
Controllo di gestione	Datagraph	/
Contabilità economica	Datagraph	ADS Spa
Trasmissione rendiconti XML alla Corte dei Conti	Datagraph	ADS Spa
I.V.A.	Datagraph	ADS Spa
Polizia Municipale	Datagraph	/
Tributi	Maggioli - Anutel	Engineering (gara intercent)
Gestione IMU e TASI	Datagraph	Engineering
Pratiche edilizie	Datagraph	Eldasoft Spa (Alice)
Lavori pubblici	Datagraph	STR Linea 32 Tecnica
Asilo Nido e scuola materna	Datagraph	/
Anagrafe persone e Immobili	Datagraph	ADS Spa / Engineering
Atti amministrativi	Halley (dal 2016 Datagraph)	ADS Spa
Albo pretorio	Halley (Dal 2016 Datagraph)	AMBITO Srl
Anagrafe canina	Gestione anagrafe canina regionale su piattaforma	Gestione anagrafe canina regionale su piattaforma



	software Regione Emilia Romagna	software Regione Emilia Romagna
Servizi cimiteriali	Software autoprodotta	/
Luci votive	Datagraph	/
Elettorale	Datagraph	ADS Spa
Rilevatore presenze	Rilevatore entrate/uscite a mezzo badge e relativa elaborazione dati raccolti. Attivo sistema INFOPOINT per richieste e giustificazioni assenze on line dalla postazione lavorativa. Gestione da parte del Comune di Bondeno, comune capofila della gestione associata del personale	Rilevatore entrate/uscite a mezzo badge e relativa elaborazione dati raccolti. Attivo sistema INFOPOINT per richieste e giustificazioni assenze on line dalla postazione lavorativa. Gestione da parte del Comune di Bondeno, comune capofila della gestione associata del personale
Inventari	Datagraph	ESSE-IN
Patrimonio	Consultazioni catasto SISTER	Consultazioni catasto SISTER

Dotazioni hardware in forza ai due Comuni:

Mirabello: PC Stand alone collegati in LAN (rete municipale): numero 17 di cui numero 1 notebook

Nr 1 server di rete

Biblioteca: nr 1 pc fungente da server ad uso operatore, più numero 2 pc stand alone collegati in rete internet.

Asilo nido: nr 1 pc

Sant'Agostino: PC collegati in LAN: numero 42 (di cui 2 notebook). Nr 1 server di rete più nr 1 server per centralino telefonico VOIP (SW riuso Università degli studi di Ferrara).

Biblioteca: nr. 1 PC fungente da server più due PC – Tutti collegati in rete

Asilo Nido : nr 1 PC con collegamento internet.

Analisi situazione sistemi informatici

E' fuor di dubbio che il sistema informatico costituisce strumento imprescindibile ed irrinunciabile per il lavoro di ogni ufficio, soprattutto nella moderna ed attuale società del digitale ed alla luce delle nuove innovazioni ed adempimenti che fanno capo alle Amministrazioni pubbliche in materia di sviluppo ed utilizzo del digitale.

Nell' ambito di un processo di fusione pertanto diventa doveroso ed inevitabile delineare uno scenario in cui tutto il personale del Comune unico converga sugli stessi sistemi informatici (anche con protocolli software condivisi che permettano alle applicazioni di colloquiare fra di loro e per evitare il disallineamento dei dati). La criticità più forte è data dal fatto che i 2 Comuni attori sono caratterizzati da una significativa diversificazione dei prodotti software in uso.



hardware e software costituisce senz'altro uno dei passaggi più critici per l'attivazione e la messa in opera dei servizi del nuovo Comune. Questo richiederà serie e lunghe valutazioni, numerosi contatti con le software house, tempi e risorse significativi, coinvolgendo la sfera tecnica ed organizzativa.

E' prevedibile che detta rivoluzione toccherà significativamente la parte economica con interventi costosi e complessi. Si sottolinea l'aspetto per cui uno dei 2 Comuni ha recentemente acquisito nuovi prodotti software ed è tuttora in corso di nuove acquisizioni: è prevedibile comunque da entrambi i lati una resistenza all'abbandono dei prodotti utilizzati, per cui la prima soluzione da tentare sarà quella di mantenere per quanto possibile in essere lo status quo cercando con l'ausilio delle software house di far colloquiare i sistemi fra di loro. Qualora ciò non sia possibile occorrerà individuare un fornitore dominante.

E' di palese ovvietà che allo stato attuale dell'opera non è possibile fare un'ipotesi di riorganizzazione informatica che possa rivestire i caratteri della fattibilità, del risparmio e della performance, stante anche la necessità di ricognizione degli attuali sistemi in uso e dei successivi contatti con le ditte che hanno fornito, forniscono e mantengono i sistemi hardware e software dei 2 Comuni.

Tuttavia, sin d'ora, è possibile prevedere gli steps di base che dovranno essere intrapresi nelle scelte future:

1	Rivisitazione dell'intera struttura hardware ed individuazione di un'unica figura di riferimento (ditta esterna) per la manutenzione straordinaria e ordinaria della LAN del nuovo Comune
2	Selezione del prodotto più performante per ogni singolo servizio (o mantenimento di quelli attuali con protocolli di colloquio e condivisione), sua configurazione, migrazione dei database e rilascio licenze per ogni stazione operativa hardware
3	Formazione del personale all'utilizzo del software, creazione/modifica profili d'accesso
4	Rivisitazione e-mail
5	Creazione di un unico sito/portale. Il sito Internet dei Comuni ha assunto nella legislazione recente un compito fondamentale ai fini della trasparenza degli Enti Locali, perché ad esso è demandata la pubblicazione delle informazioni che obbligatoriamente devono essere fornite ai cittadini. Perciò dovrà essere riservata una particolare attenzione alla struttura del nuovo sito ed in particolare alla sua sezione "Amministrazione trasparente" che deve rispettare gli obblighi del D. Lgs. 33/2013.
6	Contatti con le ditte e aspetti contrattuali

Naturalmente tali attività dovranno essere pianificate per tempo e nel dettaglio, confortati comunque dalla presenza attiva della Regione Emilia Romagna che risulta essere una delle Regioni più attive nella messa a disposizione delle infrastrutture ICT agli Enti locali.



li informatici è un processo sicuramente fattibile purché ci sia a monte la pianificazione già detta, purché le attività siano controllate e si concentri sulla loro realizzazione una parte consistente dei finanziamenti regionali, prevedendo un ruolo attivo degli attuali fornitori hardware e software nell' individuazione della migliore strategia da mettere in campo per la realizzazione dell' obiettivo.

A cose fatte, l' armonizzazione dei sistemi ICT apporterà senza dubbio un significativo miglioramento organizzativo, anche in termini di risparmio di risorse temporali, che si ripercuoterà sulla qualità dei servizi offerti al cittadino.

Mezzi di trasporto e attrezzature

Tipologia	Mirabello	Sant'Agostino
Autoveicoli	1 autovettura Fiat Uno 60 (servizi generali) 1 autovettura Fiat Punto alim. metano (servizi tecnici) 1 autovettura Fiat idea (Polizia municipale)	5 autovetture 4 autocarri
Scuolabus/Furgoni trasporto cose e persone	1 Opel Vivaro	
Motoveicoli	0	
Mezzi d'opera	1 trattorino multiuso (taglio erba/spartineve/spargisale)	
Altre attrezzature	2 Piaggio Porter 1 Piaggio APE 4 ruote	

Appalti di servizio gestiti

Il Comune di Mirabello ha appaltato a soggetti affidatari esterni i seguenti servizi:

- BIBLIOTECA COMUNALE
- MENSA SCOLASTICA
- TRASPORTO SCOLASTICO
- MANUTENZIONE LAN COMUNALE
- MANUTENZIONE SITO WEB COMUNALE
- GESTIONE SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO INTERCOMUNALE
- MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO
- OPERAZIONI CIMITERIALI (No manutenzione)
- SERVIZIO SGOMBERO NEVE (coordinamento ed uscita mezzi)
- GESTIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE
- GESTIONE RETE GAS



- SOSTEGNO SCOLASTICO

Il Comune di Sant' Agostino ha appaltato a soggetti affidatari esterni i seguenti servizi:

- MENSA SCOLASTICA
- TRASPORTO SCOLASTICO
- IMPOSTA PUBBLICITA' E SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI (In concessione con Mirabello)
- RISCOSSIONE COATTIVA E GESTIONE BANCHE DATI TRIBUTI
- MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO;
- DEZANZARIZZAZIONE
- MANUTENZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO;
- SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI;
- SERVIZIO DI GESTIONE DELLE RETI DEL GAS



ANALISI DI FATTIBILITA' FINANZIARIA

In questa sezione vengono presi in esame i dati relativi al rendiconto 2014 e, in qualche caso, anche quelli del rendiconto 2013 e del bilancio assestato 2015 dei due comuni analizzati per prendere in esame la fattibilità finanziaria della fusione.

L' esame riguarda i seguenti aspetti:

- Entrate correnti
- Aliquote tributarie e tariffarie
- Pressione tributaria
- Spese correnti
- Rigidità della spesa
- Equilibrio finanziario
- Indebitamento
- Partecipazioni
- Patrimonio immobiliare

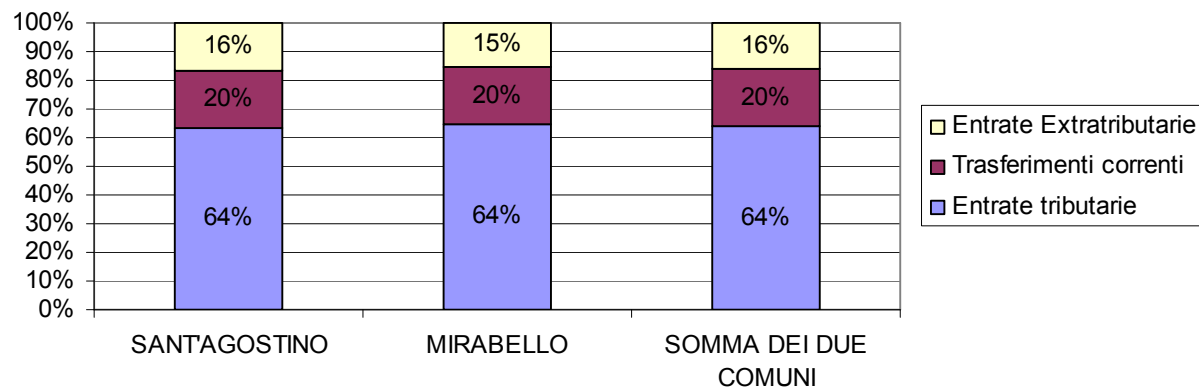
Entrate correnti consuntivo 2014 ed assestato 2015

	SANT'AGOSTINO		MIRABELLO		SOMMA DEI DUE COMUNI	
	2014	2015 Assestato a luglio al netto del fondo pluriennale vincolato	2014	2015 Assestato a luglio al netto del fondo pluriennale vincolato	2014	2015 Assestato a luglio al netto del fondo pluriennale vincolato
Entrate tributarie:						
IMU	1.259.469,61	1.142.000,00	425.397,02	664.073,00	1.684.866,63	1.806.073,00
TASI	559.481,98	571.000,00	228.608,72	276.954,00	788.090,70	847.954,00
Add.le Irpef	639.052,36	650.000,00	320.000,00	350.000,00	959.052,36	1.000.000,00
Altre imposte	88.932,26	80.500,00	41.195,39	44.286,00	130.127,65	124.786,00
Altre Tasse (1)	1.327.646,56	0,00	736.985,92	150,00	2.064.632,48	150,00
Fondo di solidarietà comunale (dallo Stato)	581.223,99	502.111,00	437.975,64	406.597,84	1.019.199,63	908.708,84
Altri Tributi	8.593,36	8.200,00	4.326,01	3.500,00	12.919,37	11.700,00
Totale entrate tributarie	4.464.400,12	2.953.811,00	2.194.488,70	1.745.560,84	6.658.888,82	4.699.371,84
Trasferimenti correnti:						
Dallo Stato	435.075,42	84.487,00	94.583,63	40.992,37	529.659,05	125.479,37
Dalla Regione - ordinari	37.248,73	15.294,00	20.000,00	0,00	57.248,73	15.294,00
Dalla Regione - per sisma 2012	885.217,69	917.200,00	222.973,87	986.684,47	1.108.191,56	1.903.884,47
Dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Da altri enti pubblici (3)	44.298,71	0,00	346.665,22	521.769,79	390.963,93	521.769,79
Totale Trasferimenti correnti	1.401.840,55	1.016.981,00	684.222,72	1.549.446,63	2.086.063,27	2.566.427,63
Entrate Extratributarie:						
Proventi da servizi pubblici	243.031,38	253.460,00	341.522,96	278.910,00	584.554,34	532.370,00
Proventi da beni dell'ente	172.518,34	171.312,00	142.880,66	197.199,60	315.399,00	368.511,60
Interessi attivi	8.595,84	8.000,00	8.553,45	822,39	17.149,29	8.822,39
Utile aziende	13.323,94	12.625,00	14.881,12	9.923,00	28.205,06	22.548,00
Proventi diversi	710.778,10	976.784,00	17.597,44	45.337,44	728.375,54	1.022.121,44
Totale Entrate Extratributarie:	1.148.247,60	1.422.181,00	525.435,63	532.192,43	1.673.683,23	1.954.373,43
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.014.488,27	5.392.973,00	3.404.147,05	3.827.199,90	10.418.635,32	9.220.172,90
Eventuali concessioni edilizie a finanziare spese correnti	0,00	0,00	22.500,00	0,00	22.500,00	0,00
Eventuale avanzo anno precedente a finanziare spese correnti (2)	0,00	180.000,00	270.173,78	0,00	270.173,78	180.000,00
TOTALE ENTRATE A COPERTURA SPESE CORRENTI	7.014.488,27	5.572.973,00	3.696.820,83	3.827.199,90	10.711.309,10	9.400.172,90



Annotazioni riguardanti il Comune di Sant'Agostino					
(1) nel 2015 si registra la esternalizzazione a CMV Servizi Srl dell'intero ciclo integrato rifiuti passando da TARI a Tariffa Puntuale					
(2) l'avanzo di amministrazione 2014 ha finanziato per 80.000 euro il bilancio corrente, per i restanti 100.000 si è trattato della contabilizzazione di mancati tagli erariali del 2014.					
Annotazioni riguardanti il Comune di Mirabello					
(1) nel 2015 si registra la esternalizzazione a CMV Servizi Srl dell'intero ciclo integrato rifiuti passando da TARI a Tariffa Puntuale					
(2) l'avanzo di amministrazione 2014 ha finanziato interamente il bilancio corrente data l'esigenza di fronteggiare le minori entrate IMU e FSC a seguito:					
- rideterminazione importo di competenza FSC 2013 come indicato dal DM del 24.06.14, oltre che al recupero operato dall'agenzia delle entrate dell'importo spettante a titolo di alimentazione del FSC 2013 non trattenuto nell'anno di competenza, per complessivi € 215.661,93					
- rimodulazione importo spettante a titolo di FSC 2014 in base ai dati pubblicati dal MEF per un importo pari ad € 54.511,85					
(3) l'importo comprende le seguenti entrate:					
- rimborso proveniente dal Comune di Vigarano Mainarda relativa alla gestione associata del Nido di Infanzia "Il Veliero" per la quale il Comune di Mirabello è capofila.					
nell'anno 2014 l'entrata accertata a tale titolo ammonta ad € 210.000,00, mentre per l'anno 2015 l'importo attualmente previsto ammonta ad € 225.571,00					
- entrate da comuni associati per la gestione del servizio di coordinamento pedagogico e di formazione permanente degli operatori dei nidi d'infanzia per il quale il comune di Mirabello è capofila					
nell'anno 2014 l'entrata accertata a tale titolo ammonta ad € 46.800,48 , mentre per l'anno 2015 l'importo attualmente previsto ammonta ad € 46.773,44					

COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI CONSUNTIVO 2014



COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI ASSESTATO 2015

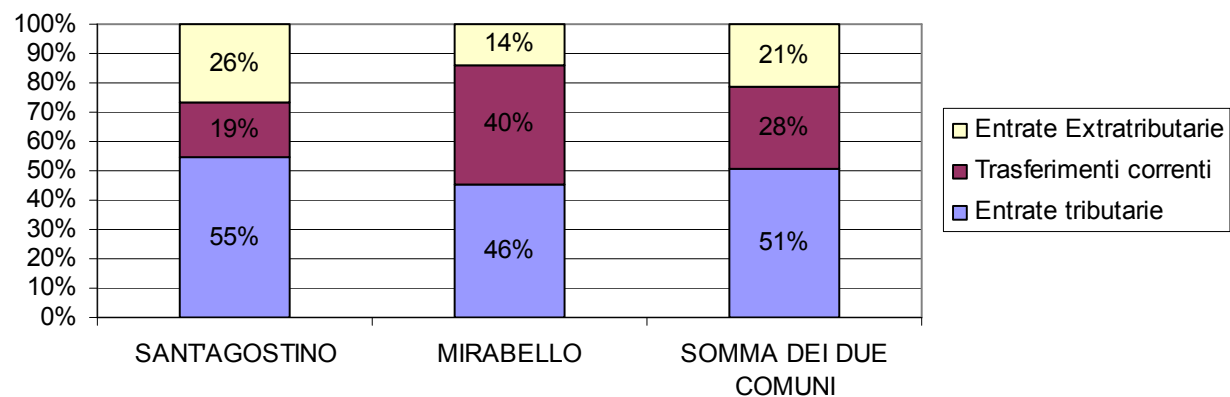


Tabella aliquote e tariffe – anno 2015

TIPOLOGIA	MIRABELLO	S.AGOSTINO
IMU		
Abitazione principale di lusso cat. A1, A8, A9, (detrazione € 200,00)	4,0 per mille	4,0 per mille
Fabbricati strumentali all'attività agricola	Esenti	Esenti
Abitazione in uso a parenti di 1°grado concessi in comodato gratuito	Esenti	6,0 per mille
Enti senza scopo di lucro (non esenti)	10,6 per mille	7,6 per mille
Terreni condotti direttamente	10,6 per mille	7,6 per mille
Abitazione principale di anziano in casa di riposo	Esenti	Esenti
Abitazioni a disposizione (c.d. seconde case)	10,6 per mille	10,6 per mille
Altri fabbricati (es.: cat.D, cat.C1, cat.C3, cat.A10)	10,6 per mille	7,6 per mille
TIPOLOGIA	MIRABELLO	S.AGOSTINO
Fabbricati di cat.D utilizzati da istituti di credito	10,6 per mille	10,6 per mille
Terreni agricoli, senza conduzione diretta	10,6 per mille	7,6 per mille
Aree fabbricabili	10,6 per mille	7,6 per mille
Fabbricati inagibili per cause diverse dal sisma 2012 (i fabbricati inagibili a seguito del sisma 2012 sono esenti)	Riduzione del 50% dell'imponibile	Riduzione del 50% dell'imponibile
Pertinenze di abitazioni escluse dal limite numerico	10,6 per mille	7,6 per mille
ADDIZIONALE IRPEF		
Aliquota unica senza soglia di esenzione	0,8 per cento	0,8 per cento
TASI	MIRABELLO	S.AGOSTINO
Abitazione principale (eccetto abitazioni di lusso cat.A1, A8, A9)	3,0 per mille	3,0 per mille
Abitazioni principali di lusso cat.A1, A8, A9	2,0 per mille	Esente



Detrazioni abitazione principale per scaglioni di rendita catastale	<i>Importo rendita catastale unità abitativa</i>	<i>detrazione</i>
	Da € 0,00 a € 400,00	€ 150,00
	Da € 400,01 a € 1.000,00	€ 75,00
	Da € 1000,01	€ 0,00
	<i>Importo rendita catastale unità abitativa</i>	<i>detrazione</i>
	Da € 0,00 a € 400,00	€ 150,00
	Da € 400,01 a € 600,00	€ 100,00
	Da € 600,01 a € 700,00	€ 75,00
	Da € 700,01 a € 1000,00	€ 50,00
Detrazioni abitazione principale per numero di figli	€ 75 alle famiglie con almeno 3 figli	€ 50 per ogni figlio fino al terzo compreso
	MIRABELLO	S.AGOSTINO
PUBBLICHE AFFISSIONI		
Tariffa base per foglio 70x100 cm per i primi 10 giorni di affissione	€ 1,238	€ 1,362
IMPOSTA PUBBLICITA'		
Pubblicità ordinaria – superfici fino un mq.normale (se luminosa +100%)	€ 13,63 ANNUI	€ 13,63 annui

Superfici fino a 5,5 mq. normale (se luminosa +100%)	€ 13,63	€ 15,00 annui
Superfici da 5,5 a 8,5 mq. normale (se luminosa +100%)	€ 20,45	€ 22,50 annui
Superfici oltre gli 8,6 mq. normale (se luminosa +100%)	€ 27,26	€ 30,00 annui
N.B. ai sensi del c.1 lett.c, art.10 LF 2002 sono esenti le insegne fino a 5 mq condizione che contengano esclusivamente l'indicazione dell'esercizio		
COSAP		
Occupazione temporanea (tariffa base) Cat.1 (vie e piazze centrali)	€ 1,03 gg/mq	€ 1,28 gg/mq
Occupazione temporanea (tariffa base) Cat.2 (vie e piazze secondarie)	€ 0,88 gg/mq	€ 0,76 gg/mq
Occupazione permanente (tariffa base) Cat.3 (vie e piazze periferiche)	€ 0,72 gg/mq	Non previsto
Occupazione permanente (tariffa base) Cat.1 (vie e piazze centrali)	€ 20,66 annui/mq	€ 18,08 annui/mq
Occupazione permanente (tariffa base) Cat.2 (vie e piazze secondarie)	€ 13,43 annui/mq	€ 10,85 annui/mq
Occupazione permanente (tariffa base) Cat.3 (vie e piazze periferiche)	€ 6,20 annui/mq	Non previsto

	MIRABELLO	
TARIFFE (Iva compresa)	MIRABELLO	S.AGOSTINO
Mensa Scolastica		
Quota fissa di iscrizione	Non prevista	Euro 80,00
Tariffa mensa scolastica primaria (piena) in base reddito ISEE	Oltre 8.301 Euro 5,35	Oltre 6000 Euro 4,67
Tariffa mensa scolastica primaria (tariffa minima) in base reddito ISEE	0-3100 Euro 25% della tariffa Euro 1,34	4000,01-6000 riduzione 20% = Euro 3,74
Tariffa mensa scolastica primaria (fascia sociale) in base per reddito ISEE	3100-6200 Euro 50% della tariffa Euro 2,67	0-4100 Esente dal pagamento
Tariffa mensa scolastica primaria (fascia ridotta) in base reddito ISEE	6201-8300 Euro 75% della tariffa Euro 4,01	
Asilo Nido - Mirabello		
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: sino a € 6.000,00	€ 84,00(t.pieno) e € 75,60 (p.Time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da 6.000,01 a 6.500,00	€ 92,50 (t.pieno) e € 83,25 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 6.500,01 a 7.000,00	€101,00 (t.pieno) e € 90,90 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 7.000,01 a 7.500,00	€ 109,50 (t.pieno) e € 98,55 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 7.500,01 a 8.000,00	€ 118,00 (t.pieno) e 106,20 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 8.000,01 a 8.500,00	€ 126,50 (t.pieno) e 113,85 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 8.500,01 a 9.000,00	€ 135,00 (t.pieno) e 121,50 (p.time)	

Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 9.000,01 a 9.500,00	€ 143,50 (t.pieno) e 129,15 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 9.500,01 a 10.000,00	€ 152,00 (t.pieno) e 136,80 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 10.000,01 a 10.500,00	€ 160,50 (t.pieno) e 144,45 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 10.500,01 a 11.000,00	€ 169,00 (t.pieno) e 152,10 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 11.000,01 a 11.500,00	€ 177,50 (t.pieno) e 159,75 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 11.500,01 a 12.000,00	€ 186,00 (t.pieno) e 167,40 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 12.000,01 a 12.500,00	€ 194,50 (t.pieno) e 175,05	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 12.500,01 a 13.000,00	€ 203,00 (t.pieno) a 182,70 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 13.000,01 a 13.500,00	€ 211,50 (t.pieno) e 190,35 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 13.500,01 a 14.000,00	€ 220,00 (t.pieno) e 198,00 (p.time)	
	MIRABELLO	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 14.000,01 a € 14.500,00	€ 228,50 (t.pieno) e 205,65 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 14.500,01 a 15.000,00	€ 237,00 (t.pieno) e 213,30 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 15.000,01 a 15.500,00	€ 245,50 (t.pieno) e 220,95 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 15.500,01 a 16.000,00	€ 254,00 (t.pieno) e 228,60 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 16.000,01 a 16.500,00	€ 262,50 (t.pieno) e 236,25 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 16.500,01 a 17.000,00	€ 271,00 (t.pieno) e 243,90 (p.time)	

Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 17.000,01 a 17.500,00	€ 279,50 (t.pieno) e 251,55 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 17.500,01 a 18.000,00	€ 288,00 (t.pieno) e 259,20 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 18.000,01 a 18.500,00	€ 296,50 (t.pieno) e 259,20 e 266,85 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 18.500,01 a 19.000,00	€ 305,00 (t.pieno) e 274,50 (p.time)	
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: Oltre 19.000,01	€ 313,50 (t.pieno) e 282,15 (p.time)	
n.b.: alle tariffe asilo nido (di Mirabello) sopra esposte si applica la riduzione del 40% per uno dei fratelli frequentanti il nido		
Tariffa post – nido:	20% tariffa max. tempo pieno nido = € 62,70	
Tariffa campi solari asilo nido:	importo corrispondente alla tariffa a tempo pieno tenuto conto delle fasce ISEE di riferimento su indicate	

Asilo Nido – Sant’Agostino		S.AGOSTINO
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: sino ad € 2.800		€ 41,20
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 2.800,01 ad € 13.000,00		Personalizzata, pari al valore dell’ISEE per 1,49%
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 13.000,01 ad € 19.000,00		Personalizzata, pari al valore dell’ISEE per 1,70%
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: da € 19.000,01 ad € 23.500,00		Personalizzata, pari al valore dell’ISEE per 1,73%
Tariffa asilo nido in base a fasce ISEE: oltre € 23.500,00		€ 412,00 (retta massima)
Per il mese di luglio (centro estivo) si applicano le medesime tariffe		

Mensa Scuola Materna (presente solo a Mirabello)		
	MIRABELLO	
Tariffa mensa scuola materna in base a fasce ISEE: sino a € 6.000,00	€ 2,96	
Tariffa mensa scuola materna in base a fasce ISEE: da € 6.000,00 a € 8.500,00	€ 3,39	
Tariffa mensa scuola materna in base a fasce ISEE: da € 8.501,00 a 11.000,00	€ 4,33	
Tariffa mensa scuola materna in base a fasce ISEE: da € 11.001,00 a 14.000,00	€ 5,63	
Tariffa mensa scuola materna in base a fasce ISEE: da 14.001,00 a 18.000,00	€ 6,78	
Tariffa mensa scuola materna in base a fasce ISEE: oltre € 18.000,00	€ 7,00	

Trasporto Scolastico	MIRABELLO	S.AGOSTINO
Tariffa trasporto scolastico (fascia piena) primaria in base reddito ISEE	Oltre 8.301 Euro Euro 286,00 retta annua IVA 10% compresa	Oltre 6.000 Euro Euro 336,60 retta annua IVA 10% compresa
Tariffa trasporto scolastico (tariffa minima) primaria in base reddito ISEE	0-3100 Euro Euro 71,50 retta annua IVA 10% compresa (25% della tariffa)	0-4000 Euro Esente
Tariffa trasporto scolastico (fascia sociale) primaria in base reddito ISEE	3101-6200 Euro Euro 143,00 retta annua IVA 10% compresa (50% della tariffa)	4001-6000 Euro Euro 269,28 retta annua IVA 10% compresa (80% della tariffa)
N.B. nel comune di Sant'Agostino il servizio è presente solo nel capoluogo		
Tariffa trasporto scolastico (fascia ridotta) primaria in base reddito ISEE	6201-8300 Euro Euro 214,50 75% della tariffa con IVA 10%	



Tariffa trasporto scolastico (fascia piena) secondaria in base reddito ISEE	Oltre 8.301 Euro Euro 291,50 retta annua con IVA 10%	
Tariffa trasporto scolastico (tariffa minima) secondaria in base reddito ISEE	0-3100 Euro Euro 72,88 25% della tariffa con IVA 10%	
Tariffa trasporto scolastico (fascia sociale) secondaria in base reddito ISEE	3101-6200 Euro Euro 145,75 50% della tariffa con IVA 10%	
Tariffa trasporto scolastico (fascia ridotta) secondaria in base reddito ISEE	6201-8300 Euro Euro 218,63 75% della tariffa con IVA 10%	

Tariffa impianti sportivi	MIRABELLO	
Tariffe concessione in uso della palestra comunale – società locali:		
- per uso allenamenti	€ 3,22 all'ora periodo 01/04-30/09	
- per uso campionato	€ 15,96 all'ora periodo 01/04 – 30/09	

- per uso allenamenti	€ 7,45 all’ora periodo 01/10-31/03	
- per uso campionato	€ 18,62 all’ora periodo 01/10 – 31/03	
Tariffe concessione in uso della palestra comunale – società non locali:		
- per uso allenamenti	€ 18,62 all’ora periodo 01/04-30/09	
- per uso campionato	€ 37,24 all’ora periodo 01/04 – 30/09	
- per uso allenamenti	€ 21,28 all’ora periodo 01/10-31/03	
- per uso campionato	€ 47,88 all’ora periodo 01/10 – 31/03	
Tariffe concessione in uso della palestra comunale – società professionistiche		
- per uso allenamenti	€ 53,20 all’ora periodo 01/04-30/09	
- per uso campionato	€ 79,80 all’ora periodo 01/04 – 30/09	
- per uso allenamenti	€ 79,80 all’ora periodo 01/10-31/03	
- per uso campionato	€ 106,39 all’ora periodo 01/10 – 31/03	
Tariffe concessione in uso delle palestre comunali		S.AGOSTINO
Tariffa ordinaria		€ 15,37
Tariffa ridotta al 50% per società sportive aventi la maggioranza di praticanti residenti nel Comune di Sant’Agostino		€ 7,69



***N.B. nel Comune di Sant’Agostino è presente un palazzetto dello sport realizzato mediante contratto di “costruzione e gestione”, che scadrà nel 2027, attualmente in gestione a società privata. Il “Palareno” è utilizzato principalmente per favorire la pratica sportiva di base. La società che lo gestisce è tenuta a rendere disponibile l’impianto a tariffe calmierate, simili a quelle delle palestre, secondo il seguente orario:
dalle ore 16 alle 22 dal lunedì al venerdì oltre a due sabati al mese per circa 3 ore.
Per le modalità di gestione è possibile fare riferimento alle delibere consiliari n.69 del 13/12/2007, n.11 del 28/4/2011 e n.50 del 19/8/2013.***

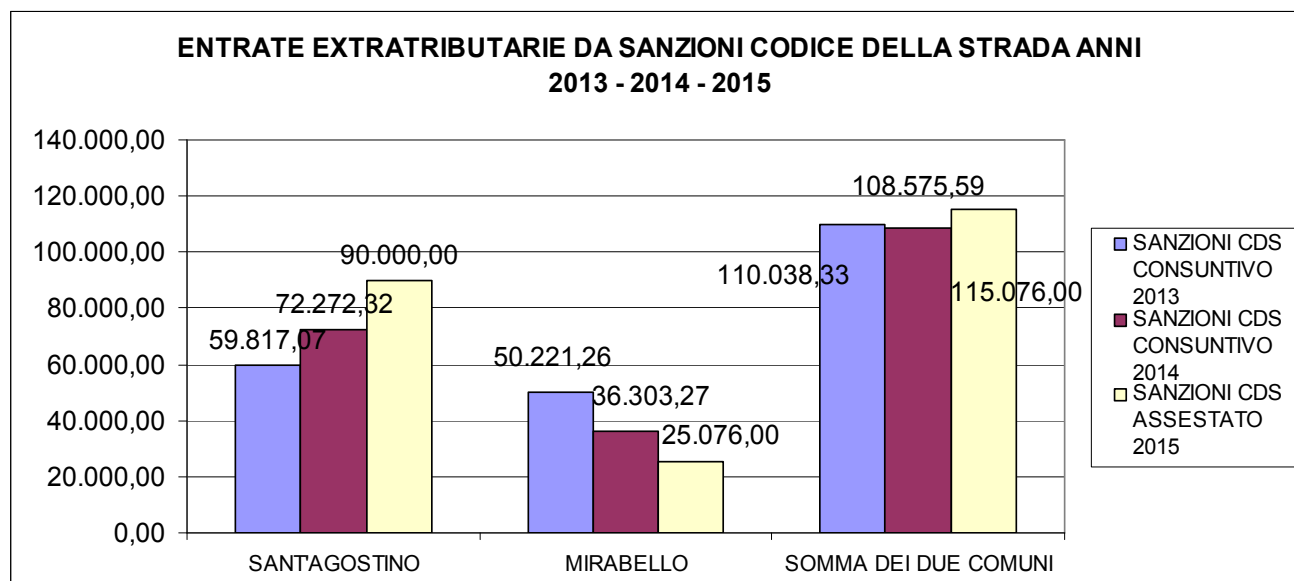
Concessioni cimiteriali: loculi e ossari (iva 10% compresa)	CIMITERO MIRABELLO	CIMITER SANT'AGOSTINO E DOSSO
Loculi concessione 35 anni con lapide (per S.Agostino secondo la fila)	E 2095,50	E 2735,73 / E 3057,06
Loculi concessione 35 anni senza lapide (per S.Agostino secondo la fila)	E 1841,40	E 2735,73 / E 3057,06
Ossari concessione 35 anni con lapide	E 632,50	E 485,21
Ossari concessione 35 anni senza lapide	E 522,50	E 485,21
Oneri contrattuali	--	E 61,00
Tariffe diritti cimiteriali:		
Diritti cimiteriali : tumulazione	E 184,91	E 200,55
Diritti cimiteriali:inumazione	E 290,40	E 363,35
Illuminazione votiva: canone annuo		
Canone per lampada	E 12,20+spese postali E 0,85 tot E 13,05	E 13,05
Diritti per pratiche edilizie:servizio edilizia		
Comunicazione inizio lavori attività libera lett. b)-c)-e)ex art.dpr 380/01 (C.I.L.)	Euro 50,00	Euro 50,00
Comunicazione inizio lavori attività libera asseverata lett. a)ex art. 6 DPR 380/01 (C.I.L.A.)	EURO 100,00	EURO 100,00
SCIA	Euro 150,00	Euro 150,00
Permesso di costruire (PC)gratuito compresi nuovi PC per ultimazione opere ad esclusione dei PC per nuove costruzione eseguite da I. A.P. e per esecuzione opere U1	Euro 150,00	Euro 150,00
PC oneroso da euro 1 a euro 10000,00 compresi PC per nuove costruzioni eseguite da I.A.P e per opere U1	EURO 300,00	EURO 300,00
PC oneroso oltre euro 10000,00	Euro 500,00	Euro 500,00
Accertamento di conformità di opere soggette a SCIA	Come scia	Come scia
Accertamento di conformità di opere soggette PC	Come PC	Come PC
Varianti essenziali e non essenziali soggetti a SCIA	Come scia	Come scia
Varianti essenziali soggette a PC	Come pc	Come pc
Valutazione preventiva	Euro 200	Euro 200
Cancellazione atti d'obbligo/edilizia convenzionata	Euro 100,00	Euro 100,00

Certificato di conformità edilizia - agibilità	Euro 100,00	Euro 100,00
Altre certificazioni in materia edilizia, comprese contestazioni, vulture, proroghe di atti edilizi, inagibilità su richiesta di privati	Euro 60,00	Euro 60,00
Fornitura cartello passo carraio	Cad euro 30,00	Cad euro 30,00
Fornitura numero civico	Cad euro 10,00	Cad euro 10,00
Diritti per pratiche edilizie: servizio urbanistica:		
Approvazioni piani attuativi di strumenti urbanistici	Euro 500,00	Euro 500,00
Autorizzazione paesaggistica D.Lgs	Euro 200,00	Euro 200,00
CDU	EURO 60,00	EURO 60,00
Altre certificazioni in materia urbanistica	EURO 60,00	EURO 60,00
Diritti per pratiche edilizie: servizio ambiente		
C.I.L.EFR lett.d) ex art.6 DPR 380/01 per impianti energetici da fonti rinnovabili	Euro 50,00	Euro 50,00
C.I.L.EFR lett.a) ex art.6 DPR 380/01 per impianti energetici da fonti rinnovabili	Euro 100,00	Euro 100,00
P.A.S. per costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili di cui al D.Lgs 28/2001 e DM 10.09.2010	Euro 500,00	Euro 500,00
Autorizzazione allo scarico non in pubblica fognatura	Euro 100,00	Euro 100,00
Altre certificazioni in materia ambientale	Euro 60,00	Euro 60,00
Diritti per pratiche edilizie: sportello unico attività produttive		
Istruttoria procedimento unico Sportello Unico Attività Produttive con rilascio di atti amministrativi ed eventuali procedimenti di commissioni di collaudo	Euro 200,00	Gratuito
Pratiche per commercio in sede fissa – pubblici esercizi artigianato – agenzie di affari – circoli privati – strutture ricettive tramite SCIA	Euro 60,00	Gratuito
Pratiche per ascensori e montacarichi – piattaforme per diversamente abili assegnazione numero di matricola	Euro 30,00	Gratuito
Pratiche per noleggio con conducente: a) nulla osta per sostituzione di veicoli ed autorizzazione per sub ingresso conducente b) nuova autorizzazione di noleggio con conducente ed autovetture fino a 9 posti	Euro 30,00 Euro 60,00	Gratuito
Pratiche per occupazioni suolo pubblico permanenti	Euro 60,00	Gratuito
Pratiche per manifestazioni temporanee: a) rilascio autorizzazioni di pubblica sicurezza di cui agli artt. 68,69 T.U.L.P.S. con esclusione manifestazioni rilasciate ad associazioni senza scopo di lucro ONLUS, a enti religiosi e manifestazioni	Euro 60,00	Gratuito

patrocinate dal comune b)rilascio nulla osta con presentazione di SCIA e notifica sanitaria, con esclusione manifestazioni rilasciate ad associazioni senza scopo di lucro ONLUS, a enti religiosi e manifestazioni patrocinate dal comune	Euro 30,00	
Altre autorizzazioni amministrative o di pubblica sicurezza: autorizzazione per patente per abilitazione all'impiego di gas tossici ecc...	Euro 60,00	Gratuito
Istruttoria per autorizzazioni di impianti radio televisivi,comprensivi dei costi di altri Enti esterni o spese varie (es. pubblicazione su stampa) interessati al procedimento	Euro 500,00	Si rinvia all'articolazione tariffaria prevista da delibera di GC n.2 del 24/1/2012
Istruttoria per autorizzazioni di impianti di telefonia mobili comprensivi dei costi di altri Enti esterni o spese varie (es. pubblicazione su stampa) interessati al procedimento	Euro 500,00	Si rinvia all'articolazione tariffaria prevista da delibera di GC n.2 del 24/1/2012
Istruttoria per ricerca aree per impianti di telefonia mobile	Euro 200,00	Euro 200,00 + 50 per ogni area di ricerca aggiuntiva
Diritti per pratiche edilizie:rimborsi forfettari per visura e/o riproduzione copie di atti richiesti o destinati ai privati:		
Visura e/o riproduzione copie di atti presente in archivio corrente oltre a costo riproduzione atti già definito con apposita deliberazione	Euro 10,00	Euro 10,00
Visura e/o riproduzione copie di atti presente in archivio storico (fino a 3 pratiche) oltre a costo riproduzione atti già definito con apposita deliberazione	Euro 15,00	Euro 15,00
Visura e/o riproduzione copie di atti presente in archivio storico (oltre a 3 pratiche), oltre a costo riproduzione atti già definito con apposita deliberazione	Euro 20,00	Euro 20,00
Riproduzione di atti in cd rom (compreso cd)	Euro 10,00	Euro 10,00
Atti o provvedimenti in applicazione a regolamenti comunali o disposizioni normative (rimborsi forfettari per notifica)	Euro 10,00	Euro 10,00

Entrate extratributarie da sanzioni Codice della Strada 2013-2014-2015

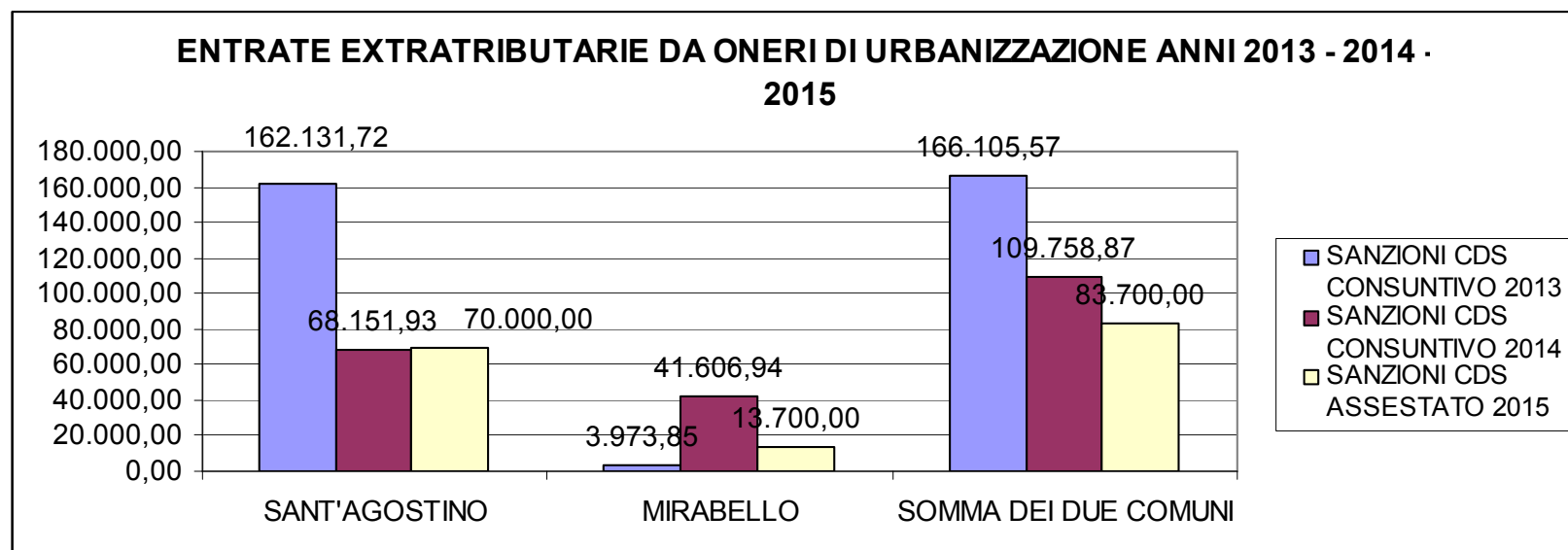
	SANT'AGOSTINO			MIRABELLO			SOMMA DEI DUE COMUNI		
	2013	2014	2015 Assestato a luglio al netto del fondo pluriennale vincolato	2013	2014	2015 Assestato a luglio al netto del fondo pluriennale vincolato	2013	2014	2015 Assestato a luglio al netto del fondo pluriennale vincolato
Entrate per sanzioni Codice della Strada	59.817,07	72.272,32	90.000,00	50.221,26	36.303,27	25.076,00	110.038,33	108.575,59	115.076,00



Entrate extratributarie da oneri di urbanizzazione

2013 – 2014 - 2015

	SANT'AGOSTINO			MIRABELLO			SOMMA DEI DUE COMUNI		
	2013	2014	2015 Assestato a luglio al netto del fondo pluriennale vincolato	2013	2014	2015 Assestato a luglio al netto del fondo pluriennale vincolato	2013	2014	2015 Assestato a luglio al netto del fondo pluriennale vincolato
Entrate per concessioni edilizie	162.131,72	68.151,93	70.000,00	3.973,85	41.606,94	13.700,00	166.105,57	109.758,87	83.700,00



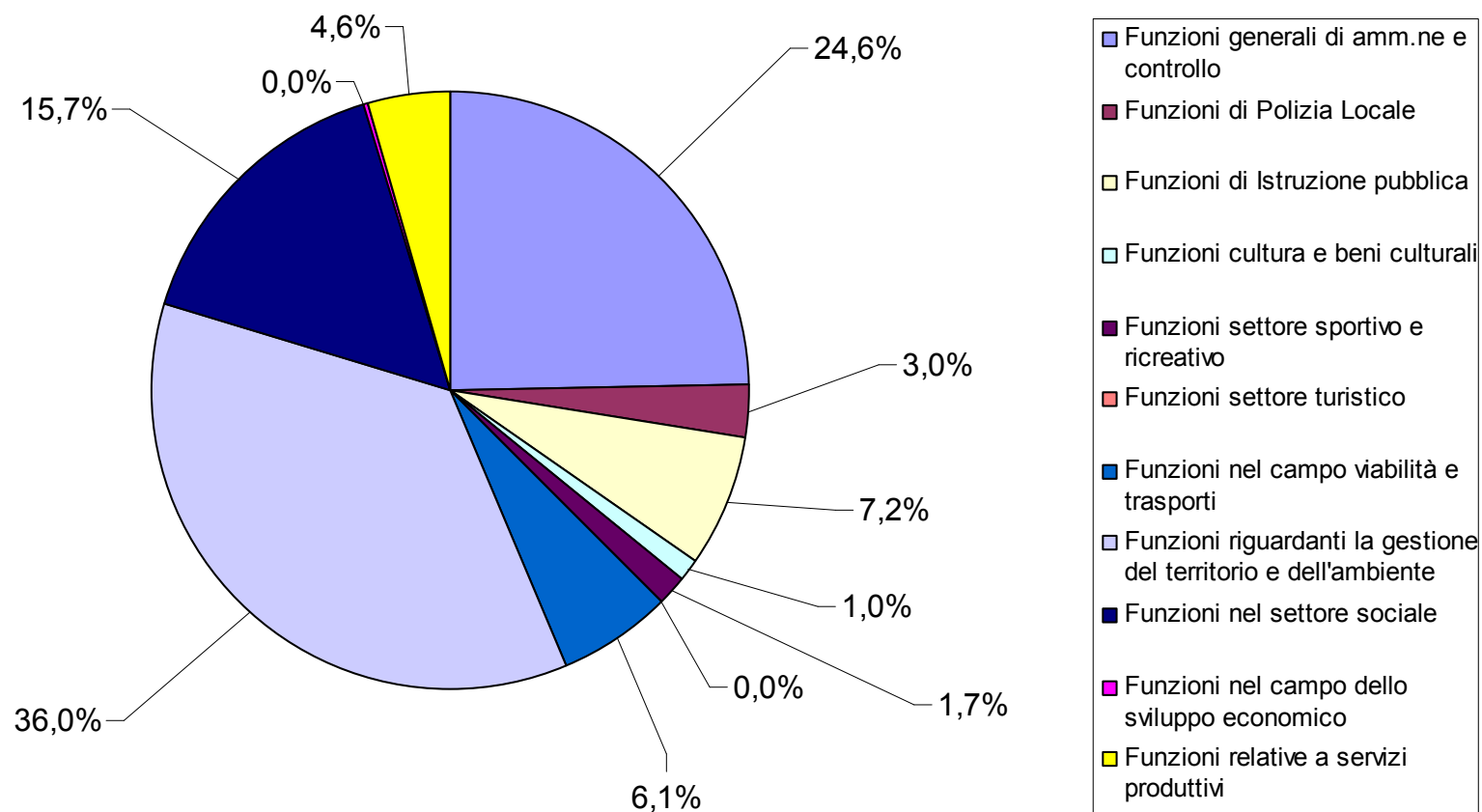
INDICATORI DI ENTRATA CORRENTE

	SANT'AGOSTINO		MIRABELLO		SOMMA DEI DUE COMUNI	

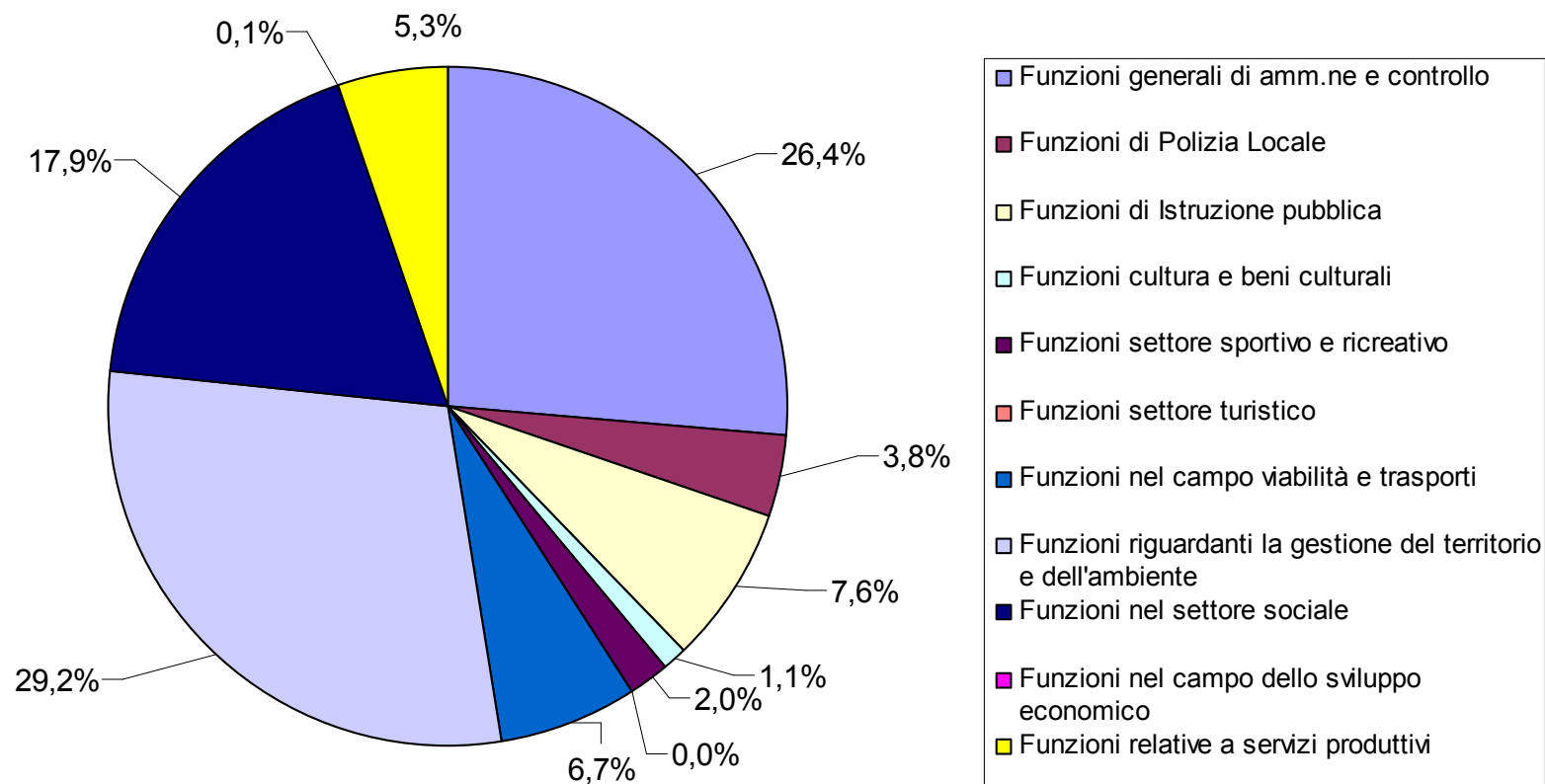
Funzioni settore sportivo e ricreativo						
Impianti sportivi (3)	117.360,77	130.045,00	24.639,14	28.194,28	141.999,91	158.239,28
Manifestazioni diverse sport e tempo libero	24.399,60	25.400,00	1.730,00	2.180,50	26.129,60	27.580,50
Totale Funzioni settore sportivo e ricreativo	141.760,37	155.445,00	26.369,14	30.374,78	168.129,51	185.819,78
Funzioni settore turistico						
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Manifestazioni turistiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Funzioni settore turistico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni nel campo viabilità e trasporti						
Viabilità e circolazione stradale	162.732,72	162.568,00	78.441,56	82.750,43	241.174,28	245.318,43
Illuminazione pubblica	209.000,00	209.000,00	147.199,31	149.070,86	356.199,31	358.070,86
Trasporto pubblico locale	10.279,00	12.335,00	8.244,00	8.244,00	18.523,00	20.579,00
Totale Funzioni viabilità e trasporti	382.011,72	383.903,00	233.884,87	240.065,29	615.896,59	623.968,29
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente						
Urbanistica e gestione del territorio	85.891,60	103.124,00	0,00	0,00	85.891,60	103.124,00
Edilizia residenziale pubblica	3.568,02	4.000,00	8.183,44	3.500,00	11.751,46	7.500,00
Servizi di protezione civile (4)	947.740,28	1.094.150,00	232.389,77	1.001.595,74	1.180.130,05	2.095.745,74
Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	8.049,71	0,00	8.049,71
Servizio smaltimento rifiuti (5) (6)	1.417.833,07	95.000,00	751.346,07	205.628,53	2.169.179,14	300.628,53
Parchi e altri servizi ambientali e verde pubblico	118.295,04	157.000,00	55.189,18	55.480,00	173.484,22	212.480,00
Totale Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	2.573.328,01	1.453.274,00	1.047.108,46	1.274.253,98	3.620.436,47	2.727.527,98
Funzioni nel settore sociale						
Asili nido e servizi per l'infanzia (11)	289.634,38	293.132,00	566.492,39	594.717,58	856.126,77	887.849,58
Servizi di prevenzione e riabilitazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Strutture residenziali e ricoveri per anziani (7)	32.999,20	83.190,00	0,00	0,00	32.999,20	83.190,00
Assistenza e servizi diversi alla persona	441.803,14	478.792,00	217.799,27	184.536,81	659.602,41	663.328,81
Servizio necroscopico e cimiteriale (8)	250,00	2.000,00	31.532,58	36.188,67	31.782,58	38.188,67
Totale Funzioni settore sociale	764.686,72	857.114,00	815.824,24	815.443,06	1.580.510,96	1.672.557,06

Funzioni nel campo dello sviluppo economico						
Affissioni e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi relativi all'industria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi relativi al commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi relativi all'artigianato	2.625,00	12.625,00	0,00	0,00	2.625,00	12.625,00
Servizi relativi all'agricoltura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Funzioni sviluppo economico	2.625,00	12.625,00	0,00	0,00	2.625,00	12.625,00
Funzioni relative a servizi produttivi						
Distribuzione gas (9)	43.238,77	49.500,00	20.000,00	37.065,54	63.238,77	86.565,54
Altri servizi produttivi (10)	396.401,35	405.867,00	0,00	0,00	396.401,35	405.867,00
Totale Funzioni relative a servizi produttivi	439.640,12	455.367,00	20.000,00	37.065,54	459.640,12	492.432,54
TOTALE SPESE CORRENTI (Tit.1)	6.599.156,98	5.572.973,00	3.445.194,37	3.780.980,15	10.044.351,35	9.353.953,15
ONERI FINANZIARI (quota capitale) (Tit.3)						
	0,00	0,00	0,00	46.219,75	0,00	46.219,75
Annotazioni riguardanti il Comune di Sant'Agostino						
(1) l'importo per il 2014 comprende € 255.203 quale somma da restituire all'erario per mancate ritenute sui trasferimenti statali. Nel 2015 l'importo è di 100.000 euro.						
(2) il comune non gestisce direttamente alcuna scuola materna. L'importo si riferisce a trasferimenti al sistema di scuole materne privato.						
(3) il comune non gestisce direttamente gli impianti sportivi. L'importo si riferisce, per € 125.945, al canone annuale di costruzione e gestione per il Palareno. Il contratto scade nel 2027.						
(4) l'importo si riferisce, quasi per intero, alle spese per interventi assistenziali e provvisori conseguenti al sisma 2012						
(5) nel 2014 transita per il bilancio comunale l'intero servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, contestualmente all'istituzione della TARI. Importo € 1.308,043						
(6) il comune è capofila per la gestione della discarica esaurita di Molino Boschetti. Nel 2014 € 109.709, nel 2015 € 95.000.						
(7) l'importo iscritto nel 2015 si riferisce per € 58.190 ad oneri relativi a chiusura di vertenza con la società che gestisce in accreditamento la casa protetta di Dosso						
(8) i servizi cimiteriali sono concessi in gestione a CMV Servizi Srl fino al 2026						
(9) l'importo si riferisce in larga parte al movimento IVA legato all'entrata per la concessione delle reti ad Enel Rete Gas						
(10) l'importo si riferisce al canone leasing, manutenzione e volume fiscale legato ad un impianto fotovoltaico a terra da 1Mgw. Il contratto scade nel 2031						
Annotazioni riguardanti il Comune di Mirabello						
(4) l'importo si riferisce, quasi per intero, alle spese per interventi assistenziali e provvisori conseguenti al sisma 2012						
(5) nel 2014 transita per il bilancio comunale l'intero servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, contestualmente all'istituzione della TARI. Importo € 736.941,96						
(9) l'importo si riferisce in larga parte al movimento IVA legato all'entrata per la concessione delle reti ad A Tutta Rete Srl						
(11) il comune è capofila per la gestione del nido di infanzia "Il Veliero" con il Comune di Vigarano Mainarda ed capofila per la gestione del servizio di coordinamento pedagogico e formazione permanente degli operatori dei nidi d'infanzia a cui risultano associati i comuni di Poggio Renatico, Cento, Vigarano Mainarda, Sant'Agostino, Portomaggiore e Bondeno. Per quanto riguarda le entrate percepite, a fronte delle sepe sostenute, nell'anno 2014 e stanziato per l'anno 2015 si rimanda alla tabella precedente.						

COMPOSIZIONE % DELLA SPESA PER FUNZIONI DEI DUE COMUNI - ANNO 2014



COMPOSIZIONE % DELLA SPESA PER FUNZIONI DEI DUE COMUNI - ANNO 2015



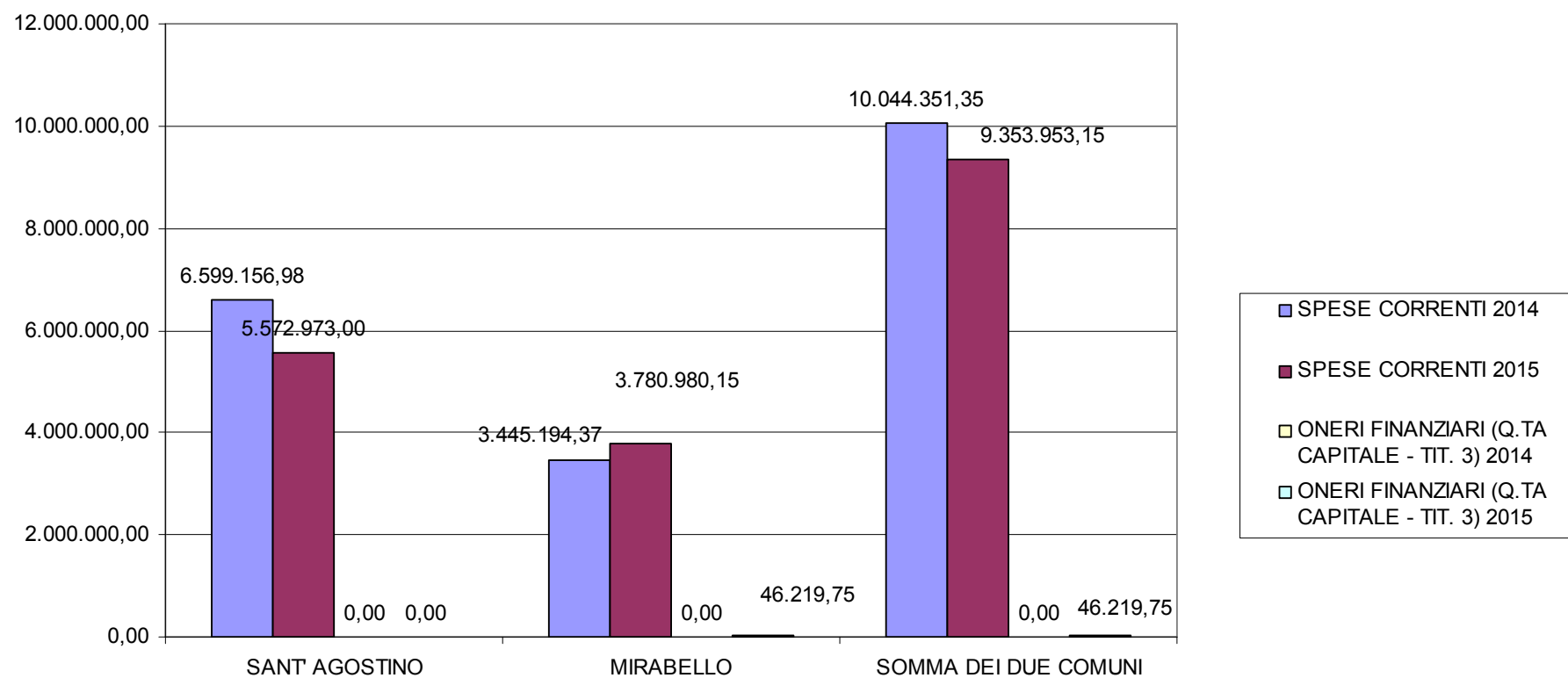


REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2015/0889925 del 28/12/2015

SPESE correnti consuntivo 2014 ed assestato 2015 – per interventi ministeriali

SPESE CORRENTI PER CODICE INTERVENTO	SANT'AGOSTINO		MIRABELLO		SOMMA DEI DUE COMUNI	
	2014	2015 Assestato a luglio (al netto residui reiscritti)	2014	2015 Assestato a luglio (al netto residui reiscritti)	2014	2015 Assestato a luglio (al netto residui reiscritti)
Intervento						
Personale	1.355.352,88	1.386.747,00	781.249,71	810.224,90	2.136.602,59	2.196.971,90
Acquisto beni	80.919,72	91.045,00	55.952,13	54.413,86	136.871,85	145.458,86
Prestazione di servizi (3)	2.906.468,73	1.751.348,00	1.985.090,33	1.307.781,36	4.891.559,06	3.059.129,36
Utilizzo beni di terzi (4)	302.112,05	302.200,00	0,00	0,00	302.112,05	302.200,00
Trasferimenti	624.976,28	636.321,00	313.153,91	455.885,92	938.130,19	1.092.206,92
Interessi passivi (1)	0,00	0,00	0,00	24.133,13	0,00	24.133,13
Imposte e tasse	153.811,30	189.112,00	78.327,25	103.587,59	232.138,55	292.699,59
Oneri straordinari della gestione (2)	1.175.516,02	1.183.700,00	231.421,04	996.684,47	1.406.937,06	2.180.384,47
Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	7.500,00	0,00	23.551,04	0,00	31.051,04
Fondo di riserva	0,00	25.000,00	0,00	4.717,88	0,00	29.717,88
Totale Funzioni generali di amm.ne	6.599.156,98	5.572.973,00	3.445.194,37	3.780.980,15	10.044.351,35	9.353.953,15
Annotazioni riguardanti il Comune di Sant'Agostino						
(1) Negli esercizi in esame, così come per il 2012, il Comune di Sant'Agostino si è avvalso della facoltà di posticipare le rate di ammortamento dei mutui passivi che, altrimenti, avrebbero comportato una spesa di € 549.322,98 per il 2014 ed € 453.920,53 per il 2015. Tale facoltà era concessa agli enti terremotati dell'Emilia Romagna. Se non interverranno ulteriori norme di rinvio, dal 2016 il Comune di Sant'Agostino dovrà nuovamente fronteggiare gli oneri finanziari di competenza per € 453.920,53 ai quali, dal 2017, si aggiungeranno le quote dei mutui che nel frattempo sono scaduti, pari ad € 95.402,45 per ciascuno degli anni 2012, 2014 e 2015.						
(2) L'importo è costituito, quasi interamente, dalle spese per assistenza ed opere provvisoriale conseguenti al sisma 2012						
(3) la consistente riduzione del bilancio 2015 sul 2014 si deve alla esternalizzazione a CMV Servizi Srl del ciclo integrato rifiuti passando da TARI a Tariffa Puntuale						
(4) l'importo si riferisce al canone leasing ed all'affitto del terreno relativi ad un impianto fotovoltaico a terra da 1Mgw. Il contratto scade nel 2031						
Annotazioni riguardanti il Comune di Mirabello						
(1) Nell'anno 2014 il Comune di Mirabello si è avvalso della facoltà di posticipare le rate di ammortamento dei mutui passivi che, altrimenti, avrebbero comportato una spesa complessiva pari ad € 70.352,88 (di cui € 26.883,43 di quota interessi ed € 43.469,45 di quota capitale di competenza per l'anno 2014). Tale facoltà era concessa agli enti terremotati dell'Emilia Romagna. Se non interverranno ulteriori norme di rinvio, nel 2017 il Comune di Mirabello dovrà fronteggiare gli oneri finanziari di competenza per complessivi € 34.277,24 ai quali, si aggiungerà la metà delle quote dei mutui che nel frattempo sono scaduti, pari ad € 35.176,44, relativi all'anno 2014 differito.						
(2) L'importo è costituito, quasi interamente, dalle spese per assistenza ed opere provvisoriale conseguenti al sisma 2012						
(3) la consistente riduzione del bilancio 2015 sul 2014 si deve alla esternalizzazione a CMV Servizi Srl del ciclo integrato rifiuti passando da TARI a Tariffa Puntuale						

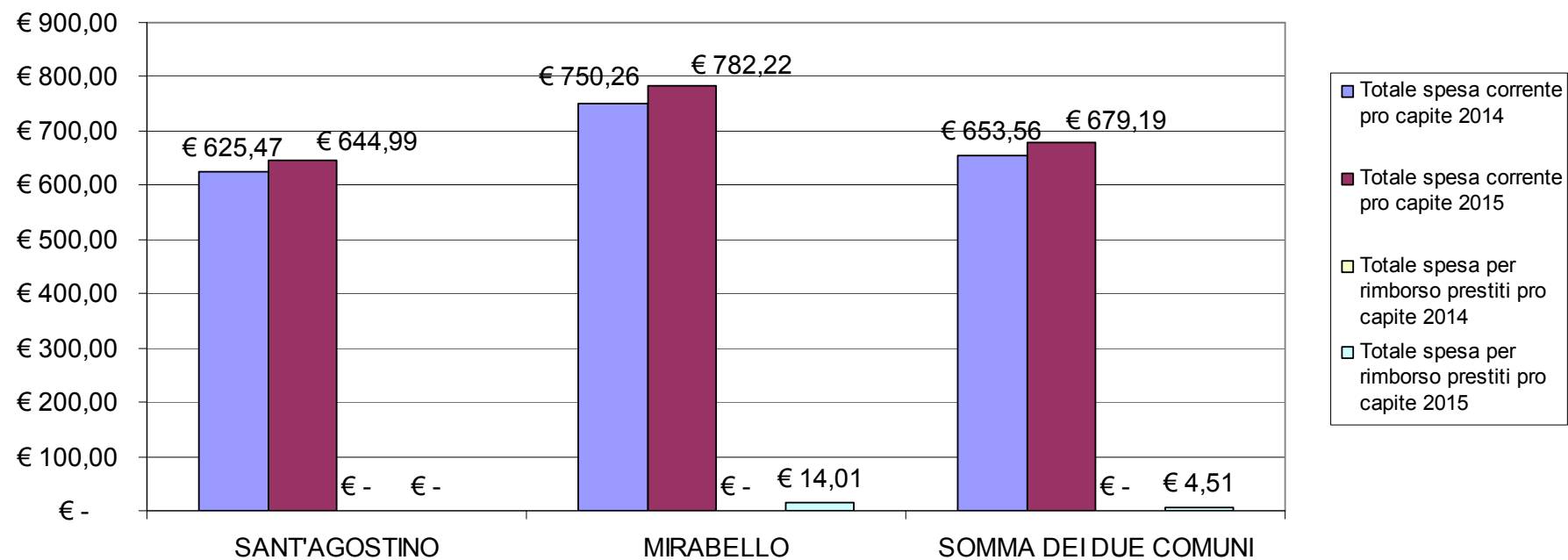
SPESE CORRENTI E ONERI FINANZIARI (Q.TE CAPITALI -TIT. 3) ANNI 2014 - 2015

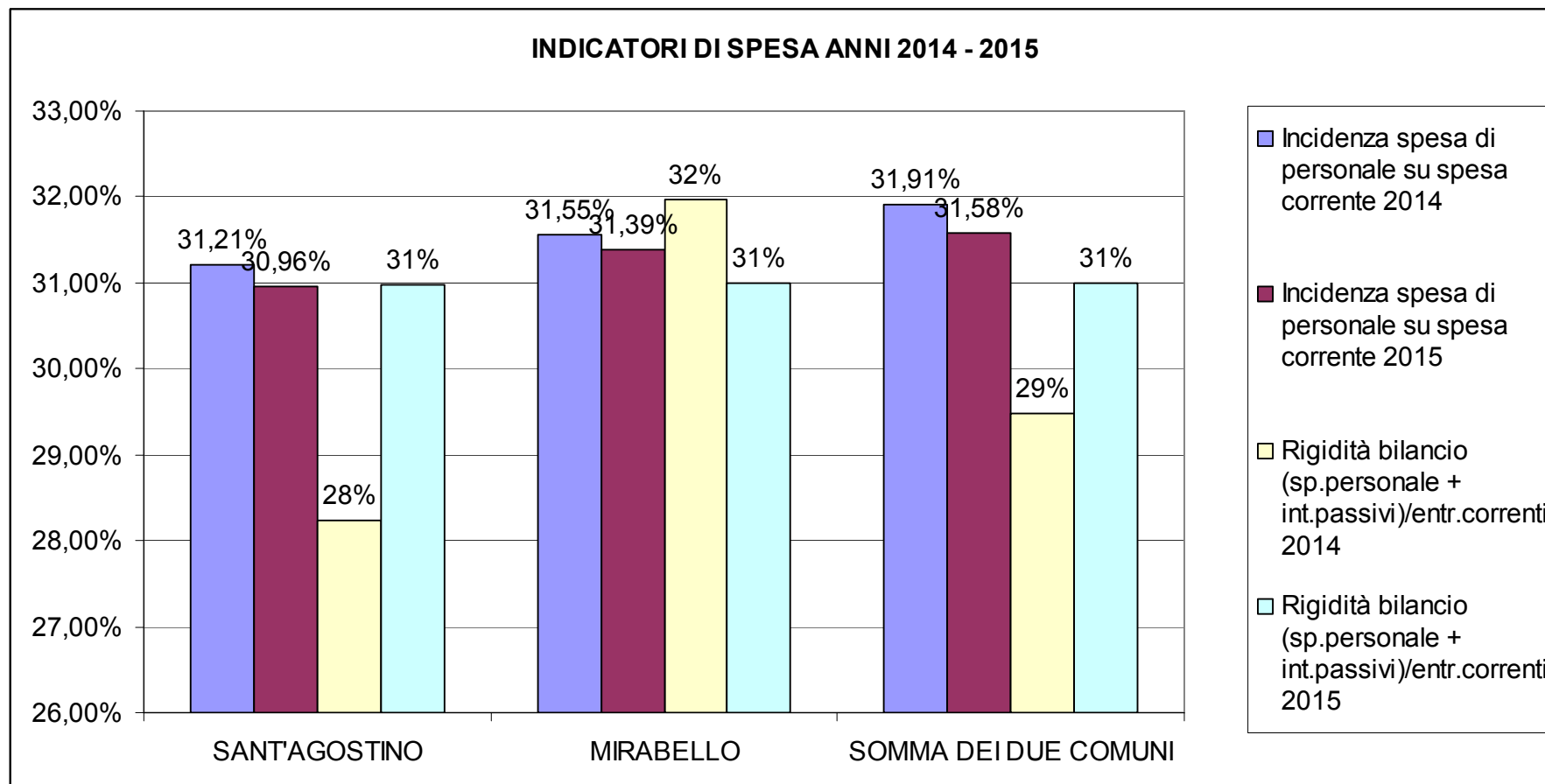


Indicatori di spesa-1

	SANT'AGOSTINO		MIRABELLO		SOMMA DEI DUE COMUNI	
	2014	2015 Assestato a luglio al netto del fondo pluriennale vincolato	2014	2015 Assestato a luglio al netto del fondo pluriennale vincolato	2014	2015 Assestato a luglio al netto del fondo pluriennale vincolato
Totale spese corrente	€ 4.343.292,63	€ 4.478.823,00	€ 2.475.863,53	€ 2.581.333,22	€ 6.695.042,16	€ 6.957.578,88
Totale spesa per rimborso prestiti (Tit.3)	€ -	€ -	€ -	€ 46.219,75	€ -	€ 46.219,75
Totale spesa corrente pro capite	€ 625,47	€ 644,99	€ 750,26	€ 782,22	€ 653,56	€ 679,19
Totale spesa per rimborso prestiti pro capite	€ -	€ -	€ -	€ 14,01	€ -	€ 4,51
Incidenza spesa di personale su spesa corrente	31,21%	30,96%	31,55%	31,39%	31,91%	31,58%
Rigidità bilancio (sp.personale + int.passivi)/entr.correnti	28%	31%	32%	31%	29%	31%
NB: Le entrate e le spese correnti sono considerate al netto dei flussi relativi a TARI e sisma 2012						
Popolazione	6.944	6.944	3.300	3.300	10.244	10.244

INDICATORI DI SPESA - SPESA PER ABITANTE ANNI 2014 E 2015

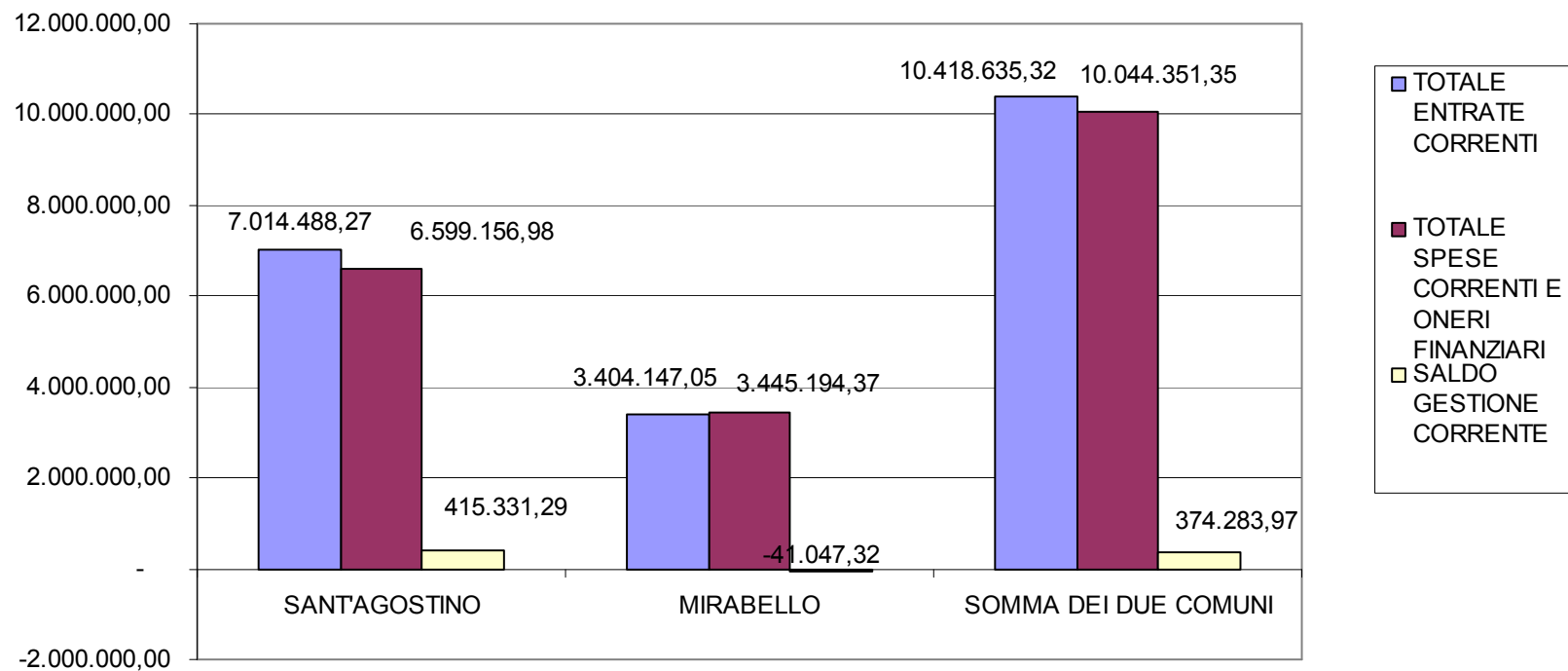




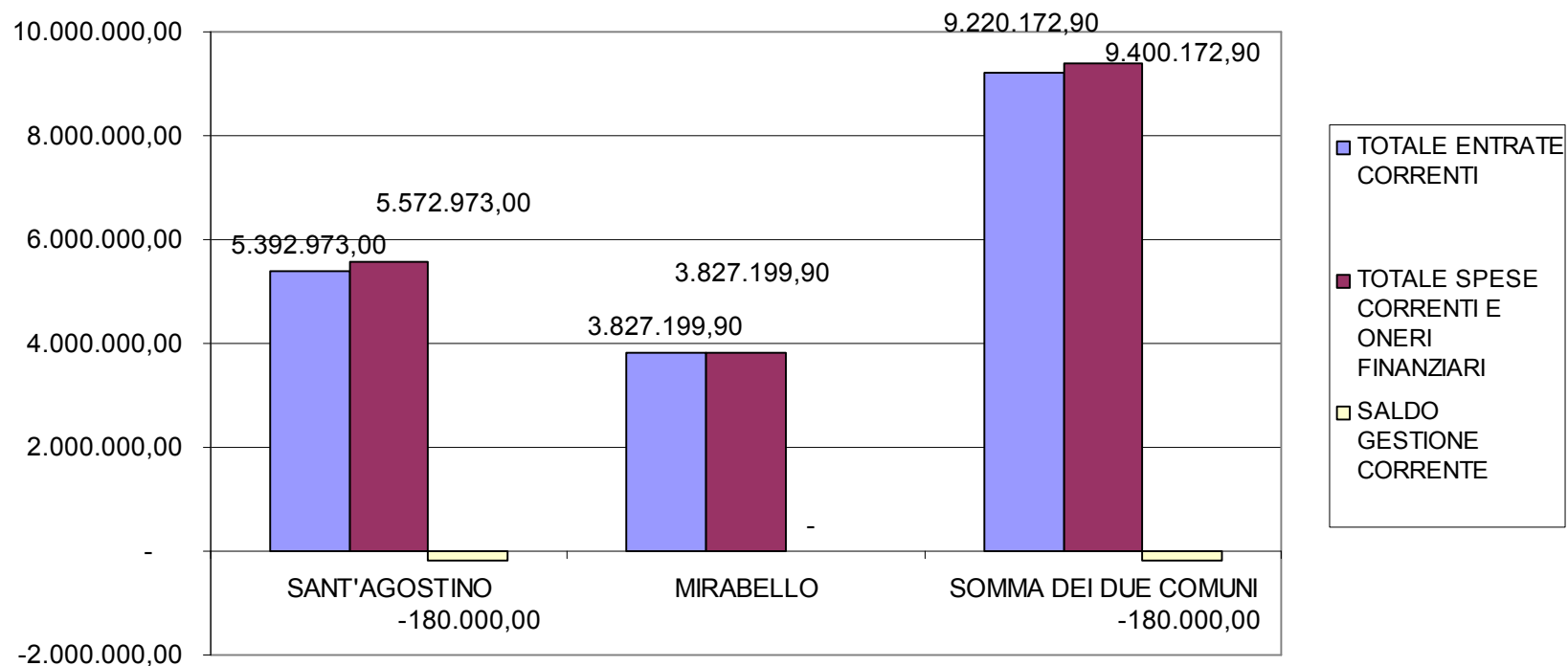
Equilibrio di gestione

	SANT'AGOSTINO		MIRABELLO		SOMMA DEI DUE COMUNI	
	2014	2015 Assestato a luglio al netto delle operazioni di riaccertamento straordinario residui	2014	2015 Assestato a luglio al netto delle operazioni di riaccertamento straordinario residui	2014	2015 Assestato a luglio al netto delle operazioni di riaccertamento straordinario residui
Totale entrate tributarie	4.464.400,12	2.953.811,00	2.194.488,70	1.745.560,84	6.658.888,82	4.699.371,84
Totale Trasferimenti correnti	1.401.840,55	1.016.981,00	684.222,72	1.549.446,63	2.086.063,27	2.566.427,63
Totale Entrate Extratributarie:	1.148.247,60	1.422.181,00	525.435,63	532.192,43	1.673.683,23	1.954.373,43
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.014.488,27	5.392.973,00	3.404.147,05	3.827.199,90	10.418.635,32	9.220.172,90
Eventuali concessioni edilizie a finanziare spese correnti	0,00	0,00	22.500,00	0,00	22.500,00	0,00
Eventuale avanzo anno precedente a finanziare spese correnti (2)	0,00	180.000,00	270.173,78	0,00	270.173,78	180.000,00
TOTALE ENTRATE A COPERTURA SPESE CORRENTI	7.014.488,27	5.572.973,00	3.696.820,83	3.827.199,90	10.711.309,10	9.400.172,90
TOTALE SPESE CORRENTI (Tit.1)	6.599.156,98	5.572.973,00	3.445.194,37	3.780.980,15	10.044.351,35	9.353.953,15
ONERI FINANZIARI (quota capitale) (Tit.3)	0,00	0,00	0,00	46.219,75	0,00	46.219,75
TOTALE SPESE CORRENTI E ONERI FINANZIARI	6.599.156,98	5.572.973,00	3.445.194,37	3.827.199,90	10.044.351,35	9.400.172,90
SALDO GESTIONE CORRENTE (1)	415.331,29	-180.000,00	-41.047,32	0,00	374.283,97	-180.000,00
Annotazioni riguardanti il Comune di Sant'Agostino						
(1) il saldo positivo 2014 è stato impiegato per 98.000 euro, nel corso dell'esercizio, a finanziare investimenti mentre la restante parte è confluita nell'avanzo di amministrazione						

EQUILIBRIO DI GESTIONE ANNO 2014

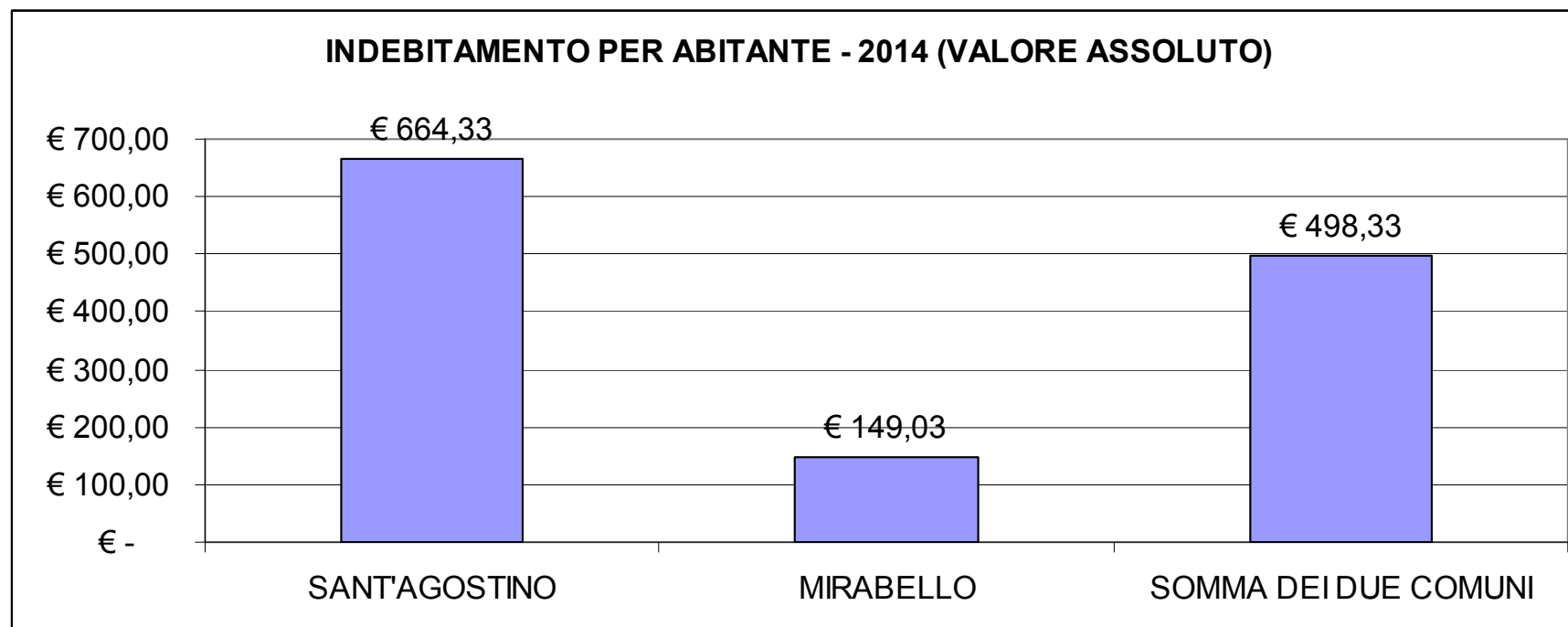


EQUILIBRIO DI GESTIONE ANNO 2015



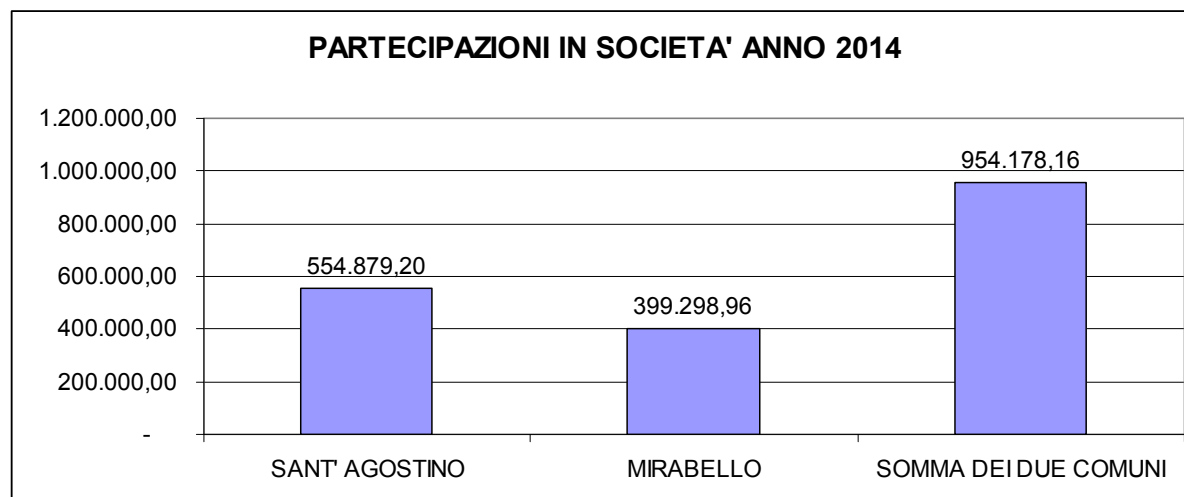
Situazione patrimoniale al 31/12/2014 (stralcio conto del patrimonio) e indicatori

	SANT'AGOSTINO		MIRABELLO		SOMMA DEI DUE COMUNI
	2014		2014		2014
Patrimonio immobiliare disponibile	€ 5.537.735,82		€ 259.880,47		€ 5.797.616,29
Patrimonio immobiliare indisponibile	€ 6.548.849,04		€ 2.736.339,14		€ 9.285.188,18
Patrimonio per Beni demaniali	€ 4.433.562,17		€ 3.692.080,74		€ 8.125.642,91
Beni mobili	€ 141.668,16		€ 8.308,30		€ 149.976,46
Immobilizzazioni in corso	€ 2.158.985,07		€ 529.661,81		€ 2.688.646,88
Totale immobilizzazioni materiali	€ 18.820.800,26		€ 7.226.270,46		€ 26.047.070,72
					€ -
Partecipazioni finanziarie (società ed enti)	€ 554.879,20		€ 399.298,96		€ 954.178,16
					€ -
Indebitamento	€ 4.613.095,76		€ 491.806,55		€ 5.104.902,31
Patrimonio netto	€ 10.254.411,42		€ 6.757.641,45		€ 17.012.052,87
Popolazione	6.944		3.300		10.244
Indebitamento pro capite	€ 664,33		€ 149,03		€ 498,33
Totale patrimonio immobiliare	€ 16.520.147,03		€ 6.688.300,35		€ 23.208.447,38
Patrimonio immobiliare pro capite (disp + indis + demanio)	€ 2.379,05		€ 2.026,76		€ 2.265,56

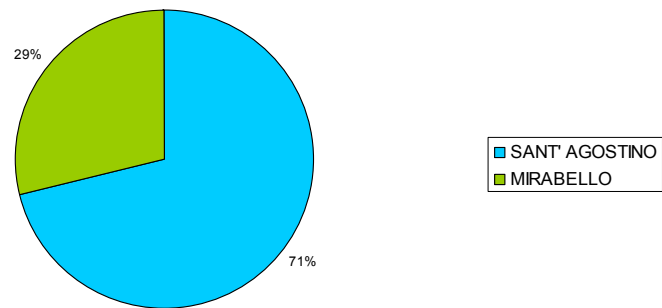


Elenco partecipazioni finanziarie in società o enti (al 31/12/2014)

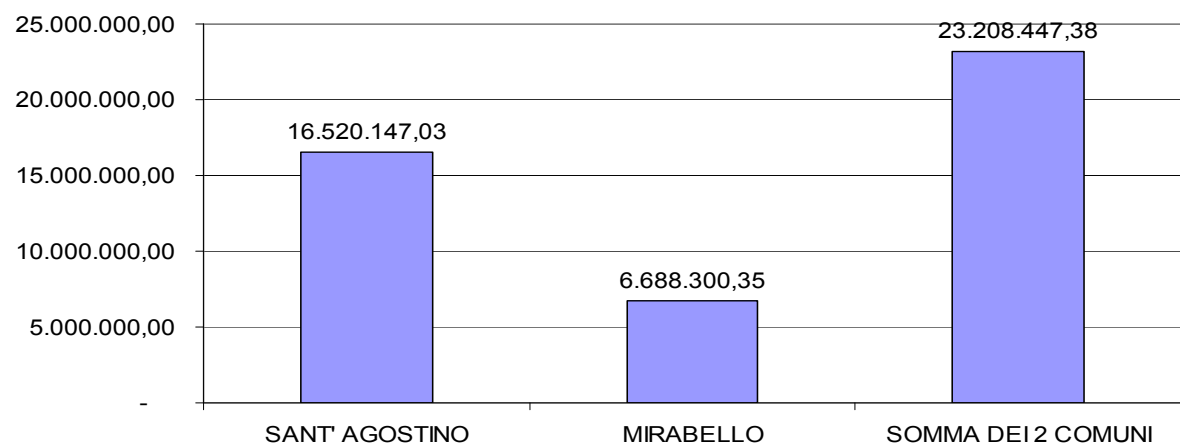
	SANT'AGOSTINO		MIRABELLO		SOMMA DEI DUE COMUNI	
	2014	% di partecipazi one	2014	% di partecipaz ione	2014	% di partecipaz ione
Hera Spa	€ -		€ 36.761,78	0,0036%	€ 36.761,78	0,0036%
Sipro Spa	€ 1.962,70	0,0340%	€ 1.188,00	0,0200%	€ 3.150,70	0,0540%
Acosea Impianti Srl	€ 531.258,00	1,2600%	€ 278.278,00	0,6600%	€ 809.536,00	1,9200%
CMV Servizi Srl	€ 20.658,50	1,3300%	€ 82.071,18	5,2900%	€ 102.729,68	6,6200%
Lepida Spa	€ 1.000,00	0,0016%	€ 1.000,00	0,0016%	€ 2.000,00	0,0032%
Totale partecipazioni	€ 554.879,20		€ 399.298,96		€ 954.178,16	



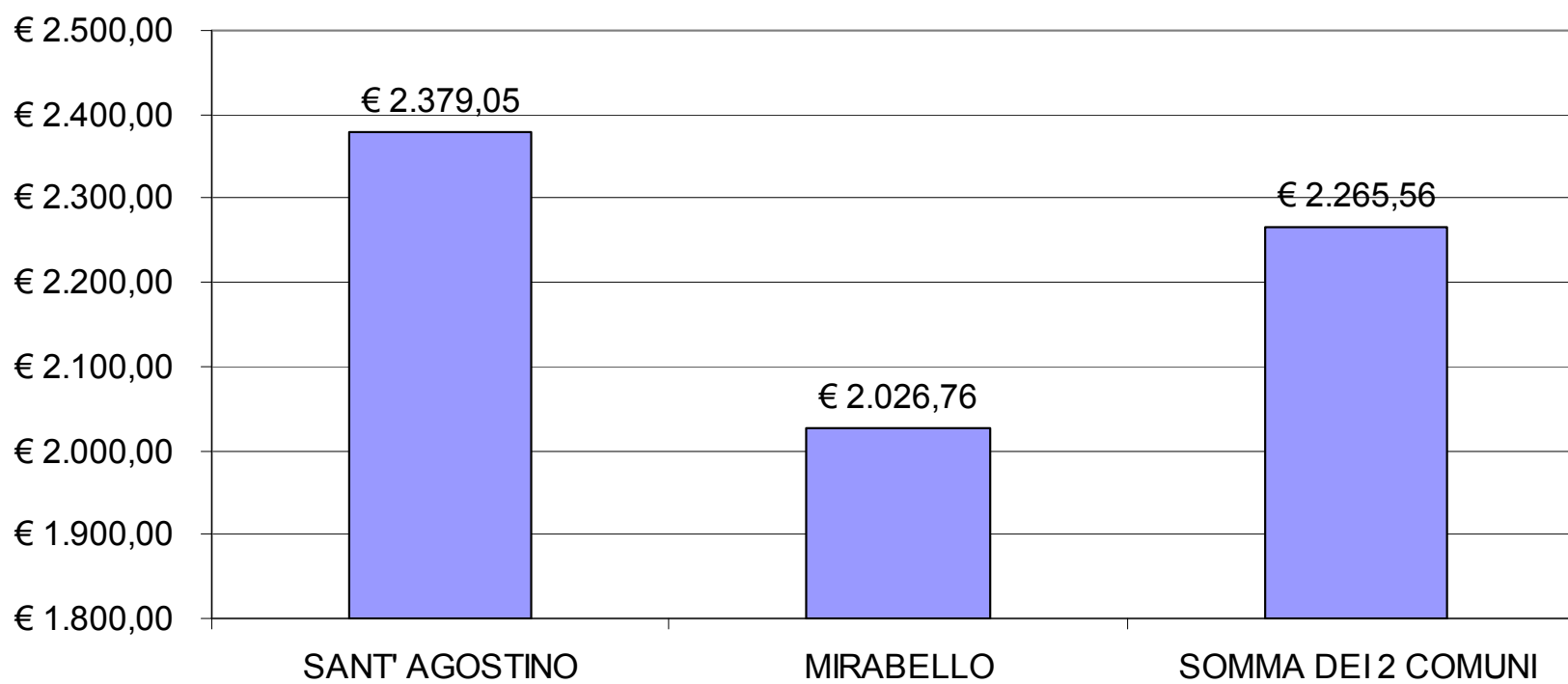
COMPOSIZIONE % DEL VALORE IMMOBILIARE DEI DUE COMUNI



VALORE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMPLESSIVO COMUNALE



VALORE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE PER ABITANTE



Valutazione di fattibilità finanziaria della fusione

Aspetti analizzati	Osservazioni	Livello di difficoltà nel processo di fusione (crescente da 1 a 10)
Fiscalità locale	Ad oggi i due enti registrano un indicatore di pressione tributaria pro capite pressoché analogo, pur avendo aliquote e detrazioni diverse. In particolare il Comune di Mirabello si attesta sui valori di aliquota massimi consentiti mentre il Comune di Sant'Agostino dispone ancora di spazi di manovra avendo rinviato il pagamento delle rate di mutuo anche per l'anno 2015. Tuttavia nei documenti di programmazione economico-finanziaria (RPP 2015/2017) entrambi gli enti hanno previsto un inasprimento della pressione fiscale: Mirabello sfrutterà i ridotti spazi rimasti allo scopo di perseguire gli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità - Mirabello), Sant'Agostino porterà la pressione fiscale al massimo per fronteggiare la reiscrizione a bilancio degli oneri finanziari.	5
Trasferimenti erariali	Appare evidente che entrambi gli enti hanno un livello di dipendenza dall'erario molto contenuto. Il "premio di fusione" spettante per 10 anni al nuovo comune è calcolato in € 387.145,18 corrispondente al 20% della somma dei trasferimenti dei due enti nel 2010 (1.166.822,92 + 768.902,96)	1
Entrate correnti	Nel complesso gli indicatori che rilevano nei due enti l'autonomia finanziaria e tributaria, la dipendenza erariale, la pressione finanziaria e tributaria, risultano molto simili, soprattutto nel dato assestato del 2015. L'impianto tariffario dei servizi risulta molto diverso nella sua articolazione ma non troppo dissimile in ordine ai valori assoluti degli importi richiesti ai cittadini.	5
Sanzioni per violazione Codice della Strada e proventi da concessioni edilizie	Il valore assoluto della somma delle due voci di entrata (€ 218.333 consuntivo 2014) è talmente modesto da non costituire elemento di valutazione di rilievo. Esso non rappresenta neppure il 2% dell'ammontare delle risorse correnti. La causa dei modesti proventi derivanti dalle concessioni è da attribuire alla	1

	<p>generale crisi edilizia aggiunta al fatto che le opere di ricostruzione post sisma non pagano gli oneri concessori.</p> <p>Per quanto riguarda le sanzioni per violazione del Cds, va rammentata la sempre maggiore difficoltà di installazione e gestione di strumenti di controllo delle infrazioni abbinato alle molteplici mansioni, diverse dal controllo stradale, nelle quali è impiegato il personale della PM.</p>	
Spese correnti – composizione per funzioni	<p>La composizione della spesa corrente per funzioni di entrambi gli enti è ancora fortemente condizionata dalla presenza di consistenti oneri conseguenti al sisma 2012. Rilevanti sono le quote percentuali destinate ai servizi sociali (18%) ed alle funzioni generali (26%). Queste ultime saranno essere oggetto di una riduzione automatica nel periodo successivo alla fusione almeno in relazione agli oneri per gli organi elettivi ed al revisore dei conti.</p>	5
Spese correnti – composizione per tipologia di spesa (interventi ministeriali)	<p>Gli enti si affacciano al processo di fusione con indicatori di spesa corrente pro-capita, incidenza delle spese di personale e di rigidità generale molto simili. Gli indicatori tenderanno a peggiorare una volta reiscritti gli oneri finanziari annuali del Comune di Sant'Agostino (€ 453.920 nel 2016, € 740.126 nel 2017 ed ancora € 453.920 nel 2018 e 2019. In seguito gli oneri decrescono progressivamente fino al 2035)</p> <p>Entrambi gli enti, oggi, non sembrano avere grandi spazi di manovra in relazione alle spese correnti in quanto le spese di personale, gli oneri finanziari, contratti di servizio, le convenzioni, le forniture energetiche, le manutenzioni necessarie e le spese obbligatorie assorbono la quasi totalità delle risorse disponibili.</p> <p>Risulta, quindi, provvidenziale l'aumento dei trasferimenti dello stato che abbinato ad una strategia di razionalizzazione della spesa attraverso le possibili economie di scala consentiranno una maggiore flessibilità del bilancio.</p>	5
Indebitamento	<p>E' sicuramente l'aspetto di maggiore diversità fra i due enti. Sant'Agostino presenta un debito residuo al 31/12/2014 di € 4.613.095 , Mirabello di € 491.806. I valori dell'indebitamento pro capite ammontano rispettivamente ad € 664,33 ed a € 149,03.</p> <p>La linea temporale della restituzione dei suddetti debiti, una volta ripreso il pagamento delle rate, rimane sostanzialmente invariata fino al 2022, anno nel quale comincerà a scendere fino al 2026 quando la dimensione degli oneri</p>	9



	<p>sarà di circa 1/3 rispetto all'attuale. Dal 2026 essi si stabilizzano fino al termine dell'ammortamento, previsto nel 2035.</p> <p>La capacità di ulteriore indebitamento, in relazione ai limiti di legge, è ancora molto buona a condizione che vengano reperite le risorse finanziarie per il pagamento delle rate annuali.</p>	
Patrimonio	<p>La situazione patrimoniale dei due enti, per le modalità di contabilizzazione dello stesso, è da considerarsi come un indicatore di massima privo di un reale collegamento ai valori di mercato o al costo di ricostruzione dei beni. Esso, per altro, subirà notevoli modifiche a causa dell'opera di ricostruzione in corso in tutti e due i comuni.</p> <p>Entrambi gli enti, tuttavia, evidenziano un patrimonio netto. Il Patrimonio immobiliare risulta in larga parte indisponibile essendo collegato alle funzioni istituzionali degli enti.</p>	3



FATTIBILITÀ ANALISI PER PRINCIPALI FUNZIONI

Nella scelta di un modello organizzativo per ogni servizio incidono diverse variabili le più importanti delle quali sono:

- Il livello di presenza richiesto sul territorio. Si deve in buona sostanza decidere se la funzione abbia pregnanza e caratteristiche tali da dover essere gestita in prossimità del luogo della fruizione da parte dell'utenza. Su tale valutazioni incidono ovviamente la presenza di particolari esigenze, l'esistenza di strutture logistiche deputate, la necessità in termini di efficienza, urgenza, performance di essere "sul territorio", la presenza contestuale di attività di back office e front office, il possesso di attrezzature e strumenti specifici.
- Il livello di competenza specialistica richiesta per svolgere il servizio, per quanto concerne le conoscenze professionali richieste al personale ad esso dedicato.

A riflessioni fatte, la scelta si orienta necessariamente su 2 tipologie organizzative:

- Servizio centralizzato (o ufficio unico): creazione di un'unica unità logistica con risorse tali da poter fornire servizi centralizzati al cittadini e agli altri uffici del nuovo Comune. Non sono previsti duplicati, pena la riduzione delle economie di scala. (es. URP, Segreteria etc)
- Servizio con più poli (più uffici con presenza nei 2 territori dei Comuni originari): pur rimanendo nello stesso ambito di attività, il servizio si avvale di più uffici dislocati in diverse zone del territorio unico ognuno dei quali fornisce le prestazioni solo ad un determinato bacino d'utenza. (es. Servizi sociali, Biblioteca, Demografici etc).

In entrambi i casi alla struttura a cui afferiscono i singoli servizi è preposto un unico responsabile, che costituisce l'unico interlocutore per l'Amministrazione di quanto deciso e pianificato.

Di seguito si espone un'analisi effettuata sulle principali funzioni, maggiormente impattanti nei primi tempi di funzionamento del Comune unico risultante dal processo di fusione. E' doveroso sottolineare che le valutazioni operate in sede di studio di fattibilità costituiscono una mera ipotesi organizzativa in un'ottica previsionale non definitiva.

N.B. I dati contenuti negli elenchi esemplificati degli indicatori quantitativi si riferiscono al periodo 01/01/2014 – 31/12/2014

Funzione Affari generali e Segreteria - URP

Funzioni (a titolo meramente esemplificativo)

- Gestione amministrativa degli atti decisionali (deliberazioni di Giunta e di Consiglio , determinazioni, decreti, ordinanze, provvedimenti)
- Gestione Archivio e protocollo
- Centralino
- Notifiche e albo pretorio

- Vicesegretario Comunale
- Gestione contratti
- Competenze tipiche dell' URP (orientamento e accoglienza, gestione reclami e segnalazioni, questionari di gradimento, prime informazioni al cittadini, ausilio nella compilazione di modulistica ecc.)

Indicatori quantitativi (a titolo meramente esemplificativo)

Prodotto	Mirabello	Sant' Agostino
Deliberazioni di Consiglio Comunale	66	87
Deliberazioni di Giunta Comunale	120	152
Determinazioni	267	625
Decreti	13	15
Contratti (sia atti pubblici che scritture private)	Atti pubblici : nr. 3 Scritture private: nr. 123	Atti pubblici : nr. 28 Scritture private: nr. 109
Provvedimenti	326	//////
Documenti protocollati in arrivo	8643	13.539
Documenti protocollati in partenza	3202	7.134
Documenti protocollati interni	0	1.027
Utenti annui (stima): accesso fisico agli uffici	3040	////////

Criticità rilevate:

- ❖ I 2 enti utilizzano software gestionali e format documentali diversi
- ❖ Molti archivi sono cartacei e non allocati in un unico spazio. In caso di accorpamento occorre prevedere una de materializzazione e politiche di sicurezza per l' archiviazione digitale
- ❖ L' innovazione normativa e procedurale è continua e crea difficoltà di allineamento continuo
- ❖ Alcune attività (formazione, innovazione ecc.) sono trascurate a scapito delle emergenze e degli adempimenti



Mirabello la scarsità di personale crea problemi di continuità del servizio
in caso di assenza

- ❖ Nel Comune di Mirabello non esiste un ufficio URP dedicato né un centralino presidiato con continuità
- ❖ Nel Comune di Mirabello l'attività dei messi comunali è gestita da personale non dedicato.

Valutazioni

La valutazione sui rischi della messa in rete dei servizi è: **BASSA**

La valutazione sul miglioramento dei servizi è: **ALTA**

La valutazione sulla necessità di presenza sul territorio richiesta è: **MEDIA** (ad eccezione del servizio URP per il quale è ALTA)

La valutazione sul livello di competenza/specializzazione richiesta è: **ALTA**

Modello organizzativo proposto: Ufficio unico, ad eccezione dell' URP per cui è richiesto il supporto di sportelli decentrati sul territorio per le attività di relazione con il cittadino.

Funzione Servizi demografici

Funzioni (a titolo meramente esemplificativo)

- Tutte le competenze anagrafiche, elettorali, della leva e di stato civile delegate dallo Stato

Indicatori quantitativi (a titolo meramente esemplificativo)

Prodotto	Mirabello	Sant' Agostino
Certificazioni ed autenticazioni	902	3.835
Carte di identità	571	1.318 + 20 proroghe
Pratiche EMI	92	183
Pratiche IMMI	77	141
Trasferimenti residenza interni	57	82
AIRE (Iscr. Cancell. Variaz.)	8	38
Atti di Stato Civile	108	288
Annotazioni di Stato Civile	53	194
Certificat iscriz. Liste elettorali	118	937

Criticità rilevate:

- ❖ I 2 enti utilizzano software gestionali diversi
- ❖ Molti archivi sono cartacei e non allocati in un unico spazio. In caso di accorpamento occorre prevedere una de materializzazione e politiche di sicurezza per l' archiviazione digitale

Valutazioni

La valutazione sui rischi della messa in rete dei servizi è: **BASSA**

La valutazione sul miglioramento dei servizi è: **MEDIA**

La valutazione sulla necessità di presenza sul territorio richiesta è: **ALTA**

La valutazione sul livello di competenza/specializzazione richiesta è: **ALTA**

Modello organizzativo proposto: Servizio a più sportelli.

Funzione finanziaria/Controllo di gestione/Programmazione

Funzioni (a titolo meramente esemplificativo)

- Tutte le competenze e gli adempimenti normativi in ambito di programmazione e rendicontazione finanziaria ed economica, gestione del bilancio, verifica degli equilibri di bilancio
- Controllo di gestione
- Gestione finanziaria

Indicatori quantitativi (a titolo meramente esemplificativo)

Prodotto	Mirabello	Sant' Agostino
Impegni	669	636
Mandati	2024	2.239
Fatture	1155	1.526
Accertamenti	193	748
Reversali	832	1.878
Mutui gestiti	72	117

Criticità rilevate:

- ❖ I 2 enti utilizzano software gestionali diversi
- ❖ L' ambito è in continua evoluzione normativa e l' aggiornamento richiede notevole tempo
- ❖ Il controllo di gestione e il controllo qualità possono essere migliorati

Valutazioni

La valutazione sui rischi della messa in rete dei servizi è: **MEDIA** (Deve comunque essere riservata particolare attenzione alla messa in rete delle risorse in quanto le procedure di programmazione e gestione del bilancio sono molto delicate e devono funzionare in modo preciso senza soluzioni di continuità)

La valutazione sul miglioramento dei servizi è: **MEDIA**

La valutazione sulla necessità di presenza sul territorio richiesta è: **BASSA**

La valutazione sul livello di competenza/specializzazione richiesta è: **ALTA**

Modello organizzativo proposto: Ufficio unico.

Funzione Economato - Patrimonio

Funzioni (a titolo meramente esemplificativo)

- Inventario dei beni mobili
- Gestione beni economici
- Gestione amministrativa dei mezzi del Comune
- Procedure di acquisto di competenza

Indicatori quantitativi (a titolo meramente esemplificativo)

Prodotto	Mirabello	Sant' Agostino
Buoni economici	83	76
Mezzi gestiti	8	9
Beni inventariati	48 nuovi; 4.240 in inventario	2.350
Valore acquisti di competenza	20.370	15.000



Criticità rilevate:

- ❖ I 2 enti utilizzano software gestionali diversi
- ❖ Difficoltà nel gestire l' inventario dei beni mobili avendo sempre in tempo reale la " fotografia " del patrimonio mobiliare aggiornata
- ❖ Difficoltà nel fare un' efficace programmazione dei fabbisogni per gli acquisti (cancelleria, materiale di consumo etc...)

Valutazioni

La valutazione sui rischi della messa in rete dei servizi è: **BASSA**

La valutazione sul miglioramento dei servizi è: **ALTA**

La valutazione sulla necessità di presenza sul territorio richiesta è: **BASSA**

La valutazione sul livello di competenza/specializzazione richiesta è: **MEDIA**

Modello organizzativo proposto: Ufficio unico.

Funzione Entrate/Tributi

Funzioni (a titolo meramente esemplificativo)

- Tutte le competenze in materia di entrate e tributi comunali

Indicatori quantitativi (a titolo meramente esemplificativo)

Prodotto	Mirabello	Sant' Agostino
Contribuenti TASI	1.174	2.548
Contribuenti TARI	Dal 2015 TARIP gestita da CMV Servizi S.r.l. raccolta e riscossione tariffa	3.175
Contribuenti COSAP/TOSAP	4 permanenti	138
Contribuenti IMU	936	2.073

Criticità rilevate:

- ❖ I 2 enti utilizzano software gestionali diversi
- ❖ La normativa è in continua evoluzione e necessita di aggiornamenti continui
- ❖ Spesso è richiesto l' ausilio di un tecnico a supporto degli uffici



La valutazione sui rischi della messa in rete dei servizi è: **MEDIA**

La valutazione sul miglioramento dei servizi è: **MEDIA**

La valutazione sulla necessità di presenza sul territorio richiesta è: **MEDIA**

La valutazione sul livello di competenza/specializzazione richiesta è: **ALTA**

Modello organizzativo proposto: Ufficio Unico, con possibilità all' approssimarsi delle scadenze tributarie di una presenza decentrata di personale specialistico .

Funzione Servizi educativi e Scolastici e Servizi alla persona

Funzioni (a titolo meramente esemplificativo)

- Gestione servizi prima infanzia
- Campi solari
- Coordinamento pedagogico
- Approvazione Progettualità pedagogiche
- Gestione mensa scuola materna
- Gestione servizi extrascolastici scuola primaria e secondaria di primo grado (trasporto scolastico, mensa scolastica, servizi post scolastici, assistenza educativa per disabili, centri estivi)
- Gestione utenti servizi sociali

Indicatori quantitativi (a titolo meramente esemplificativo)

Prodotto	Mirabello	Sant' Agostino
Utenti servizio mensa	117 PRIMARIA 21 MATERNA	65
Utenti nido d' infanzia	52	33
Utenti servizi extrascolastici	43	/
Numero plessi presenti	2 (1 PRIMARIA + 1 SECONDARIA DI 1° GRADO) 2 (1 SCUOLA INFANZIA STATALE + 1 NIDO INTERCOMUNALE)	4

asporto	30	20
scolastico		
Utenti servizi sociali	62	Non disponibili in quanto non vengono fatte rilevazioni

Criticità rilevate:

- ❖ Le modalità di gestione dei servizi alla prima infanzia è diretta in un Comune (Sant' Agostino) e quasi del tutto esternalizzata nell' altro (Mirabello). Nel primo caso la gestione delle sostituzioni è impegnativa

Valutazioni

La valutazione sui rischi della messa in rete dei servizi è: **MEDIA** (tuttavia, particolare attenzione deve essere posta alla messa in rete dei servizi per la prima infanzia, trattandosi di servizio che ha un notevole impatto sulla popolazione , stante la differenza nelle modalità di gestione tra i 2 enti)

La valutazione sul miglioramento dei servizi è: **MEDIA**

La valutazione sulla necessità di presenza sul territorio richiesta è: **BASSA** (ALTA limitatamente ai servizi sociali)

La valutazione sul livello di competenza/specializzazione richiesta è: **MEDIA**

Modello organizzativo proposto: Ufficio unico, con ausilio dell' URP in forma decentrata.

Funzione Servizi culturali , Pubbliche manifestazioni, Associazionismo, Sport, Giovani

Funzioni (a titolo meramente esemplificativo)

Progettazione ed organizzazione di eventi culturali , sportivi e di aggregazione

- Tutte le competenze in materia di concessione patrocini non onerosi e autorizzazioni/SCIA pubblici spettacoli
- Gestione della Biblioteca Comunale
- Rapporti con l' associazionismo locale
- Programmazione e utilizzo impianti sportivi
- Gestione del prestito bibliotecario
- Collaborazione con le istituzioni scolastiche



Prodotto	Mirabello	Sant' Agostino
Eventi culturali organizzati	6	14
Scia pubblici spettacoli	14	14
Associazioni presenti sul territorio	20	17
Patrocini non onerosi rilasciati	35	15
Prestiti biblioteca comunale	3.379	5.917
Teatri, sale, centri culturali	1	1
Incontri con le scuole	45	5
Patrimonio librario biblioteca comunale	7.683	14.625

Criticità rilevate:

- ❖ Le modalità di gestione dei servizi bibliotecari è diretta in un Comune (Sant' Agostino) e in appalto nell' altro (Mirabello).
- ❖ I regolamenti per la gestione dei servizi sono diversi
- ❖ I controlli sul corretto utilizzo degli impianti sono da rinforzare
- ❖ I controlli sulle corrette modalità di realizzazione delle pubbliche manifestazioni sono da rinforzare

Valutazioni

La valutazione sui rischi della messa in rete dei servizi è: **BASSA**

La valutazione sul miglioramento dei servizi è: **ALTA**

La valutazione sulla necessità di presenza sul territorio richiesta è: **MEDIA**

La valutazione sul livello di competenza/specializzazione richiesta è: **ALTA**

Modello organizzativo proposto: Ufficio unico, con l' ausilio degli sportelli decentrati URP e della PM. Devono altresì essere previste strutture decentrate (le Biblioteche) che però possono essere gestite dall' ufficio unico.

Funzione Lavori pubblici

Funzioni (a titolo meramente esemplificativo)

- Stesura e gestione del programma delle opere pubbliche



- Reperimento e gestione finanziamenti per le opere pubbliche
- Collaudi

Indicatori quantitativi (a titolo meramente esemplificativo)

Prodotto	Mirabello	Sant' Agostino
Certificazioni ed autenticazioni	5	0
Progettazioni interne	3	3
Progettazioni esterne	2	14
Entità progetti di opere pubbliche	€ 88.354,12 (lavori appaltati 2014)	€ 16.069.572,36
Finanziamenti richiesti	0	€ 1.500.000,00

Criticità rilevate:

- ❖ I 2 enti utilizzano software gestionali diversi
- ❖ La componente del personale tecnico e amministrativo è sottodimensionata in entrambi gli enti

Valutazioni

La valutazione sui rischi della messa in rete dei servizi è: **BASSA**

La valutazione sul miglioramento dei servizi è: **ALTA**

La valutazione sulla necessità di presenza sul territorio richiesta è: **MEDIA**

La valutazione sul livello di competenza/specializzazione richiesta è: **ALTA**

Modello organizzativo proposto: Ufficio unico

Funzione manutenzioni

Funzioni (a titolo meramente esemplificativo)

- Manutenzione degli immobili, delle strade, dei cimiteri, segnaletica, del verde, servizio sgombero neve



Prodotto	Mirabello	Sant' Agostino
Km di strade mantenute	11,799	45
Immobili	59	22
Entità progetti di manutenzione	127.583,97	31.000
Numero interventi di manutenzione	522	25
Mq di aree verdi gestite direttamente	0	0
Mq di aree verdi gestite in appalto	59.333	70.000
Punti luce presenti sul territorio	550	1.376
Cimiteri	1	2

Criticità rilevate:

- ❖ Sebbene i servizi gestiti internamente ed esternamente siano i medesimi, gli appalti sono differenti e non vengono in tal modo sfruttate le economie di scala
- ❖ L' obsolescenza delle attrezzature e dei macchinari porterà nel futuro a costi elevati per avere sempre un adeguato livello di funzionalità
- ❖ Il tema del controllo delle manutenzioni effettuande ed effettuate è da migliorare
- ❖ Il personale esterno dedicato per il comune di Mirabello è in sottonumero
- ❖ Alcune innovazioni sono economicamente più sostenibili se effettuate in rete
- ❖ Il personale del Comune di Mirabello dedicato alla gestione del personale esterno non è dedicato

Valutazioni

La valutazione sui rischi della messa in rete dei servizi è: **BASSA**

La valutazione sul miglioramento dei servizi è: **ALTA**

La valutazione sulla necessità di presenza sul territorio richiesta è: **MEDIA**

La valutazione sul livello di competenza/specializzazione richiesta è: **MEDIA**

Modello organizzativo proposto: Ufficio unico con coordinamento delle squadre esterne che operano sul territorio del Comune unico.



Funzioni (a titolo meramente esemplificativo)

- Predisposizione e gestione degli strumenti urbanistici previsti dalla normativa
- Piani di sviluppo

Indicatori quantitativi (a titolo meramente esemplificativo)

Prodotto	Mirabello	Sant' Agostino
Piani attuativi	3	6 (non ancora conclusi)

Valutazioni

La valutazione sui rischi della messa in rete dei servizi è: **BASSA**

La valutazione sul miglioramento dei servizi è: **MEDIA**

La valutazione sulla necessità di presenza sul territorio richiesta è: **BASSA**

La valutazione sul livello di competenza/specializzazione richiesta è: **ALTA**

Modello organizzativo proposto: Ufficio unico

Funzione Edilizia privata/SUE

Funzioni (a titolo meramente esemplificativo)

- Tutte le funzioni autorizzatorie e di controllo delle segnalazioni certificate in ambito edilizio definite dalla normativa
- Tutte le funzioni in ambito di Sportello Unico dell' edilizia definite dalla normativa
- Gestione dell' abusivismo edilizio
- Pratiche di autorizzazione in ambito sismico

Indicatori quantitativi (a titolo meramente esemplificativo)

Prodotto	Mirabello	Sant' Agostino
Permessi di costruire	14	52
Autorizzazioni	50	66
Accesso agli atti	30	95
Pratiche abusi edilizi	5	8
SCIA	52 SCIA – 22 CIL	93

à alloggi	20	22
Controlli sul territorio	10	64

Criticità rilevate:

- ❖ I regolamenti edilizi sono diversi tra i 2 enti
- ❖ I software gestionali utilizzati sono diversi
- ❖ Necessità di maggior specializzazione sulle tematiche dell' abusivismo edilizio, in modo da operare con la PM in funzione anche preventiva
- ❖ Molti archivi sono cartacei e non allocati in un unico spazio. In caso di accorpamento occorre prevedere una dematerializzazione e politiche di sicurezza per l' archiviazione digitale

Valutazioni

La valutazione sui rischi della messa in rete dei servizi è: **BASSA**

La valutazione sul miglioramento dei servizi è: **MEDIA**

La valutazione sulla necessità di presenza sul territorio richiesta è: **BASSA** (CON SUE ON LINE)

La valutazione sul livello di competenza/specializzazione richiesta è: **ALTA**

Modello organizzativo proposto: Servizio a più sportelli.

Funzione Attività produttive - SUAP

Funzioni (a titolo meramente esemplificativo)

- Tutte le funzioni autorizzatorie e di controllo delle segnalazioni certificate in ambito commerciale e produttivo definite dalla normativa
- Tutte le funzioni in ambito di Sportello Unico delle Attività Produttive definite dalla normativa
- Gestione di fiere e mercati
- Ricerca e gestione di finanziamenti nell' ambito commerciale e produttivo in collaborazione anche con enti esterni

Indicatori quantitativi (a titolo meramente esemplificativo)

Prodotto	Mirabello	Sant' Agostino
Autorizzazione Unica ai sensi del DPR 160/2010	0	15

Unica	3	5
Ambientale – DPR 59/2013		
Autorizzazione Integrata Ambientale (modifiche e riesame)	0	4
Scia/Comunicazioni Pubblici Esercizi	2	10
Somministrazione Temporanea – Sagre	26	19
SCIA Commercio e servizi	23 (comprese quelle sanitarie)	23
SCIA commercio ambulante	1	5
SCIA sicurezza antincendio – DPR 151/2011	0	4
Parere progetto sicurezza antincendio – DPR 151/2011	0	4
Telefonia – SCIA installazione o modifica impianti radio elettrici art. 87 D. Lgs. 259/2003	3	2
Noleggio con/senza conducente	0	5
Gas tossici	1	2
Occupazioni suolo pubblico	21	2

Criticità rilevate:

- ❖ Nel Comune di Mirabello non esiste, per carenza di organico, personale dedicato alla gestione del SUAP e la collocazione organizzativa del SUAP non è pertanto analoga nei 2 enti
- ❖ La gestione della ricerca e gestione finanziamenti è impattante su strutture così limitate come dotazione organica
- ❖ I regolamenti sono diversi
- ❖ Nel Comune di Mirabello molte procedure in ambito commerciale e produttivo non passano ancora dal SUAP
- ❖ Molti archivi sono cartacei e non digitalizzati



La valutazione sui rischi della messa in rete dei servizi è: **BASSA**

La valutazione sul miglioramento dei servizi è: **ALTA**

La valutazione sulla necessità di presenza sul territorio richiesta è: **MEDIA**

La valutazione sul livello di competenza/specializzazione richiesta è: **ALTA**

Modello organizzativo proposto: Ufficio unico col supporto degli sportelli decentrati URP per le relazioni dirette col cittadino (la ricezione delle pratiche avviene on line).

Funzione Ambiente

Funzioni (a titolo meramente esemplificativo)

- Autorizzazioni in ambito ambientale
- Pianificazione in ambito energetico (PAES)
- Controllo dei servizi ambientali e di igiene urbana
- Progettazione e gestione e di iniziative di carattere ambientale
- Attività di igiene urbana e raccolta rifiuti
- Anagrafe canina (compreso servizio di prevenzione al randagismo)

Indicatori quantitativi (a titolo meramente esemplificativo)

Prodotto	Mirabello	Sant' Agostino
Autorizzazioni	3	39
Controlli su servizi appaltati	2	0
Bandi di finanziamento	0	0

Criticità rilevate:

- ❖ Nel comune di Mirabello il servizio di anagrafe canina è gestito dai servizi sociali
- ❖ L' attività è impegnativa rispetto al numero di personale allocato in organico, con rischi di non garantire l' adeguata continuità del servizio
- ❖ Il controllo sul servizio deve essere maggiormente strutturato e non operare solo su segnalazione

Valutazioni



La valutazione sul miglioramento dei servizi è: **MEDIA**

La valutazione sulla necessità di presenza sul territorio richiesta è: **BASSA**

La valutazione sul livello di competenza/specializzazione richiesta è: **MEDIA**

Modello organizzativo proposto: Ufficio Unico con ausilio degli sportelli decentrati URP.

PREVISIONI SUL NUOVO COMUNE

I due enti appaiono caratterizzati di dotazioni organiche non elevate; soprattutto il Comune di Mirabello è in grave carenza di organico.

Non si rilevano cause ostative ad operare in sinergia tra i 2 enti, che sono contigui territorialmente e che pertanto potrebbero indubbiamente avvantaggiarsi da un processo di fusione ottenendo vantaggi e benefici nettamente superiori alle criticità rilevate ed esistenti. Tale sinergia potrebbe limitarsi alla gestione associata delle funzioni ma in tal caso i benefici sarebbero sicuramente minori in termini di efficienza ed efficacia nell' erogazione dei servizi, rispetto alla costituzione di uffici unici (con eventuali presidi territoriali) come ricavabili da un processo di fusione.

La creazione di uffici unici offrirebbe la possibilità di garantire nel tempo l' offerta dei servizi mantenendo se non addirittura elevandone la qualità, sfruttando le professionalità specifiche già esistenti (evitando come nell' attuale situazione che su un'unica persona convergano più servizi e quindi procedendo ad un' ottimale riorganizzazione dei compiti e delle risorse) ed abbassando il rischio di gravi ripercussioni sulla qualità del servizio reso in caso di assenza, impedimento, quiescenza, mobilità del personale.

Naturalmente in questa sede non è stata definita la collocazione territoriale degli uffici del nuovo Comune: si vuole solo tenere ben puntato il riflettore sulla necessità di evitare una frammentazione di uffici e funzioni o peggio ancora una loro duplicazione qualora ciò non sia necessario per garantire la qualità dei servizi al cittadino utente.

1. Si prevede , con la creazione di una ben ponderata struttura organizzativa che faccia ampio utilizzo delle polifunzionalità, l'elevazione del livello di accessibilità del pubblico agli uffici, cercando di soddisfare esigenze orarie attualmente non apparentemente soddisfatte (pomeriggi, giorni prefestivi, sabato mattina)
2. Si intende garantire un' omogeneità dei servizi, delle procedure, dei regolamenti e della modulistica con notevole impatto positivo sui cittadini
3. La costituzione di una realtà dimensionale più ampia comporterebbe un vantaggio anche in termini di “ peso istituzionale “ nei confronti degli interlocutori enti esterni
4. Attraverso la razionalizzazione dei servizi e degli uffici (unici o unici con presidi territoriali) ed il necessario training di apprendimento del personale si può garantire un più efficace e specialistico livello di risposta, senza contare la maggiore opportunità di crescita professionale offerta al personale che attualmente spesso si trova a gestire in maniera eterogenea e poco specialistica più funzioni/servizi/procedimenti.

e particolare attenzione

- 1) La fatica nel distinguere il “Comune” inteso come “istituzione” dal concetto di “Comunità” (con la possibilità di partecipare democraticamente alle decisioni che la riguardano, anche attraverso una propria rappresentanza) . Inoltre, spesso il cittadino tende ad identificare il servizio con la persona dedicata a tale servizio
- 2) La gestione del pregiudizio che la fusione porti come conseguenza la perdita dell' identità territoriale
- 3) Il timore di annessione al Comune più grande da parte del Comune più piccolo
- 4) Il timore di diventare periferia e di perdere la propria identità territoriale
- 5) La centralizzazione della gestione e conseguentemente il timore del venir meno dei servizi di prossimità

Sarà dunque necessario un intenso percorso di coinvolgimento della cittadinanza finalizzato a far percepire i vantaggi ed i benefici che si otterranno dalla creazione del nuovo Comune risultante dal processo di fusione, con le modalità che le attuali Amministrazioni riterranno più opportune, ponendo l'accento sul fatto che la creazione di un nuovo Comune non sarà in alcun modo penalizzante ma anzi estremamente vantaggiosa per la qualità dei servizi resi, sia in termini di gamma che di accessibilità.

- 6) L' impatto del percorso di novità sul personale dell' ente può apparire destabilizzante soprattutto per il personale di “lunga data “ o per quello che nella situazione attuale non risulta in situazione critica sia dal punto di vista dell'organizzazione che del carico di lavoro (es. cambiamento dell'organizzazione e delle abitudini del lavoro dei dipendenti , maggiore flessibilità oraria e mobilità sul territorio richiesta al personale etc...)

Il personale tutto dovrà essere trasparentemente coinvolto in tutte le fasi del percorso, anche attraverso le organizzazioni sindacali e le RSU interne, mettendo soprattutto in evidenza le opportunità di specializzazione e di crescita professionale ed i vantaggi del lavoro in “staff”.

Obiettivi prioritari

- Pur con l' obiettivo di creare, per quanto possibile e in un'ottica di economia di scala, uffici “unici” deve essere prevista una territorializzazione nell' erogazione dei servizi alla cittadinanza mediante la creazione di sportelli polifunzionali (URP) nei territori dei 2 Comuni attori. Questo potenzierebbe l' ascolto delle esigenze specifiche del cittadino e garantirebbe l' immediata erogazione di procedimenti di primo livello. E' da evitare, per quanto possibile, sia la duplicazione che la frammentazione di un servizio, soprattutto per evitare il rischio di non riuscire a garantire la continuità del servizio in caso di assenza del personale
- La specializzazione del personale è un ulteriore obiettivo realizzabile dedicando il personale esistente ad uffici unici con competenze non più frammentate. A ciò si aggiunga l' indubbia utilità degli sportelli polifunzionali che facendo da filtro all' utenza possono permettere agli altri uffici di focalizzarsi sulle proprie mansioni



zzazione si possono prevedere funzioni innovative o sinora non attivate per carenza di personale e/o sua specializzazione (es. funzione in tema di contributi agli enti e alle imprese)

- Gli sportelli polifunzionali (URP) pensati in 2 presidi territoriali sono ipotizzati come strutture snelle, orientate all' attività di contatto con il pubblico, con un'accessibilità ampia e costituite da personale in grado di rilasciare informazioni ed erogare servizi in modo polivalente; l' interscambiabilità del personale – da costruire con percorsi formativi ed affiancamenti ad hoc – deve essere garantita per mantenere la continuità del servizio. L' URP sarà coordinato da un unico responsabile per quanto concerne la sua organizzazione e il rapporto con l' utenza; la dipendenza dell' URP dai restanti uffici (ai quali restano in capo le responsabilità del procedimento) è di tipo funzionale, nel senso che l' URP si rapporta ai secondi per tutte le questioni inerenti il contenuto dei procedimenti gestiti.

Benefici attesi

1. Garanzia nel tempo dell' offerta dei servizi con aumento della qualità e maggiore accessibilità al pubblico (attraverso incremento quantitativo: più ore o incremento qualitativo: apertura in fasce orarie attualmente non coperte)
2. Maggiore specializzazione del personale
3. Minori costi della struttura grazie anche allo sfruttamento delle economie di scala (unici appalti, strutture esistenti che andranno in convenzione ...) con conseguenti maggiori risorse da dedicare ai servizi ai cittadini e alle imprese
4. Omogeneità nelle procedure, nei regolamenti, nella modulistica, nelle informazioni rese al pubblico
5. Investimenti e attivazione di nuovi servizi (se i vincoli normativi e le risorse lo consentono)
6. Aumento del grado di professionalità, senza frammentazione di più adempimenti in capo ad un'unica persona. Gestione più efficace di funzioni specialistiche, adempimenti normativi, progettualità e servizi innovativi. Utilizzo più efficiente delle risorse disponibili, per offrire servizi migliori a parità di costi
7. Maggiore peso istituzionale del nuovo Ente verso i propri interlocutori esterni
8. Superamento degli obblighi relativi alla gestione associata dei servizi imposti ai comuni con popolazione inferiore a 3000/5000 abitanti
9. Erogazione, nel breve e nel lungo periodo, di contributi ed agevolazioni statali e regionali
10. Deroga al patto di stabilità
11. Possibilità di elaborare strategie di sviluppo del territorio su una scala più ampia, valorizzando le specificità e le complementarietà delle diverse aree territoriali



mento di Comuni limitrofi nella definizione delle strategie di sviluppo
dell'area

- 13.** Costruzione di una nuova classe politica locale con una nuova idea dell'amministrazione e una visione dello sviluppo del territorio che sappia andare oltre i confini e gli steccati.



SISMA 2012

I due Comuni sono stati interessati nel mese di maggio 2012 da un importante sisma che ha lasciato gravi conseguenze sui territori interessati, i quali sono ancora in fase di ricostruzione.

Classificazione sismica e climatica MIRABELLO fonte <http://www.tuttitalia.it/>

Zona sismica	Zona climatica	Gradi giorno
3	E	2.284

Per maggiori dettagli vedi: [rischio sismico di Mirabello](#) e [classificazione climatica](#).

Dati geografici MIRABELLO

Altitudine 14 m s.l.m. (min 10 - max 14)	Misura espressa in <i>metri sopra il livello del mare</i> del punto in cui è situata la Casa Comunale, con l'indicazione della quota minima e massima sul territorio comunale.
Coordinate Geografiche <i>sistema sessagesimale</i> 44° 49' 36,12" N 11° 27' 46,08" E <i>sistema decimale</i> 44,8267° N 11,4628° E	Le coordinate geografiche sono espresse in latitudine Nord (distanza angolare dall'equatore verso Nord) e longitudine Est (distanza angolare dal meridiano di Greenwich verso Est). I valori numerici sono riportati utilizzando sia il sistema sessagesimale DMS (<i>Degree, Minute, Second</i>), che il sistema decimale DD (<i>Decimal Degree</i>).

Le zone sismiche assegnate al territorio comunale di Mirabello per la normativa edilizia e la zona climatica per la regolamentazione degli impianti termici.

Rischio sismico di Mirabello

La **classificazione sismica** del territorio nazionale ha introdotto **normative tecniche** specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

In basso è riportata la **zona sismica** per il territorio di Mirabello, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1435 del 21.07.2003.

Zona sismica 3	Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti.
--------------------------	---

I criteri per l'aggiornamento della mappa di **pericolosità sismica** sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'**accelerazione orizzontale massima (ag)** su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.



Classificazione sismica e climatica SANT'AGOSTINO *fonte <http://www.tuttitalia.it/>*

Zona sismica	Zona climatica	Gradi giorno
3	E	2.290

Per maggiori dettagli vedi: [rischio sismico di Sant'Agostino](#) e [classificazione climatica](#).

Dati geografici SANT'AGOSTINO

Altitudine 19 m s.l.m. (min 13 - max 19)	Misura espressa in <i>metri sopra il livello del mare</i> del punto in cui è situata la Casa Comunale, con l'indicazione della quota minima e massima sul territorio comunale.
Coordinate Geografiche <i>sistema sessagesimale</i> 44° 47' 35,52" N 11° 23' 21,12" E <i>sistema decimale</i> 44,7932° N 11,3892° E	Le coordinate geografiche sono espresse in latitudine Nord (distanza angolare dall'equatore verso Nord) e longitudine Est (distanza angolare dal meridiano di Greenwich verso Est). I valori numerici sono riportati utilizzando sia il sistema sessagesimale DMS (<i>Degree, Minute, Second</i>), che il sistema decimale DD (<i>Decimal Degree</i>).

Le zone sismiche assegnate al territorio comunale di Sant'Agostino per la normativa edilizia e la zona climatica per la regolamentazione degli impianti termici.

Rischio sismico di Sant'Agostino

La **classificazione sismica** del territorio nazionale ha introdotto **normative tecniche** specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

In basso è riportata la **zona sismica** per il territorio di Sant'Agostino, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1435 del 21.07.2003.

Zona sismica 3	Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti.
--------------------------	---

I criteri per l'aggiornamento della mappa di **pericolosità sismica** sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'**accelerazione orizzontale massima (ag)** su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.



LA LIQUEFAZIONE

In occasione dei terremoti del 20 e 29 maggio 2012 sono stati osservati anche diffusi effetti di liquefazione, in particolare nella zona ovest della provincia di Ferrara.
I principali effetti di liquefazione sono stati osservati in corrispondenza di canali abbandonati.

IL CASO MIRABELLO.

La scossa di ML = 5.9 del 20 maggio scorso ha causato vistosi effetti di liquefazione in alcune località del settore occidentale della provincia di Ferrara, localizzate in corrispondenza del paleoalveo del Reno, e, in minor misura, in alcune aree della provincia di Modena, localizzate lungo rami abbandonati del Panaro.

Tale fenomeno ha assunto particolare rilevanza nei centri abitati di S. Carlo, frazione di S. Agostino, e di Mirabello, in provincia di Ferrara, dove ha reso temporaneamente inagibili alcuni edifici, tratti di strade e le reti di servizi presenti.

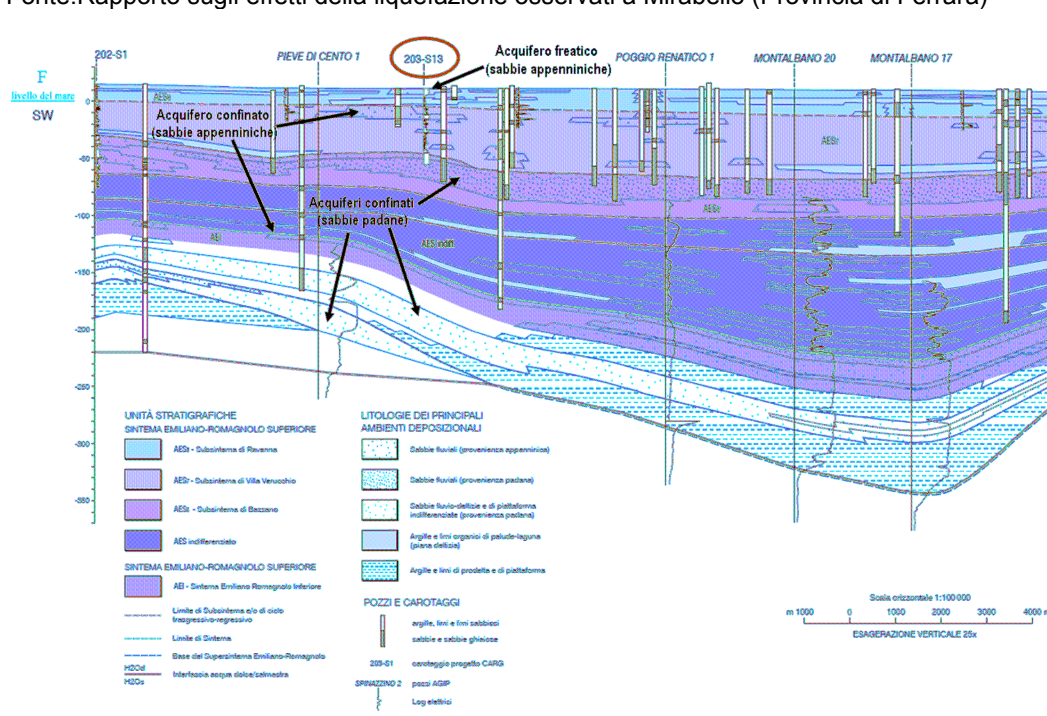
In una parte dell'abitato sono stati rilevate importanti fuoriuscite di sabbia attraverso i pozzi per l'emungimento di acqua. Laddove la sabbia non ha trovato la via di uscita preferenziale costituita dai pozzi, sono state osservate forti venute di acqua e terreno: in forma di vulcanelli all'esterno degli edifici, in forma di sollevamento del pavimento nei piani seminterrati e piano terra degli edifici, lungo lesioni presenti nella pavimentazione stradale.

La strada principale di Mirabello (Corso Italia) è orientata in direzione SW – NE, e ripercorre il vecchio alveo del fiume Reno. Le case si trovano quindi su un modesto pendio con il fronte su Corso Italia (punto più basso) ed il retro, in generale con cortili di varia dimensione, leggermente più in alto. Altre due strade si estendono sulle sommità dei vecchi argini: lungo la sponda destra (via argine vecchio) e lungo la sponda sinistra (via argine postale). Su entrambi i lati la struttura d'argine lato campagna è ancora visibile, nel senso che la sede stradale (via argine vecchio, in sponda dx e via argine postale, in sponda sx) è raccordata con la campagna attraverso una scarpata con pendenza di circa 2:1. Il comportamento degli edifici e del terreno non è stato simmetrico sulle due sponde. La sponda destra ha dato luogo a fenomeni di liquefazione (del tipo lateral spreading), senza fuoriuscita di materiale, anche in presenza di pozzi, ma talora con rigonfiamenti delle pavimentazioni dei cortili retrostanti le abitazioni. Da misure effettuate è risultato che l'acqua è oggi all'incirca nella stessa posizione in cui si trovava prima del terremoto. I sedimenti sabbiosi sono risaliti anche di 1,50 – 2.00 m “misurati” (a detta degli abitanti anche di più), ma non sono usciti dai pozzi. L'argine sinistro, con geometria apparentemente simile, si è comportato in maniera diversa. Gli edifici sono meno danneggiati, ma dai pozzi è uscita copiosamente acqua e sabbia grigia fine e finissima, apparentemente con poco/pochissimo limo. In particolare: § in prossimità del piede dell'argine, fino ad una distanza dell'ordine di 15 metri, si sono osservati intensi fenomeni di fuoriuscita di acqua e sabbia, ed in corrispondenza del fianco non si sono manifestati effetti significativi, e sulla sommità dell'argine, nelle aree morfologicamente più piane si sono formate fratture profonde, talora caratterizzate da dislocazione solo orizzontali anche decimetriche, talora anche da dislocazioni verticali da centimetriche a decimetriche. Gli edifici circostanti hanno subito conseguenti rotazioni e cedimenti, assoluti e differenziali, specie in presenza di ampliamenti e di edifici annessi.

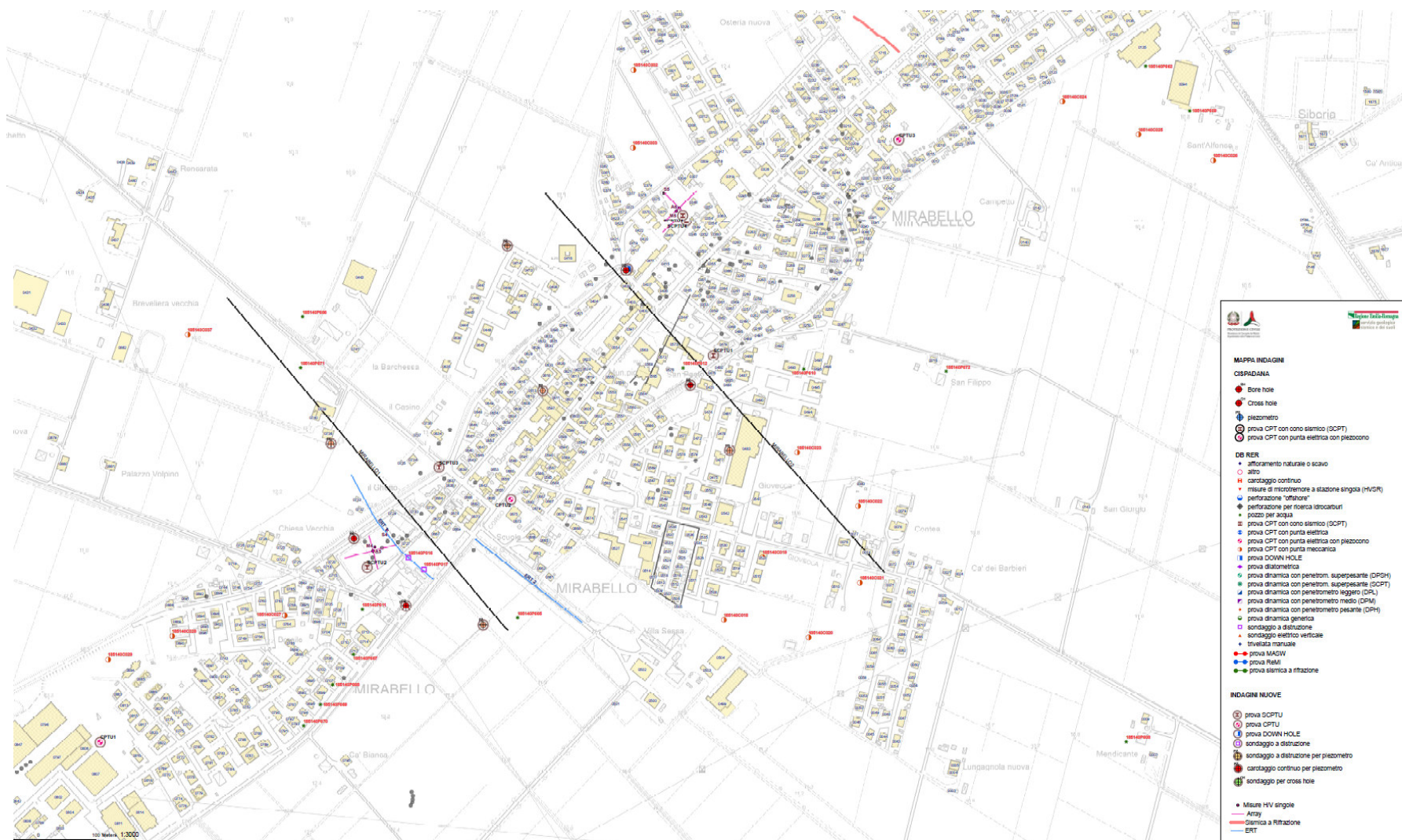
i fenomeni di liquefazione e mobilità ciclica (essendo esclusa la fluidificazione), dovuti al terremoto del 20 e 29 maggio abbiano esaurito i loro effetti.

Il rischio che il fenomeno della liquefazione possa prodursi di nuovo a seguito di un sisma di uguale o maggiore intensità, risulta comunque presente

L'assetto idrogeologico dell'area di Mirabello è caratterizzato dalla presenza di un sottile acquifero freatico, spesso una decina di metri circa, sovrapposto ad un complesso sistema multifalda di acquiferi confinati, che prosegue nel sottosuolo per alcune centinaia di metri. Le caratteristiche geologiche di questo acquifero multifalda sono ben rappresentate dalla sezione geologica illustrata nella figura tratta dal Foglio Geologico n. 203 Poggio Renatico (ISPRA, 2009). La sezione non attraversa esattamente la zona di interesse, ma il sondaggio S13 evidenziato in figura è appena un chilometro a sud dell'abitato di San Carlo; la sezione è quindi sicuramente indicativa della stratigrafia degli acquiferi nel sottosuolo nella zona di studio. Fonte: Rapporto sugli effetti della liquefazione osservati a Mirabello (Provincia di Ferrara)



Sezione indicativa delle caratteristiche geologiche del sistema multi falda presente nella zona in esame





IL CASO SANT'AGOSTINO Fonte: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it>

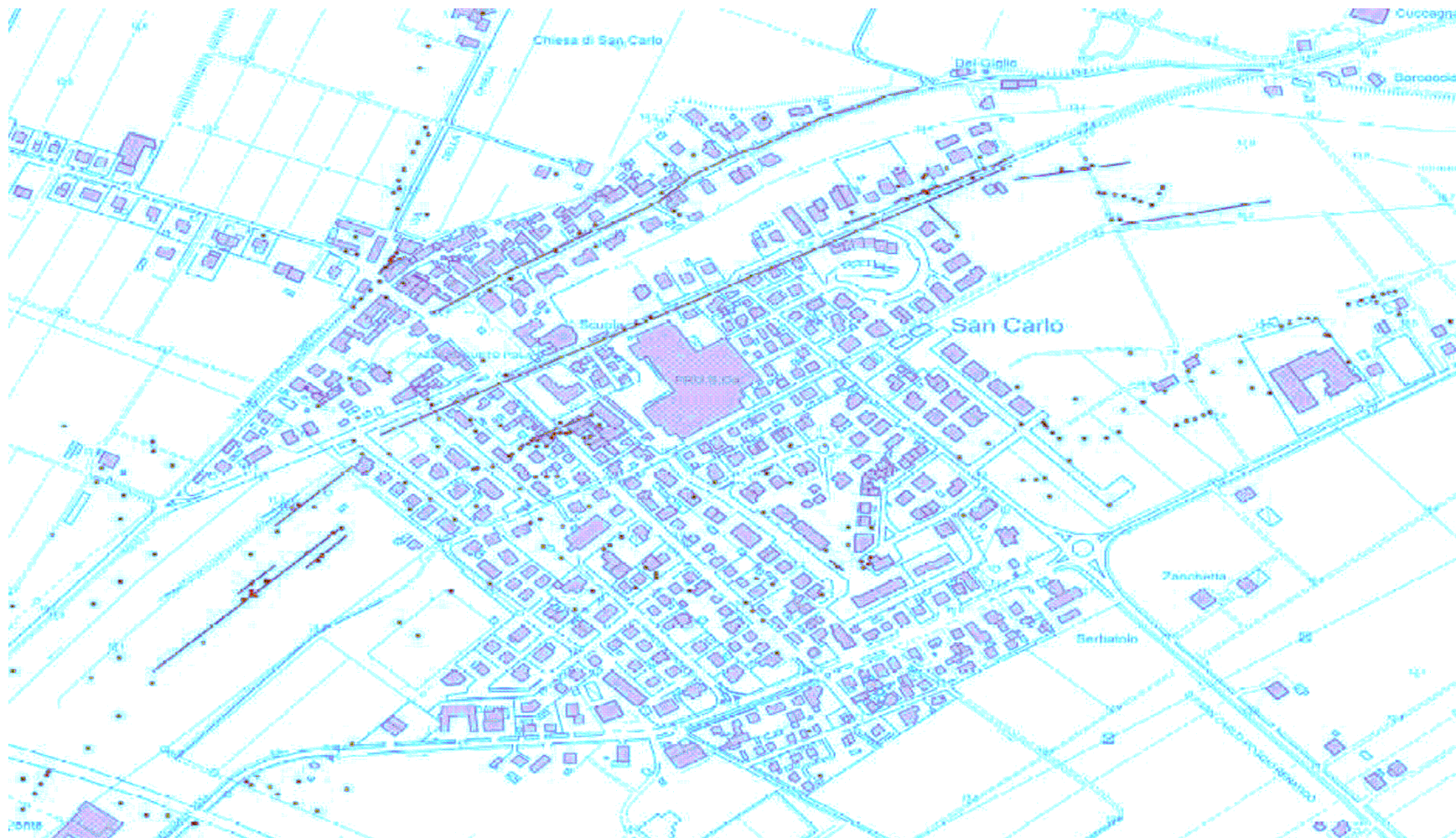
A seguito dell'evento sismico del 20 maggio, il Servizio Sismico della Regione Emilia-Romagna ed il Dipartimento di Protezione Civile, hanno incaricato un gruppo di esperti di valutare il rischio geotecnico post-sismico della località di S. Carlo, frazione del Comune di Sant'Agostino, interessata da estesi e significativi fenomeni di liquefazione. Nella figura sottostante sono mostrati i siti nel centro abitato di S. Carlo e dintorni in cui sono stati osservati i sopracitati effetti di liquefazione sia puntuali (vulcanelli, venute di acqua e sabbia, fuoriuscita da pozzi) che lineari (fratture nel terreno). I sopralluoghi effettuati in data 24 e 25 maggio hanno permesso di evidenziare diversi effetti di tipo geotecnico provocati dal sisma.

In gran parte dell'abitato sono stati rilevate importanti fuoriuscite di sabbia attraverso i pozzi per l'emungimento dell'acqua. Laddove la sabbia non ha trovato la via di uscita preferenziale costituita dai pozzi, sono state osservate forti venute di acqua e terreno: in forma di vulcanelli all'esterno degli edifici, in forma di sollevamento del pavimento nei piani seminterrati e piano terra degli edifici, con trasporto prevalente del terreno di fondazione più superficiale, in genere fine, e parte del sottostante strato di terreno grossolano liquefatto.

In corrispondenza degli antichi argini fluviali, morfologicamente più elevati rispetto alla quota media del piano campagna, le fuoriuscite di sabbia, sia esterne che interne agli edifici, sono state accompagnate da diffusi fenomeni di instabilità locali e globali, con conseguenze talora gravi sulla stabilità degli edifici presenti. Nelle aree morfologicamente più piane si sono formate fratture profonde, talora caratterizzate da dislocazione solo orizzontali anche decimetriche, talora anche da dislocazioni verticali da centimetriche a decimetriche. Gli edifici circostanti hanno subito conseguenti rotazioni e cedimenti. A seguito dei primi sopralluoghi effettuati, sulla base delle evidenze superficiali e dell'osservazione qualitativa dei terreni di fondazione (ma in assenza di dati oggettivi concernenti la sequenza litostratigrafica dei terreni interessati dai fenomeni di instabilità co-sismica), sulla base del raffronto tra le osservazioni qualitative effettuate e le conoscenze geologiche e geomorfologiche pregresse, non potendo infine escludere il verificarsi di effetti post-sismici differiti nel tempo, è stato ritenuto prudenzialmente opportuno dichiarare temporaneamente inagibili alcune aree per rischio geotecnico.

Si può ritenere che gli effetti transitori di post-sisma del 20 e 29 maggio, dovuti alla dissipazione delle sovrappressioni interstiziale, siano esauriti, e con essi il rischio geotecnico post-sismico.

L'agibilità sismica degli edifici classificati verdi verificati è quindi confermata. Il rischio che il fenomeno della liquefazione possa prodursi di nuovo a seguito di un sisma di uguale o maggiore intensità, risulta comunque presente. Per questo si ritiene opportuno determinare con quali tecniche adottare interventi di mitigazione del rischio di liquefazione.



Effetti della liquefazione osservati a S. Carlo.



COMITATO PER ISTITUZIONE DI UN COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il prof. Ing. Vincenzo Fioravante, coinvolto con successo nei monitoraggi, ha proposto di costituire per il Comune di Sant' Agostino un Comitato Tecnico Scientifico sul territorio al fine di :

- valutare lo stato di sicurezza delle aree maggiormente colpite dagli eventi sismici
- redigere progetti di pianificazione ed interventi per la mitigazione del rischio sismico ed idraulico
- valutare proposte di intervento di consolidamento di terreni ed edifici
- fornire assistenza all' ufficio tecnico.

Nel gennaio 2013, il Professionista propone il medesimo Comitato Tecnico Scientifico al Comune di Mirabello, il quale approva la proposta e lo nomina esperto e figura di supporto tecnico agli uffici comunali ed all' Amministrazione.